ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 51

Riproduzione eseguita da:
FOTO TOSO - VENEZIA
Anno 1993

Duca di Candia

51

Miscelanea di
carte sciolte
e frammenti

Miscellanea

Di carte diverse e

frammenti

a

Miscellanea

Di carte diverse e

frammenti

a

+
IoB



Ducatus Candiæ

+

Del S.r de mi.ri della Cancelleria
scritt.a di Candia 765 — 14

Dar.i Velemo Gl.mente gio. Stefano nella sua offerta Perperi cento
de d.a sei mila con una Cassetta et altri doi simili sopra
posto al Castel di miglies nella parte della Tredica del
q.d Gio.i Bandello de raggion de mi.ri Nicolin Placentia
pagi dal.i nello alla S.ta Tredica per 18 pall anno a lui
mi.ri Nicolin s'intenda dal d.o giorno et s'esso mi.ri Nicolin
possesso di M.ri anni 18 come appar per le
positioni di testimonij sopra cio et esso le parte
sopra d.a no.a 1561 a dì 17 Xbre tale, et Laurendo contra
detto Zorzi Cimi Placentino a.o del d.o Nicolin Pla
centino alle dette parte fu per d.o Velmo Greco vice
Placentino come di sopra, alle quali si Satisfa nella forma
se verdesse ragion de Almando cancellan.o Zuan
Cristo creditor sopra gli offerta d.a per 30 409/
se legge che Zuan Lio del q.d Nicolin Nicolin
de detto Gio.i Domenego sotto.to del d.o Velmo
mano con agionto le vice del Lino sotto.to
Venier 1561 mese Zugno del Fatto giorno Leggo
Nicolin contenuto se l'altro sotto.to 24 febraro
del detto Mille di mano de ser Zuanto Cavalcafullo
Not.o greco et come mi essi se questo stante la
satisfation fatta al d.o placentino sotto.to Zugno
d.o mese passi et come in quella Mes modesi
Stato die 9 febraro 1561
Accepto) vero

Herus Franco
Dies Horis

Sol. Perperi uno de d.e 6 mila con una Cassetta

et abon.te pur sonee posto all-c. Li miglies nella parte
della Eredita del q.m Don2 Candolo de raggion de mi Sudet.
piazza posti fuga. dell'ivello alla q.m Eredita, ac. ins.
all'anno se vendesse ad inst.a de z.lisando Camerlengo
A scodar quello dei Eauer come nella sud.a
si contien ——— 1 ———.

Die xj martij 1586 Data fuit pars
Die xx aprilis 1586 data fuit pars
Die 13 maij 1586 Illmus &c. stando sotto la loro
deliberation delle solitte diffinticolari dopoi
molte voce date alsop.to Terren le Case fu q.m
s.r Ant.o deliberato esso Terren et casa nel
nome se d.ma de z.lisando Camerlengo &c
p.r quatrocent trentauno come per offerente in fra
la Detta Val — 3c 431 L

Die 2 sept.r 1600.

Chiari placuerunt fo. agricolae et capellae
a Sancta Ch.e Ecclesie Diei 28. nobis
Test.r, ad Sanctos Leonardi Cornelium
ac coram ipsis a pellantes ——

Lecta Sibi [illegible]

Im: Ex l' Actor

and Mr cr — atte ri

die / ano / Xbris: 1609

Coram
Ecc: Sig. Luca Al detto Ex Crim. Platamoniss.
gual hauendo sollicitatione m Lunardo Cauerla
domandana. Con l'ill.mo Ecc: suo auocato per
minarsi che lej fosse ammessa alla ren
ditione di certi terreni comprati da Cri
m Lunardo nell'incanto publico erano
dal q. Michelin Platamioti fug.to ole lej
crim. con habilita di anni
quanto paressero a S.S. Ecc.ma per
sborsar il danaro facendo legger le
schide fr incanto et delli decretion se
cute nella persona di Cri Cauerlan
di detti terreni et altre sue ragion da
una et dall'altra il detto q Lunardo
con l'Ecc.mo suo auocato diceua petita
minime fieri debere, pluribus suis
fundis maxime per non esse
persona habille fr giud di contestar
lite q. S.S. Ecc.ma omnibus auditis
et consideratis ffa licentia

(2

Il quale m Lucardo Caueda dalla Spetia
tia di lej enim et sit [illegible] prag
partis [illegible]

Die 22 septembris 1590

Coram plateriotta. Ve agnus cu appellat.
à sententia diffi Dni Senatus die 28 Junij
1589 ad fauore Leonardi Cauedani, et
contra ipsum appellatum.

Petrus Bembo Sindonicus
Senatus.

Cte N°

Die 29 - 8bris 1700

Locatio Georgij Mariæ Lenci Zagarolo pro annos
proxime per totum sequens solvendo annuatim
scutos centum de Julio —.

Si Conuenuto per ambas Locatio Locatori promittit
ac per presentes promittit D. Locatio Conductori
ad beneplacitum de Chini plastagrossi à dare
Consignare medietatem Conductori Locatio Sandri
Granaria de Sabbato mature, et ante
ab. del presente. à vendere à spedire
l'Aspettatia Consignata nelle Cantine
sue Rep.ie di detti Chini. —

Ht. il Doppio Dinaro
Ht. del Cau.e vantare
Ht. respettiue Luoghi Dana. rotticia alla
casa, ec a Dare Guarra relatio.
del Sig.r Segretario di Lunedì. —

Copia Salvi Conductus
Sandri nobis Cons.

a Sua Sig.ria Illustrissima

Eg.ª da geno ni fran.co a uer.bal.e et Jacet.

(Qui tratta Dalla breuiatura dem.i Statuti Leg.
1507) die 29 Martij:

Seruir tu del pub.o gen.o ni.lo il S.do papa S.to Pietro e Do.no — g. S.do papa
S.to Nicolo Essente Co li Eredi et successori loro nela Cita di Cara-
ta Et arabito) et manifesto et renuntia et impotica (i sotto Bo
stabelli de m.o giorgi Zacaria Stor.e g m.o Piero Essente nella G.ta Cita
cioè il vene forte. vna Casa pilla de C.de 16 cioè uendo sie mi cinta
il qual Se stimado con li Zuradi della S.ta cioè agg.to la stima de di no Mello
del detto gen.o 1500 Jtd venero una agro nel c. ambrosia de C.de 65
pic.i stimado et quello Li detti Zuradi del detto giorno gen.o 1500 cioè
mille Cinq cento Jtd Quadro uno Sora nel borgo di amato Sta Catarina
confinadi la Cisterna . . . . . stimado et gen.o del detto giorno
Co Li detti Zuradi gen.o 1500 cioè g mille Cinq.to cento Jtd Lenese
che sta il detto papa nela Corte di Camerlengato stimade et gen.o Co li
gi della Ill.ma sua S.ta del detto Borgo gen.o 1500 / stran et
queste altri gen.o / 1500 / sumano Li.b mi cento gen.o undese mille
Le quali stabelli obliga et impoteca Cio di sopra dice pri m.o g.e
m.o giorgi Zacaria di pred.o far lagi Rama nella Camera sig.to
dela Citta nel dato Delli Corami prossimi de m.o giorgi Zacaria
et nelli dati dessa Casa ricolti da g.ado mro Zanetti S.lanzpad
del pr.o m.o Canto et g.ado pri mio.ro detta pre Rama ap.o nelli stabelli
dolom.o m.o giorgi Zacaria g. Ill.mo S.do papa pre gieto fortino
fra la g.ta m.o pretacto) durando pro le g.ti dati delli Corami et dette

saluum et prodo et saldando la camera Ell.ma et quella Restino
Ill.ti Arabelli nella lista et autta del Ill.to Ex.do papa e giudici Cocleus
cioè ano fussero p.manti sonza altro atto Judiciario et cussì prod.
il Ill.to m.o giorgi Calaina et azetta lista mi presentatio con li modi posti
et conditioni cio di sop.a et p.mette far cioè di sop.a dicendo

Dottor

Lego adi: detto Compare m. Michiel Comaro, et p. conservation della sua ragion contradice
quanto a' un mezzaro di fuoghi dalla strada 26 et più verso, et Camera in loco
ecampo diman, et allegano.
Et Compare Cornelio moglier del q. ser Nicolò Villanovo, et Contradice quanto al terren da
m.r Zuan observada verso di Dosa da la boca sin Giorgio, et Campo loco, ut ego dimostrerò.
Lego adi 27. detto sopra terreno uno resto in loco da Caccia ala. da
Compare m. Simon [illegible] 26 m.e q.r
Giandri come Co.
la p. ragion sotto. Sopra terreno uno appo il Casal di Guerra da
del Cavich pagn [illegible] 6 m.e q.r
et Cornelio alla Com.
nade stubeg con. Sopra Carcin uno nel bosco in luogo chiamato
scrocca [illegible] et altra ta pizzocca, con la sua Cisterna et Ca:
vasa, vacuum &c. et
Cando a[illegible]
Lego. sopra un sav de Case. posto. la Contra da
Zuan Antonio Zanini, et fiol. a S. Spirito con
portego et solaro, luogo Camerada Camere doi
a pepian, et una in ater, nella qual labita
papa Piero Cochino come boni che fa da
Papa Piero Cochino obligata et hipotecata, a Nro
nodi Dase. boner come appar [illegible] 1580
nelli atti da. Stefano Lago nodo

et similiter da. Ill. Sig. Andrea Priuli per vender quanto in
tutto et per tutto Sig. Dase. boner da Canal. cavo da
Pisa Contra del Cavo di Corfu l'anno 1580

Adi 18 detto fu stimato la sopra detta casa sopra la calle
da S. Marco et Paulo di Zuan Com. con portego da giorno
detto adi 19 detto fu stimato Zuan Andrea di Lemani Con. quanto
alle Case.

1850 Essi sr. nell' Compercent.to Atto Cavaz.a de Gr.i et Conte
quanto a' Beni in essa terreni di Loro ragione, et assieme
di essi loro Conf.i come sopra

Sopra di Pezzi di terreni nel Coral distretto di
Oss.a sopra via per le Case poste nella Corte di Mezzo
Luogo di S.a Maria Maggiore relativi alla Pez.a Tre
et mezzo Casa et Mezzo relativi alla Pez.a Tre, come appar
di Giudiziale 1857. nella Cur.a di Bergamo Loco Sud.o

Sopra di Pezzi di terreni nel Coral distretto di Oss.a sopra via per le Case poste nella Corte di Mezzo Luogo di S.a Maria Maggiore relativi alla Pez.a Tre et mezzo Casa et Mezzo relativi alla Pez.a Tre, come appar di Giudiziale 1857. nella Cur.a di Bergamo Loco Sud.o

Sopra di Pezzi di terreni nel Coral distretto di Oss.a sopra via per le Case poste nella Corte di Mezzo Luogo di S.a Maria Maggiore relativi alla Pez.a Tre et mezzo Casa et Mezzo relativi alla Pez.a Tre, come appar di Giudiziale 1857. nella Cur.a di Bergamo Loco Sud.o

Sopra Cartuccia con sue Lettere, e Copertine poste à
Libri di Giustizia spettanti la Cam.a di S. Vittorio
Seravezza dagli Scrittori Vacanti Governo di Corsena. —

e Cartuccia
e Copertine

mici
Luogo
Ill.o Cavr
Podestà
Luogo Nro. —

Sopra Cartuccia con sue Lettere, e Copertine poste à
Libri di Giustizia spettanti la Cam.a di S. Vittorio
Seravezza dagli Scrittori Vacanti Governo di Corsena. —

e Cartuccia della Cam.a di Volt.a Rif.i Sig.i Sindaci presenda e quanto
doppo dalli Vacanti nuovi Scrittori nella Cam.a Fiscal di
questa Com.a come pratica da Libro Copiato nel Anno
di Corrente 1787.

portato da
detto Cavaliere
1787.

Adì 18. detto Ogo fu fatta la sodd.a Lettera sopra la Causa
da Cl Rocco di Paolo Bruni Comm.e con Rescritto di giorni
otto. — Adì 19. detto fu fatta la sodd.a Lettera da detto Comm.e
Joseph Sal.i Cancellier Comm.le mentre
Cobbe Copiata e Cop.a Lettera suddetta

Cc.ma Cc. Lo. Notariatus mei Georgij Lapersellarij Insulo
Die 30/ ottob.s 1609/

Per ragion di pura et simplice locatione la qual durar debbi anni tre
prossimi venturi m.o Nicolo Dania fu dem.o Giacomo Cittador di questa Cità
con li sueti modi da el principio del p.te pub.co instrum.to loca et affitta
all'Ill.mo Papa q. Pietro cochino q.m pp.a a Nicolo Cittador ibidem p.nte
conducente et accettante tutta quella sua parte et portion della
loco dele. fanazi posto sotto il destretto del castel Pedia da
con tutte le sue ragion attion giurisditon. Sabencie pertinencie
ville, uti et proventi a detta portion spettanti et pertinenti. non reservando
mondo et sua spettanti et pertinenti. non reservando cosa alcuna. di essi locatori. libere et exente da ogni carico
et imposition si pub.co come privato. a dette Ill.mo conductor
sadi da conseguir intrade tre integre videlicet la nouta dell'intrada
p.detto m.o Nicolo dalla casa Ill.mo sottoscritta di sua propria
mano la qual nouà intrata promette pura et reale Ill.mo pos
sesso attual del qual luoco et portion de fanazi con tutte le
sue ragion et action presta Ill.mo pp.a a Detto intrar comune
et dal giorno p.nte di sua propria auttà et senza alcun decreto
ne altro giudiciale di quello lauer tener posseder goder
et usufruttuar durante detto tempo. comenzo et absolu
tion. senza contrad.e ale. gratie et benefitij sua passion
venturi del qual luoco et possession p.sta come restante sue
ragion et attion. sono concordemente diventi
in ducati quatro mille cento settanta nove. p.detti anni tre.
in ragion di ogni anno. quali danari in ducati mille
de essi anni tre. promette detto Ill.mo conductor dar et esbar
sar in questo modo cioe. alla m.a Marco ustello in ducati qua
trocento a Giunardo cauciotan in ducati quatro cento. et
a Maria canena altri in ducati quatro cento. tutti tre ex
ditori di detto m.o Nic.o che in tutto fanno in ducati mille
decidine et noue cento. Item altri in ducati duo mille al detto m.o Nic.o

si come con effetto li fa contato el enumerato in partia d.mend.
et testimonij in forma et di quelli lo rende p.petuo cauto
et sicuro p.imperpetuum. il resto restante che sono fl.i nove
cento settanta nove. fino il giusto numero et total pagam.to
del preso affitto de anni tre. si obliga medesimamente d.o Papa
Pietro esborsar al d.to m.co Nic.o a.mo beneplacito, pria d.ti Ga-
stalds. dechiarando quella condicion espressa et chiarita
fra esse parte che se detto P.do p.a cochino non sarà effettual
mente sceno tutta la mitada della p.tta rossa alias ut supra
consegnata, p.detti anni tre. che in tal caso sia obligato
d.to S.r locator refarli in tanti contadi a quel tanto che se
da tempo in tempo correrà. si debiano come ogni altro contu-
mato mettanera senza ale.a contrad.ne avanti che sia meso
dal possesso di essa possessione restando in tal caso obligata a
sua P.tia la predetta possessione. et finita essa affittanza
sia tenuto quella restituir nel stato che al p.te si atrova
et non pegiorata sotto tutti li danni et interessi di esso P.do
conduttor promettendo d.to mag.co locator di conservar
et mantenerlo nel possesso di esso loco. et di douerlo defender
da ogni et qualunque molestia che li sarà inferita da alc.a
persona durante detto tempo sotto spressa obligacion de
tutti li suoi beni p.nti et futuri et

Verles

+

Copia tratta dall'Original Protesto tradotto in Vernon Franco come
sta. et Jace

Copia tratta dal Libro della Xtà di mè Stefano Lago Xtà
1587 Adi 29 Marzo In Cand.a

Hauendomi noi m.co Giorgi Zuanni Cotter g.m Piero di Cand.a contentato
et fatto la più Zania nelli Datij di corami. et sallami nella
Cand.a figual gli hauesse preso che è posto nel nome de lui m.co Piero cui
sa cioè il Datio di Corami, et nel nome de negl.tio Moroni
miti il Datio di calami il presente Anno. si come gli fu
to publico affare, con l'hippotheca delli Stabeli che mi
obligato lo Papa Pietro Cochino si come appar. p instr.to di
detta hipothecatione, che mi ho fatto il giorno d'hoggi notato
di mano del pred.to not.o, voglio di più che altra sua hipotheca
boni, che mi mia p.o instr.to incaso che noi sud.to m.co Giorgi
hauesseli pagato cosa alc.na del mio p.o detto Pietro Zania m.co
Datio, et se non fosti licaro detta hipothecatione delli beni
che mi ho fatto come di sopra all hora, et in quel caso mi fussi
di nouo obligato lo, et beni miei tutti, che ho, et che
mi aspettano mobeli, et stabeli: di potermi attendere
quel della Cam.a: acciò che noi non habbiati alcuno danno
ne pdition mi.o Pietro, ma lo habbia da patire, et
beni miei, et non noi, et così son contento et

Test.o Stef.o

Illm: S: Smd: and: e Prud
in Leonato Brg

Il q. Nicolo Cataginj padre di me Constz: del c. Gligoria Sumiliss.a e
Devotiss: q.tor delle ~ S. Illm.a e Ecc.a s'attrouaua trouo. 13. quarti de
terrenj nel c. Simbeluna di raggion di q. Ecc.mo sig.r Franc.o Corner con obligo
di pagar la lor terzaria in ogni anno la qual terzaria è anno fromento ogni fe-
lice mio padre pagaua d'anno Sta anno, e tutto il tempo della vita sua
e dopo la sua morte è sono tre anni, ho sub Intrado Jo, e la seminaua
e pagaua similm.te la mia terzaria de anno Sta anno, e tanto è mes ch
puo dir è l'obligo mio e di venir essi terrenj a Sta e a Sta cinq anni
sud.a ogni Ecc.mo q. sig.r Franc.o era gentilhomo de somma bontà e non dana
li terreni e guardo nes haueriamo le commodità di seminarli, ne dana
sementerij e li seminauamo, ouer li vicinanza essi terrenj senza alcun
refudation, ma hora per la mia disgratia heri chiamato a se
esso q. Ecc.mo s.r Cornar e ha trouato anco sua Ecc.a mia disgratia è
la raccolta d'anno passato era molto magra e del tutto ruinosa
a noj Sup.lici agricultorj. e noi hauemo potuto ne anco raccoglier
le semenze che hauemo seminato, e il dto Jo meschino sono cadauno
nel debito delle terzarie Ali 13. quarti de terrenj è sono più è
mi ottenuto di sorte.a ne gli loro ordo. Ho hauuto il Ecc.mo s.r Victor
Cornar, al pres.te Comissario, Jo loco che ne douesse dar sementa
de seminar li terrenj. mi ha astretto di douergli pagar la
terzaria, Jo gierno tempo tanto stretto e necessitoso, e noj
è sementa vender li miei animali si boui come precorrj a
pagar la terzaria, e Jo sopra la fede mia e ho anco de
giustificarlo facendo bisogno qualche ho venduto le piegore a Jo, gra.ta
a esso Ecc.mo Cornar Comiss.o: 15 cerbinj e Jo Ali 7 1/2 de ordo, e tanto è noj più è restato fiato in bocca è
noi potendo sopportar tal carico ne lasciando il modo di venir
a 13 quarti di terreni ch terzaria è sforz.to mi ho è più
e senza animali mi è stemorato e restudar [illegible] Comiss.o
singulare il qual ha commodato sotto la restudation noi sciò il qual sua
Ecc.a vogia voglia venir loco anco essendo citato a Past.a di quel
Ecc.mo Comissario lasciai mio Comisso a Strigara Callamara a cui
si lasso fra altro Ali quali sotto data essendomi appellato e lo
voglio a cauer è copia mandato tanto più è noi ho tenuto
di venir più essi terreni già fra il q. mio padre e mi [illegible]

Essi tornoj & rudere amoj Richiedo & amor D Jddio a &
grossj D la dta stoha ebbi cie rapheha a rimeccata e
consequens D la mia rostrudeon dra Laudere. Jnd si tratta
Dlla total ruina dj me miserabile [illegible] Dlo N. S. cofa
dlo qual Jmediatte mi ritrj

Stretto [illegible] se infelicit[illegible] armen[illegible] g.[illegible] di [illegible]
et miquita et mi è usato il m.to m.o gasparin [illegible] mi è
tocco comparer [illegible] [illegible] s.ti [illegible] s.ti giudici [illegible]
et audsoni in quanto esponendo agnede et ritrovandomi [illegible]
ciali pegorini da c.i m.i 30 con il frut doliguali alimentar
la numerosa mia famegia et son vgno. Essendo afittato et
pasolari d.ti miei ciali [illegible] et pasollo del m.to m.o Zorzi q.m
porto nel c. cat.o arcanes, confinga, et confronta con li confini del
[illegible] d'esso m.o gasparin, et poi che esso pasollo pori sono [illegible]
saluana in casa mia et vedendo dal pasollo in caso, possana dela strada
confinga, con il [illegible] d'esso m.o gasparin, dellaqual strada era il mezo
sito d'essi ciali, però gli parse mandarmi a significare d'esso pasollo
pasollo d'esso suo [illegible] vedendo pela forma d'esta pignora et
d.ti miei ciali pasolauano d.to suo [illegible], come pesta pignora del
m.o Zorzi [illegible] et formato sottoscrito [illegible] suo [illegible] et [illegible]
ni et la [illegible] d'un g.no valent.e et monta la vegnuta d'esso for.to
[illegible] cauedi; et [illegible] da c.i à 300 et uno anno. Et son [illegible]
de duo volte della vegnuta d'essi miei ciali, cosa falsiss.ma
però et mai d.ti miei ciali pasolorono in d.to suo [illegible], imo d.to
ano pasolauano d.to suo [illegible] ciali [illegible] d'esso m.o gas
parin de [illegible] pecorini; et pecorini de [illegible] et
gli suoi [illegible] d'esso m.o gasparin [illegible] dacd.i 300 nelqual
[illegible] menauano la mandria d'essi loro ciali et mentr.e [illegible]
mi mando a significar [illegible] et volsemi un mio vonein de
bastia con [illegible] mi seruisse in goi mio [illegible] et [illegible]
delle mano [illegible] [illegible] et [illegible] et pesauano on le
ze con la [illegible] spille ma lo pestassimo con la grossa et
pesana onze 16 grosse et dato ali suoi interess.ti et specialm.te
alco [illegible] suo g.re nientedimeno se mouerono nel d.to d.i
onze et spille con il peso d'esse, nellaqual pignora gionta
mi so fato citar d.to m.o gasparin dauanti l'ecc.o g. duca
doue alditte le rason delle parte [illegible] g. g. cu.ma [illegible]
de so poter solo non si mete d.ti miei ciali a pasolar d.to suo

[illegible]

luoco, Et raglio. et ricercato d.ta pigniora com.e malamte fatta con una
reserva veneroza, dicendo esso m.o gasparro farli pagar dille atempo
debb.ti non ostante chio non gli ora debb.re, m'e p.r. della qual reserva
messa in d.a rec.a del, 8 ~~mazo 1580~~ genaro 1584 mi mandò
poi significar sotto d.i 22 mazo 1580, et mi tolse formazo sabo
redo lire 900 capitali, e carati 4 et valevano d.i capitali,
più de c.to uno emezo, loro, stante d.a reserva, et defension che
non poeva fare, però agravandomi m.to reserva me n'Eo
agg.to d'esa davanti v. ex.a S.a dimando et per giusta delibe
ration di giudici fu rec.to ch'esa reserva sia raglieta, et
cancellata de male, se indebit.te fatta, però et mal come di sop.a
Et possedata in d.a S.a suo luoco, acciochè possa il poverino conseguir
quel che mi tocha significh.e contra tutti, et singli. et acciochè
v. ex.a S.a poverino non sia largo animo poder al raglio d'esa
reserva poro, et pear intendo ut supra s'agravi poverino
nec.e

P. chio d.o ab.e luoco affittato et possedar d.i miei cap.li lo luoco detto
in Carta q.a. dove continuam.te possedano, com.e appar instr.o fatto
Rechiavio

2°. Che d.i ano dd.o suo luoco possedavano gli cap.li poverini et capretti de
lor. Sidero, et gli cap.li loro d'esso mio Landolfo, et tutto d.o ab.e
ut melius et verius.

giud. constitis, et pleniis et gravam. inst.e capitul. dimando ancora.
relation d'esa reserva con ogni ab ca necessis

+

Copia tratta dal L.o: d' giorni se deve tenere p
nri gestalli: del Conv.to S. Luca — — al 777
Adi 23 Xbre 1707

Item vn pezzo T.o Confinante diedro el Stagio n.o gasparin
Bardelo p.o allo del casetto del C. vn pezo p.to
della portion che fo' del Sig.r n.o Nob.o corr.r
formalo passando T.e R.e cingg.ta sett'anno prec
del ct, se no continuar a casetto li sui minal
fino al g.o XBre 1801 Juxta la Contirencia Della p.ta
fatta dett.a Dell'eab.e S.r Duca ut.o di 10 Decemb.e 1756
et rinouata adi primo Aug.o 1770, et al.o Xbre 1801
inanzi, ec. et omnia ual ——— Item
Item le regalie del Q.o pascolo (attuali n.o 15)
Item cauezi n.o 4)
Item uno giorno delate de tutti li Chiapi ouer Chiapo
Juxta la contirencia del T.o d.to
——— Item m.t b.e gd.o fu' dato li conSilio a mio Sollio Alomar
com.o di andar stare la sta vigilanza il qual com.o
B.te es stato fuora al d.to C., et Sando pegrino
ura tolta d'arSento bolata deliga nechia con una
carta sul fondo Laqual pesa oz. . .
uno fastagno de tola barbatina fuco capilegi el
suo cassa, et uno gabar de grito negro
de roba nica et una intimela de tela bianca
de cuidura de alle tiarese nechia et li pordo
gni rest o ff.o: ———

Adi 29 detto 1708

Comp.o gni rest o ff.o: il d.to Sam. a negra et gmo
gni rest o ff.o: il tagio et reuocatio della d.ta
pegriera fatta fu il Cl.mo S.r Duca pari di 8 feura

ir Ot fuor in contrad: fiu: , Et ꝓ ſp: Della
ta
q: tal taggio Dio ꝺio ÷ , Et ſtante tal taggio, Et xcio =
= caeid li fu' dato Et reſtituito li ſu' pegni alſo
ſanni ar megni , Et pagò le ſp: D nb ſno laqual
ptia fu' reſtituita alſto Janni ꝓ ſua Cauſid

Copia del Sr Segretario di Palazzo Tenuta
dal Sr Cancelliere delle Ecc.me S.e Stato adì 6 8bre

A di detto (1693)

Sarà ad viggni cant.re del C ad Istanza pietro di lie
dar ad Hor Leone q. Gasparin Landolfi fi il
pascolo del q.m casal Saporcion del sopragg
to q.m q. Gasparin Landolfo di so detto Com.
comuni fi Sarà pasco del sr formada salonado
L. 1i cinquecento finita la forma e cantina=
cia della proclama fatta fi il D.o pascolo
de ordene delli Ecc.mi S.ri e radiotà del
sopragg to q. Gasparin Landolfo sotto di 10
prossimo (1693) e rotomato del anno (1693)
fi del sr ma fi ——— L.ri 400 f
fi sicarisoli oltre gratie del sop.to pascolo da fi=
sta la conclusione della p.ta proclama di
sop.to : ———
Calandi che carreti i a 8 giorni ano Calcara
fi mi N.o Landolfo Landolfo Cancelliere ad hoc Sp.ti da No
mato C.o di andare a fare Calcagnolo significatione
il giud C.o Dr.o e scrivere fora al sop.to
casal e Laori pagamento di Lire quattro
la radena e Lire dodici p.a ma Lira Lunga
e Lepore gai nelli ad.ti Capua Sacra ordegna=
rordini : — Landolfo (1693)

Fr.e Cost.o Capuano di le ordene del Ch.o p.to
Laori sop.to Giugno Agosti fi Settembre
ne ad.ti Vend.i : ———

Ad n Leggi usque

Le sopraf. robbe furno date in deposito come sopra
fatto supp.o di sopraf. leggi si stima le sopra
scritte : —

Ad. p.mo Legis usque

Le sopraf. robbe descritte furno fatte portare
sul n.o Cantone di S.t Giorgio da omes. Simon
Bordet Com.o di Lapot molte cose fedelm.te ha-
vute alias stimate &.a —
Item delle sop.a robbe nulle compreso g.i Carneda pp.o diese
Corda come più abbreviate : —
Item altre due nulliere compresa la sopradetta
g.i diece Corda come più abbreviate compresa
in detta stima ducati : — D.

Ad.o n.o d.to

Le sopraf. nulliere furono fatte pesare d.o n.o
dal S.r Ranfagni ovvero Capel pesore ove
ove per ordine predetto giudo con le due di compro
& Cattiva pesò onde otto Cento due & le altre
due pesò onde sei Cento due Le sopraf. compra-
tori subito si cosse sopra ancora di esse &
fumo ancora g.i detto & giurato nel g.i ano
sedente Cap.o del p.to v.o nec. pli nec. p.to

giu.to

Ad n Luglio

Be franco bonde
Lucca sarp.o Li
ferie: ——

Ad.o p.mo

Le sopraf.e robbe de
sul su carro
Bor.o d.o Con.o
robbe altro fra
Landolfo su pag.o
Corda come pier
Landolfo due robbe
j dico Cor.a
in b.o delle stim

Ad.o n.o d

Le sopraf.e robbe
loi d.o Sig.r
on.e pignor
& Bastian,
due
tori

Ad n Leggn

B.e franco bonad
Lucco susp.o Li
ferie: —

Ad. p.te

Le sopranf.e valle de
sud.e in cantor
Bovet.o Con.o
valle alia fras.a
Laedalle so pasf.
Corda come pia
Scalove due valle
g.i dicce Cor Ma
in.o dalle chia

Ad.no d

Le sopranf.e valle
loi S.t Ranf.
onde pecator
& Cantian,
due
tori

Ex libro Sententiar Cam.ae
Matricul. et Decr. ann.o 67

Die 8 Februarij 1587

Cum Ill.mus Dnus Sanctodo vertente lite cum Ill.mo Dno Jann.e Antonio Aliqual Sanctodo ex Cientione &
Vicario de Castellameta coram Ill.mo Judice Gaspare a
Dardolo primandum et Actore suas rationes deduce
re allegate dall'Ill.mo suo diffensore di taglio, e t.
revocatione dell'esecutione sue pegnore fatta p l'off.o
di Castaldi contra detto Antonio ad instantia del Sud.o
Danielo sotto dì 28 Genaro prossimo passato p formula
di sacri capitoli, et ordini quatro, et uno giorno
delate p l'parole del Ill.mo Actore come esecutiva
nulle, et inhibitorie fatte facendo quelle leggere
p fuori delle ragioni sue dall'una et dall'altra
detti p articolo p.to non dicendo il lando di detta
pegnora p molti, et diuerse sue ragioni, quibus
et eisdem confidentis S.S. Ill.mus pronunciando
fatta tagliata, et revocato detta pegnora fatta come
di sopra p l'off.o di Castaldi sotto dì 28 Genaro p.to salue
le ragioni del sud.o Mag.co Danielo di altro pagato
al tempo debito p.to &c

Die 21 octob.s 1590 — (rain.o cittadin.o capit.o
Joannes Bonacci se aggravat et appellat a
portis Cur.ae Ill.mi Duc. sede. die 8. Febr.ij
1584 et ea parte tenus recognauit ut
N.N. Sabbatino Dandulo pro ut in ea, cum
alt.o vide lig.ta —

Dom.s Bembo Cust. omnis
fructuum

12

Pen: Pardon
of Sandoe.

[illegible] haver la cerisà, e sia di poca ad alcun consequente
[illegible] de grano, [illegible] [illegible] pena [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Et Capitani Sab. Ludovici Pinealti.

1553 .5. Novembr. in maior: Cons.o

Se alcuno sarà debitor d'un'altro per causa di robe i beni di quello
que serà comprato a tempo et etiam de danari simplici è di cambio
et robbe per mercado, giusto et scritto ouuero altro atto et scrit-
tura debbi esser interrogato auanti à altri danari et illiciti patti
sia seruato s'infras.to ordine che il giurato dara la querella sua
contra il suo creditor insieme con quella debbi produr le scrit-
ture querellate essendo in suo poter, et no essendo siano fatte
dar da quelli appresso de quali si ritrouassero, sia tenuto
presentar tutte le altre scritture che el medesmi usar à fauor suo
insieme con le robbe et beni che s'hauera fatto, nell'offitio.
et se il caso suo consistera in testimoni oltre le scritture im-
mediate dar li nomi in nota all'offo et si debba proceder alla
examination delli testimoni, doinde se faci intender al Reo
che el uenghi à dar la sua diffesa contra la querella data,
et li debba esser mostrata et detto il nome delli testimoni et
possi usar etiam sui quelle scritture che li parera et testimoni
per la diffension sua, li nomi delli quali doppo la examina-
tion

ciendi

Siano dati ecciati al querellante, non siano dati per li giudici
sospension per più de giorni otto, et se vedendo il querellante
far progresso nella causa possano dar sospensiõ de altri
8 giorni et più fino al numero di trenta et nõ più.

Se il querellante si levasse dal giudicio et non procedesse
più contra il suo creditor sia levato ogni sospension pa
sè alli giudici parendo essi, e'l debbe commetta. ussero possino
proceder contra il querellante ex officio iuxta la forma
delle leggi.

Se il creditor Fauera ottenuto in contradittorio contra il debi
sua sententia al loro civil, et dopo quella il debitor vedendo
la possa farle secondo l'ordine sop.to non li sia però ricevu
sospension alcuna.

Se il debitor Fauera vendeuto le robbe et beni Fauori et e
nõ siano in esser ne possano esser venute dalla giustitia
possa querellar nõ potendo Fauer sospension alcuna.

1

Copia de un'altra de greco estratta in francese sermone
[illegible]

Copia del libro delle rogate de mi Darenzo hora rogato
Imperial

1554 adì 3 febraro fuor Imperiale
in Borgo di Cassia

Nel nome dell'omnipotente Iddio, et della Gratiosissima sempre
Vergine Maria. Manifesto sia a ogni persona presente
come lo Magco Sig.re Ippolito de Vitelli habitante nel
Borgo di Cassia dall'una parte, et la Magca Vitellozzo de
Vitelli Signore di detta Terra et Borgo di Cassia
quale tra loro hanno havuto alcune differentie per materia de
certi loro Beni posti nella detta Terra, et con la Mediatione de Mi
Dario Darenzo chiamato per nome Dario Darenzo
Vicentino non Salvo et alla presenza degni testimonii
infrascritti, dalli quali tutte le cose infrascritte
sono state operate, et con lo sud.o Magco Vitellozzo et
presente stando, la mia scientia non [illegible] mancha tuor
da nessuno, ne manco le sopra lett.e p.te come cosa
sua Propria Libera et Donata con [illegible] Vitellozzo et suoi
heredi et successori per ogni tempo avenire. Il sopradetto Vitellozzo
per se et suoi heredi et successori per ogni tempo avenire
dà, et assegna al sopradetto Ippolito suo fratello presente
et accettante per se et suoi heredi et successori per ogni tempo
avenire il sopradetto giorno otto Mag.ri Fiorini 1000. Cioè quelli
che sono obligati a detto Vitellozzo per un Instrumento
rogato per mano di Ser Cesare [illegible] et
Ser Cristoforo [illegible] sotto li 3 di Gennaro
1553 [illegible] et quelli che sono obligati a detto Vitellozzo
per un Instrumento rogato per mano di Ser Cesare [illegible]
sotto li 3 di Gennaro 1553 [illegible] et quelli che sono
obligati a detto Vitellozzo per un Instrumento rogato per mano
di Ser Cesare [illegible] sotto li 3 di Gennaro 1553 [illegible]

ogni loro Comodo, Le quali altrimente le haueua
promesse il mio padre alla sopr.ta m.a Maria sua
sorella nella Contrada di S.ta Apollonia, le quali cose fare
e osseruare gli fondo obral li mandoles nome ecc.
Item di lassa. Che li esecutori in Contrada di fl.ni 1000.
ce li mandi li suoi oraffi, oro, argento, perle, et altri
ornam.ti della sopradetta sua Dote il Conflitto pag.to et sodis-
tion delle Dote fl.ni cinque mille, e in caso, che non
ui volessero ui obligato di vadino con Dette mie
Sorelle, conforme delli suoi, che ha promesso di voler da
Sig.a Madre Contenti, non ui contendendo, possano
Dette Sorelle vender da loro, come meglio
Dell'altra parte dopo.to ora fra Bni presto uoglio, et re-
cco la sop.ta m.a Maria mia moglie legitima con la
sop.ta Dote, et de Conditioni, come di sopra et
Il ghoralino predetto far, quando a lor meglio
parerà, pena, et la sop.ta m.a Maria ghoralina
Contenta, et Contenta, et sotto pena alla parte
non ottemperante del fl.ni 50. applicati alla fabrica
della Ill.ma Cam.ra, et de Iure Arbitr. ruga
Rocco nel suo volor, et vigor.

Testes.

q Sarah Brunelli

Nunc de Cipri q Sorgi, ec

Soffredi Sordo

Ego Paulus Bonis rog.to dal Testa Spinelli scripsi;
et publicau. le gente Carte giugno

Copia tratta dal Sommario delli Stromi descritta nella Comunità di Londa, e dal Sommario di detti Stromi del Anno 1808

5ta Lo 3.000 trasportato Scudi	£	0-1-1 1/2
Effetti di Casa a uso Pompeo descritti		
a tutto Detto Giorno	£	0-0-5 1/2
Portatura	£	0-0-9
	£	0-1-10 1/2

Si trovano presentemente Dal Sottoscritto:
P. Argento, cioè Stringhe n. 8 Cucchiai
Tutti Cucchi e Cucchiaia del Cordato
in genere alla 3ª £ 0-0-3

5ta Consegnati Contro Scudi
Effetti a uso Cucina spettano £ 80 £ 0-1-3 1/2
Effetti di Casa a uso Pompeo £ 30 £ 0-0-5
Effetti da uso Lavoro uso Pompeo £ 30 £ 0-0-2
Effetti da uso Lavoro uso Pompeo la Selvia £ 0-0-1
Effetti di uso Lavoro Sabbatino £ 24 £ 0-0-1 1/2
Scudi Dalla Detta Giorno trasportati £ 0-0-3

Londra Ottobre 15 1808

I Sottoscritti Contrattanti

Ill.re et ecc.mo s. mio Oss.mo

Hò spicato dal libro de mishure di q.o mio fitto due
ochiuj mishure di gl'altri due erboni attorbati li
Iche sene potti valere nella causa dell'Ill.mo Sig.r
et misieme le mando anchora la copia degl'Istr.
mi trasportati dal s.r Angelo a mio fitto di quei
tempi che fece l'acquisto di Saprisusa che
vedrà se potesti difendere nell'una, et l'altra
causa se mi aggiungerà altretto di più che partij
padova ò venecia anchora la divisione dei beni
già fussero di ragione delle figl.e di q.o s.r Angelo
Cat.o acciò si potti mostrar chiaro che i D.ti
mi vi sottrino giustam.te pagarli l'opera di cinq.e
loro beni dotali ò credita di due sue figl.e
et di beni di d.o q.o s.r Angelo et si vadera
anco i due R.i che fussero fatti al d.o q.o
subito giunto mio fig.lo da Padova che li ha
legati sul pitto chiuse Ill.re et ecc.ma Sabbi'ca col
suo valore a' greci mancam.ti di miei; ma della

fortuna che ame è stata detta scrava deli
gata prima di darmi la risposta et se fussi
uscita di casa. Supplicando sia conservata
dette scritture ma occorendo fame di esse fa
autentica copia et gitta presentare et le inclu
se rimandarmi.

di Sen.a li 18 8bre 1629.

di 15 detto et ca ma

Silvio di Costa

A Stadtrat

Copia dal Libro della Bolla del Sig.r Bnè Zorzi
Calonaro Bollo Pubblico esistente in Venezia
nell Archivio della Sensaria di Candia 1757:-

fol.i 29 Sett.e 1757:

Sebene agiato per il Contratto di Bolla fosse ora il Sig.r
Bnè, e Sig.r Abramo fu Abramo Pinsi Bollo Pubblico
ed il Sig.r Lazaro fu Mordo suo Fratello nelli
ser.i di Sig.r Mord. del no Leyche per.e passato
per il quale si vede haverli pervenuto tra l'altre,
e beni duecento cinque mille red.to, che in esso si
contiene, cioè mille cinq.to, ed è il loro ricordato
Testam.to che duecento duemille cinquecento, e duecen-
tre mille per Sorte, ed li 8. cinquecento per Soni
come il suo oggetto pervenuto agli Sig.r Testa-
tore S.r Isr.l Leyf. mentre dice: onde anco che in
ogni tempo appaia la verità, fanno chiamare
nè questo Sig.r Bnè Zar.a fu Isaac ed Isaac fu
Pacifico fu Zarco, ed alla presenza delli
Sopradd.i Testimonij si hanno prodotta detta
sua pretesa privata scrittura fatta di proprio pugno
del Sig.r Lazaro Pinsi Bollo Pubblico segnato di Bollo
sopr.a Romano, e scritta da detto sig.r Abramo,
e dal sig.r Mordo Gherson altro suo Cognato Testimo-
do ambi loro fatti presenti la ricevuta sotto mar-
zo per contione Dando le parti sono nella

qual seriouità appar hauer hauuto dal sig.r
Francesco dal detto sig.r Dottor sua soreta Reale
Ad. condennità auanti detti Ad. 1100: detti auer
sari: appar li 20. Agosto 1643: la qual sua accia
più volte reiterata, et parte, che li predetti
Ad. 500: gli deue auanzo detto sig.r Dottor altre
Z 404: però quest'hora detta vedoua hauen
dosi a Zad.a ingerenza: li detto sig.r Dottor
fabe condotto, et enumerato à detto sig.r Fran.o
quella in conti d'argento Ad. cinquanta, et il resto
in grossetti, et quattrini, per li quali Ad. 1100: detti
mandorli pagati, et sodisfatto detti suoi stimi cosa
di sopra, onde per ciò detto sig.r Dottor Luca
scriue, et giurato in persona, et così l'ono
rando; et Consentì.

Seguita il tenor della predetta scrittura
per ut Jacet.

Padoua li 9 Gen.o in Volciano giurò in offitio Dottor
1643: Ad.i 18 Luglio nella Corte di Padoua
Perla parte scrittura, la qual hebbi forza, e vigor
come prebrum.a Mediat Noi Elena Pisopolano
2.a del q.m sig.r Zorzi Zanetti, et Fran.o Zanetti
mio figl.o; qualm.te si sera nel Contracce di sua Pa.
che habbiamo la propria ad sig.r Dottor Luca q.m
così qualche il detto si possa pronunciar di noi alla
sua figlia vedoua possitta detta, e detti Ad. cinque
cento, da uenir è qualm.te noi habbiamo hauuto
da detto

[illegible] sig.r
[illegible] Reali
[illegible]: delli mei
[illegible] accom
[illegible] li predetti
sig.r Hon.r altra
[illegible]
[illegible] sig.r Hon.r
[illegible] sig.r Fran.co
[illegible], se il resto
[illegible] N. 500: che
[illegible] mei doni come
[illegible] sig.r che come
[illegible] se così sono

[illegible]

[illegible] instito Custode
[illegible] di Casale

[illegible]forza, e ingiu-
[illegible]na Theofilatto
Fran.co Famoso
Converso di detta
Hon.r Chiesa giu-
rarà di dire alla
e doni di cinque
Stabiano riceuto
di jeri mi

di per noi, che li fai contadini vede il detto sig.r Hon.r non possa di dar altro realmente se non fiorini doi mille cinquecento, li fl. 500: in Argenti per doni del giuoco, e fl. 2000: di argento, oro, et ornamenti per pura loro della giuoco, e conto, non più, nè meno volemo, che si tenuto il detto sig.r Hon.r di dare. nè li fl. 2000: che deve il Convento si nella, e più un nostro contento semplice, d'come ancor stiamo la nostra volontà in cosa di relazione di loro, ch'il sig.r Gobbi non si permetti, se non in caso grave di [illegible] Carità di Roma incumbi il detto giuoco, e così promettemo d'osservare, e di non contradire mai e la presente scritt.a di mano, come il detto sig.r Hon.r questa promettemo confirmare, e la presente mano dà Rodas quando gli piacerà -

Io Lazzaro Fanni Rettore Generale della suddetta Chiesa di mia la presente scritt.a [illegible] Attorno della suddetta quanto è Rettificato [illegible] Io Nicolò Gherardi Generale della suddetta Chiesa Rettificato [illegible] Gran Maestro sopradetto affermo quanto di sopra, e sottoscrivo con la propria mia mano

Adì 10 Agosto 1647

Io Fra Gio: Remondo Commendatore del suddetto Hospitale di Pisa Rettore mio Luogo Reale [illegible] giuro come di sopra al foro comune, quali sono ducati dodici fl. 500: delli mei doni promessimi conforme la predetta nostra sentenza, et quanto fatto

per cauzione di sua Signoria Illustrissima
nel Banco ——————————— n° 2no

Francesco Romoli affermo e firmo di proprio pugno

Testi pres.: Il Sig.r Bruno Bellini e M.o Pozzi e Cottonaio
e Giuliano Nobili e Jacopo Pozzi

Tomaso Sodadari Cancelliere

stübzata dalolibro Blanche zia de mi marco zamozo dela Inperial
autorita . et hadutta dagreco Inlati'no g mono ut facq
Al 1480 adi 4 ottubrio .

Lamitesto facio Io michele platamiti g . Colch abitate nel casal
cattezo . Iche dauno Inanati'do . et g petual mete uedo . auoi
mig Leonardo dettei uiso . g migantonio . uice gastaldo . Inte
ellia uoi et zacipiete . Jie mesuradetezé dal mio tezé . che ho .
adhi miliers . Inlapaete . demigzuana et migtocézo dadoto
g g 23 . tuchitto uaesamu . Cortuta la integza mita paete delicabo 21
che ha . tutto Il Judetto miotezé . qualtezé . ame estato gueruto Al 6bo
g . ditto mio padze . adiuider . datuto iltezé . diconsegnarui
mesurade Jie ~~cincuna~~ de fermo . et uoi dobiate tuor lapaete . de
tta mótana et a mé debia zestar . Il zestatezé . Labá dadecostzo
qualtezé . demesurade 6 . Conpina Cusi dal'ostzo . Con Il zestate
zezé . chetegno Inoé mio . dalcuáte . Conla Jiumaza Comuna
dalabáda Al Ponéte . et debozea . Conlitezemj dealibezta . damo
Jnauáti . Cumplena uiatu et autozita . Il Judettotezé . demesura
Jie zecauer et Iche Iauzori nel predittu tuto Iltezé . Jono Inde=
uisibile cioe mal Conpatibli . Ino . dobiamo diuider ogm'anno
tutti Ci frutti detutti Iauzori detutu iltezé . Cusi dequello chea uoi uedo :
Comedequelo chezesta Comi diuider Conla = mesura et g petual
mete domenar . uéder donar, dotar Izo mutar . Il'anima gi'udi Co
et hog maltro auoi apartza quello far . né hauédo damJuno
Il Contrario et Iche tutto Il Judettotezé paga ogm'ano . alCanabe
predittu uff 28 quelli Jo aJsumo . et li malo dipagarli tutti
Iapzo fatta paete Al tezé che Jozitegno Il Conto mio . Ih auer

uoi

ffl̃ adottorare de mesuade' b fracolibero roangymi in saecula oime
pegas mai anisa gmicie - et ꝑ pacto et conuencõe ffl̃ adottorare -
cõla mitade dicibozi comecisopra et contute ffl̃ restate dilesue obedie
et pacinatie como cõuenuta dasopido et hauemo agnitade ꝑ vff loco
cioemile a conto di quel. Jngiozniputasi (como e cosa michauati
tolta quati ocata quarata et altre michauate cõte ai conto
(90) (180)
ꝓpria diquesto nouaro et testimonij inpua altri cõtadi ocata
fracachim et altre monedachiache - et michiamo pagate et integral
mete sabisfatto et ui zedo ꝑpetual mẽte siguro cõtra uri et qualũ
q̃ sia obligato dare obozare il ꝓtt̃o Jrstõ et fare atuicie cõpite -
cõtra minede mesidue ꝓxim futuri et tutele spese fare como mare -
obligadoui tutti mei bem ꝓtt̃ et futuri di mãtenerue Jrẽmne
et Jrlesso dauo misoria di cõtracio - che ꝑ uial(e) tẽpo fussi alcũ
ui hauessa molestate mandado ꝑpena di cõta fatto ꝑ noo
ꝑ Sa fabrica Clarona ffl̃ma S. et ffl̃ꝑte desti nelsse -
ungoi uesbanca Jo ꝑpꝛ̃ Li nardo datti uiso ffl̃ cõtato et
ateimo quanto dissop̃ Ꝑ. Cl

B

Copia tratta da una altra Scritta a mia mano
Testamento come ritta cosi fatto
Copia tratta dalla Not.ia della Not.ia Domo Cicalese
Immobili 1563 Die 30 xembris in Corpo di Test.o

In nomine Dei Sia la mia andata in Cielo avanti della Gloriosa
Vergine Maria Madre di Dio Sempre Vergine
Io Vendo et Spirabelle Trabaca Vecchia et Nuova
Vedova uno mio Figlio de Sesso Sano et Sano di Mente
et in Sensi Integri Intendente et Sano di Vedere
Udire et Conoscere Loda nella Santa di N.ro Salvatore
nella mia infirmità pretesa Sed non Spirito Santo Salvare
confirmo Dalla Santa Matre Ecclesia Cattolica Credendo Dalla
Santa Cattolica Apostolica Romana Chiesa et Credo Dalla
mia et sua Comunione Dalla Santa Trinità Padre Figlio et
Spirito mio Sig.re et Dalla Santa Transmutazione Sacramento
degli Altari Quale Quello Sacramento come Dottrina
Salutare Essendo della Glor.sa Resurrezione Giudizio Finale
Credo Confesso d'esse Semplicemente d'accordo di Tanto
Tanto quanto Sarano Stimati del Defunto della Sepoltura
et Sup.a Lavamenta delle Tre Case Sonicelle
Lauri Pp.i Mandati Cento et Cinquanta
cioè Ducati i 05 Dalignati Lasciando alla Sig.a Figlia
et Sarà Andromilo mio Fig.lo Sup.o Restante Quarto
Parrate quello come Sup.o Heredi Dest.o Sopra
Nom.e Sotto Li Quali Voglio Quali mi Sia Spirato come
Sono. Le Quali Sia Sig.a Sua Padre Sup.o Giorni. Notate
Che le Tre Case Jugali, Cioè la Casa Vecchia Et Horto Sta Mia
to della mia Detta Casa come L'ho Detto et Voglio Della mia
Volonta Proprio Sano Lasso Detta Casa et Facio Heri

L'anno [illegible] sessantacinque [illegible] l'Indittione [illegible]
essecare et il vero [illegible] instrumento delli [illegible] cento cinque
[illegible] ricevuto Leggi mi sentia del [illegible] et testamenti in [illegible]
et [illegible] vide la Leggi del giorno di Leggi et [illegible] come piena mente
et [illegible] vedesta vedere [illegible] et [illegible] come [illegible]
come [illegible] [illegible] non potendo mutar mai detti il
contrario de lo veniam delle mie [illegible] vedere [illegible]
vostri vendi con il suo [illegible] mi [illegible] [illegible] et [illegible]
ogni anno [illegible] quatro et [illegible] nella [illegible] [illegible]
de [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il mese
[illegible] [illegible] due che il mese [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible]
et [illegible] dalmore di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et non altra [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible], della [illegible]
vedi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della sortevorba [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

1

Copia tratta dal Sr. della Rod: Dclg. p. Michiel manu
Rod.o Greco traduco da greco in franco.o mone
come sta a Jase

Adì 10 Marzo 1563

Volendo Jo Maddalena figlia delg.no Nicolo giallina dar
d.o Sr. della p.ncha Dellevatura p. Sanemo fazo con p.nte
p. Lanemine fra noi e.no Michiel nemi el qual Sanemo
p.messe dar in p.ria mia moglie Leg.mo anzi Diana mia nipote
figlia del.o Vit.o Cumino mio figlio, la qual matrimonio
desiderando Jo Sanc.o effetto e non contrad.a alcuna
di.a condita di questo publico Instr.to voglio do et assegno
in D.a la forma della mia ultima disposizione fatta sotto dì 10
Febraro p.mo passato 1566 nella qual dico come do
tanto luoco posto nel c.o particheri quanto sia p. l'amontar
de Ducati due mille oltra dalle altre promesse a Sanemo
fatte con detta Scritt.a Dotal.a una cum Simul et in solidum come
in d.a p.nte instr.to et infrascritte distintamente
sinde, la qual Sabbia poi a libera et casi declaro
al.to il p.to luoco de Ducati due mille si come qui sotto
particolarmente et più chiaramente volendo seguire a
prima sechorano . . . la qual termino hor
una Corte calto mo p. Item sechore uno loco
di quello la qual tien a p.te Marco Samudo Item
sechore uno sotto uno Luo sechori li quali tenuta il p.
Jann.i Sanc.o a.tte tien Janni Conti, Item sechore
uno la qual tenuta Nicolo Bonardi a p.te tien
Michieli agnolo, Item tutte Corte Premia
altra volte il p. Jann. . . . a p.te tien Jann.i

sandi conquesta condittione dilg.to ms Michiel nostro marito sia tenuto di conzarli con le sue spese
quelle case D.a femina Marco Zanachi et Zanino Ilsono
et quella altra D.a ms Piero Zamulin et e posta p
mezo della villa. Item tenem. sue xoglionssi quanti
no cose S.ta Sofia et prima li tenem quanti duo
nolati ijon tutte D.e altre volte femina Marco Zanachi
Item tenem quanto uno orto nolati placalogna
Item nel luoco de agnolletta quanto mezo cioe per
Item tenem quanto uno nolati sto nicoletta
et quelli tien il Marangon figlo dale S. Stefano, Item
tenem quartivo Cignali chiamati pcovalina Item
tenem quanto uno nolati sto Dni qual femina Michiel
Christofolo D.o tenem et tenemo uno chiamato pattoglio
vasto chiamato . . . . . Coqual femina giorgi sandi
quelli tutti dui tochon case xoglionssi pattoglionssi
con il suo pallotto canesbi et contutte ragion apolonati
zarone et giuridition non eccettuando cosa alc.a tutto
nido et asegno dalla S.ta mia genitrice nel quel
luoco sud.o so inclusa duo mille S.ti altron dellami
dare et tutti uogli Dnez et siano inclusi stando et
mogli tempo uenti.o me so ne limei sondi nd possiamo
tuor altro actione solamo il resto della dote mia
tratando et computando prima li tuden duo mille et cinq.ta
mia regone so quelo et solano come dis.o Zando Zamo li beni
et altro a ms Michiel Venier non siamo a conto et non tuor
femi Vitti et altri della mia dote Ll.ghen Hudo luoco
delli duo mille li come dui pren cio mille come dis.o
conquesta asignatione so per mia et di S.ta et quelo delle
sue robe non se trouasi mei vol mia regone et tuti dotalle
pte et se cali S.ta dilg.to Nol stratigo Zamo el Volendo

Et Il sud.o congiungio Lenci sud.a mad.a Lucia Lauer effetto
si come si è il mio desid.o voglio et mi dà Lucia p.a Lucia mia
quelli tutti tenen.o et hanno Esso Lo nocati stu giallo uno
posti sotto in detto Casal pathon qual mi è spettato dalla div.a
p.a mio pro.o oggetto voglio et Sabbie contute Lesue raggion
reggua Arbori et ogni altra attion p.a mia parte et Lemi
possiate con libertà tutti p.a giogo dilgente sud.a Lucia non ost
stante Lopred.o possiate come robba nostra vender Donar
Locar permutar et p.a Lucia nostra giudician piantar Vigne
Arbori fabbricar Case et ogni altro nostro Gusto Et ci possiate fare
et fatti come robba nostra propria et niuno p.a nd sopra dir ma
il contrario dall altra parte Io sud.a Lucia Lopred.o
Vicende p.a sopradetti sud.i mad.i Maddalena si pure
et contenta et accetto tutte Cose con li modi forme et condition
come di sopra si contien.

Testes

Felice Salerno cond.e
ha sott.o come sopra

Nro Sig.re Magnifico Provved.re di Capraia
et Libertà

Volendo attendere di cuore a tutte quelle cose, che siano a beneficio di questa Isola, et tagliare gl'arbori, li quali sono in grandissimo danno del pubblico, essendo che detti legnami sono molto bisognati alle occorrenze; che alla giornata occorrono per beneficio dell'armata, con speciale sollecitudine a quelli medesimamente che mettono ghiande, et noci, per farle piantare in luoghi a ciò proprij, et altre piante fruttifere, per commodità di questa Isola, et suoi habitanti, habbiamo deliberato, che per l'avvenire non si possa a niuna persona di qualsivoglia conditione, et grado, tagliare legne di sorte alcuna, et che sia manifesta, et conosciuta per mezzo della presente ordinanza, che ogni persona, che sarà trovata a tagliare legne, o arbori, senza licenza, et saputa di quelli, che saranno deputati per la guardia di detta Isola, per ciascuno arbore, che sarà tagliato, o fatto tagliare, sia condannata in lire cinque di moneta, et che non possa portare legne, o altro, che sarà stato tagliato

Copia data extra greca tradotta in latino tenore
Y ut stat et jacet —

Copia tratta dall.o Bellarod.o di me Stamiano Cago
is.or alo. di mando nela Cita di Cand.a —

Con plena auctorita, dignetà pub.a ritrov.te El Mag.co Ms. Pietro
Pietro contino, del q.m Mag.co Ms. Paulo Pietro habitante con.
Cerdi et successori suoi, nela Cita di Cand.a facia caution
ciano et nova gualr.te remanetia et Protheca li trova
scritti Instelli del q.m giorgi Cacania Notaro q.m fece la
Cautela ancor lui nela pred.a Cità cioè Alteren...
1 posta in Cuoro de cal.a pila de mi.ro d.o pro cioè mi.ro
mia d.a il qual è stimata con li giurati dela sig.ria conseglo
6500 Castrini Cipro di mando, dela sua predita gra ricevo et si
2 que cento Item terzer uno alto nel - l. ambruca de
cie mia stimato et gualto, con.ti giurati della sud.a gra
1500 gra mille cinque cento cioè 1500 Item Casdin uno alto
3 boza in luogo chiamato Incalaura tapigaria con
1500 Cassa cisterna et con la cigonia stimato et gualto
1507 il sud.o giorno Item li sud.i Curati gra 1500 degli
cioè mile cinque cento Item Case et stantia il sud.o Mag.co
11507 4 papa nella contra, de Santo maria in Cotolata
pa. mito, stimati et quelli Item li sti, della sud.a
cig.ria ducati correnti 200 cioè cento ottanta
fano contanti gli dgi 1000 restano tutti li sud.i dgi
1000 cioè dgi undese mila liquali stabeli ottigni
et Protheca in mano di loro, gra d.i sud.i m.o giorgi
Cacania di poter far capie daria nella Cam.a fiscal
di Cand.a nel dacio delli corami posto nel rot de m.o Pie.o
cuntegno et nel dacio del calepin cuoli dando
mondacia la sua parte dal Sub.o mutato et di Sanez
autorita la sud.a fie daria, apo li altri stabelli del d.o m.o
giorgi Cacania gra il sud.o Mag.co Paulo Pietro facia
Capitolo i portecutione, durante gra li sud.i dacij delli
corami et del Cotume et confiti grano et salvando la sua

et in quel modo restano, li sud.ti stabelli nella detta
et auttorità del sud.o S.r Podestà stando et essendo sicome erano
et avanti sendo altro atto giudiciario et essi stando
il sud.o m.o giorgi Cadorna, et accetti la sudetta i.ste-
catione, et simili atti et cose sud.te ut supra et summete
dicasi come di sopra dicesi et essendo [illegible]

Adì 20. Marzo 1587.

M. Pietro Stefano, m.ro sarto nelli case di M. Pietro Gerardi stimatori dell'Off.ria
Sig.ra f.ta a.ro depurato sopra la stima della casetta oltre à detta
à detti stabili sottoposti, viene over da ragion del f.to fuga
di Pietro Cochino, et fatto à sua mano, et fatto à M. detto
nieri come qui sotto appar, e a p.to

Imprima Una detta Celetta in loco vocato Carraglia de m.ra 26 m.ri la
qual mesura Valer à ragion de ff.i 10 la m.ra fano ff.i 260
quale mesura à ragion de q.to fano ff.i 260 ——

Item. Un'altra casetta posta in detto loco vocato Carraglia de m.ra 12 m.ri li quali mesura valer
à ff.i 6 la m.ra fano ff.i 172 li quali mesura à ragion
de q.to fano ———— ff.i 1200

Item. Una casetta nel detto loco vocato Carraglia de m.ra
6 m.ri la qual mesura à ragion de ff.i 10 la m.ra fano
ff.i 60 li quali mesura à ragion de q.to fano
ff.i 1200 ——

Item. Un'altra casetta con la sua stanzia sotto una cisterna
nella corte, la qual già fu sua sopra di q.to li quali mesura
valer in tutto ff.i 60 li quali mesura à ragion de
q.to fano ff.i 1200

Somma ff.i 2860

Item. Un'altra casetta posta in detto loco vocato Carraglia de m.ra 12 m.ri li quali mesura valer
à ff.i 6 la m.ra fano ff.i 172 li quali mesura à ragion
de q.to fano ———— ff.i 1200

Item. Un'altra

[illegible] Carera, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Copia data alla Greca tradotta in Spagnolo & more
& ut stat et fuit —

Copia tratta dalle delle nod.ti dom.i Stauiano Leggo
is 07 a 30 di marzo —

Comessa fatta per lo magn.co Salamo q. nicolo dal casal
a Spandimachia anci alle mani con Sophia fiola del
Spect.o Sopho q. nicolo q.m dom.i vidua, plena auctorita.
di poter andar in m.a come pare. Per del salumo et del
datio delli corami dal p.nte anno posti nel nomen
de m.o Theis centena 1. Il datio delli corami et gl.mo
del salumo nel nomen de Sop.a nod.ta mortacita et p.o
per lo morto Cesines vidua Casal.a auctorita a cad.o
p.te mio comelo di poter andar appresso Cesines Hore
Casal.a Spidiana et coi uncie centto Cestes
Grani 6 &

Copia da una altra greca tradotta in francese fedelmente et fatta et facta —

Copia tratta dal Lo della nob.ma Sig.ra Stamiano Lago
q. Or alto, di modo — nella città di Candia —

L'anno de n.ro S.re mille cinq.to nouanta et nicolo adi 4.
a parte mattutina. Si contenta di far cathedrana delli
contratti et del salume Nicolo Casa.o fiscal di il p.sente
anno di com.to posta nel nomen de m.o Piero contenta
il datio delli contratti cioe et del salume. nel nomen
de m.o Piero mordanite. con la ipotecatione et stabelle
di tutto obligato io detto Piero confesso di quanto resta
di mia madre madona maria Lapadria q.m Nicolo. come confesso della
detta fidecome a.d Capredo. come hon nelgiorno di sopra scritta
fatta, de me Stamiano detti nob.: come al p.sente obligation
di tutto lo fatto, con instrum.to scritto nel giorno di sopra detto
detti nob.: et il magn.co nostro cancelier della d.a fidecom.
ria, mi ho obligo meco stesso et ho predetto Piero Lapadria
cohino in Italiana mia et suo nomen della detta mia
madre come detto come di sopra et li beni nostri stabelli
et mobelli, in caso alcuni fussero esegnar in certo fidecom.
ria et ligadi dati o troso ornamo, et debi
venir contra diseri et ciascuno datano, et ciascheduno
nostro, et non sauer noi niuno modo d'in terrelle.
et danno et cosi son contenta Nicolo Lapadi q.m Nob.
er. Michaelo Lapadia nob.r. me Stamiano et magn.co
Piero q. Michaelo et

Ex exhibito actore M^ci dom Cesare Paganello
hodie iuste credd suiis consilij

Die xxvij decembris 1503

Dem^to dnō : fuit ād^matū p^ces cōsignare n. n. Galeacio de Foscari
nōie p^prio n. n. d. fratr^is foscari detenti / Ad p^dict^m
lectū fratrie : que alias vendicabat / p^ces p^dictas
Colona : olim commissum et factorem d^ni fratr^is / Relaxent-
motari in libris comēd^is / et sic. alterna vice mercatis /
fuerunt hinc inde ad notarij / et hoc facta fuit-
de requisitione d^ni Galeazzi / qua omnedicti p^dictorum
terrō cuius talis est

Inuentario scripturarum hereditatis fratr^is foscari facto per
philippū de Cap^a consignate dicti Galeazzō foscari / presso comes
de dicto loco die 5 octubris / fuit obligatus dictus Galeazzo
nomine proprio tenere penes se / remisit dictum Galeazzo in
custodia / dapoi lecturet Mag. Magistri Colona / in quo nomine
infrascripti pactum / et pacto suo fuerit et sic quia furia et fraus
una cassetta triangulum / scripture de bolla cū arma infrascripti
dicti quondam fratris comitis 3 ~ / Zoie piccole / in / nō^ne 16 /
piccolo d'oro nō^ne [illegible] inderat ~ sat n 4 7
piccolo tarenō non derat ~ sunde — — n 5 7
~ Conti de Luca furia dicti quondam fratr^is foscari
uno conto de Genit^e lombe dicti alibi
uno conto Compolo agarino dicto alibi
uno conto de Galeaz^o foscari dicto alibi
de conti de Giouan. Piera dicti alibi
conto de Comes de Mag. Compolo barbadico
uno conto de fratr^e foscari de quo supra de Giouan^e de Comdia

~no scrivnio grosso d'oncia con una tela darzento corame
bandela / con uno cane dorado disse esser peso ℔ ~ ff — — 18
certi sachetti d'incerato grosso et decorregnie nº 17
~na peza d'ermo go cupo d'ogo integra cosua bandimela nº 106
~na peza scamarada d'ermo cupo d'go / cosua bandimela colada
pice 31 nº ~ ~8
~na peza d'ermo cupo d'go integra cosua bandimela nº 92
~na peza d'ermo cupo d'go integra cosua bandimela groso nº 68
~na peza d'ermo cupo d'go integra cosua bandimela nº ~10
~na peza d'ermo cupo d'go integra cosua bandimela groso nº 67
~na peza d'ermo cupo alapinna integra cosua bandimela nº ~2
~na peza d'ermo cupo alapinna scamarada cosua bandimela
pichi ~6 / nº ~9
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela colado
pichi 31 nº 8
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela colado pice ~4
nº 72
~na peza d'ermo cupo ontlice integra cosua bandimela nº 15
~na peza d'ermo cupo ontlice integra cosua bandimela nº 18
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela pice 32 nº 14
~no camero d'ermo cupo ontlice colado copiombo d'uno cupo
pichi 36 nº 12
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela colado
pice 32 ~8 ~ nº 38
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela colado
nº 19
~no camero d'ermo cupo ontlice cosua bandimela colado pice ~4
copiombo nº 0
~na peza d'ermo cupo azlice cosua bandimela integra nº 16
~no camero d'ermo scarlato d'go colado copiomb — nº 1
~no camero d'ermo scarlato ontlice colado copiombo nº 8
no camero d'ermo scarlato azlice / disse cosigno manche bez michi
~anta
3

~no comero tpano nghiel Scarlatti bollado cõtra pitti 32 ~ ñ 9
~no comero tpano rosa secca nghiel cõsua bandinela 0 35 ñ 31
~na gerla tpano tgo Scarlato tregra cõsua bandinela — ñ 7
~na gerla tpano tgo paonazo trego cõsua bandinela — ñ 80
~no comero tpano tpaonazo nthiel pitti 32 bolado cõsua bandinela ñ ~3
Panni bassi rossi comeri vetadi ñ 30 Item comeretti do intero 3 —
Panni bassi gialli Scuri et fogliarini comeri ñ ~3 portadi
item comeretti do
Panni bassi bianchi Scuri ortiavori comeri ñ 19 portadi 1 comeretto
panni bassi berettini pece ñ 3
biancheria pece ñ ~ 2 comeretti do bolati tcera
comero vno tcrosa berettina inchiodo
panni bassi paonazi comeri 5 portadi in vno comeretto
panni bassi negri comeri 5 portadi in vno comeretto
pece dorata tformezo rosegada bianca ñ 16
fogliazzi tvela comeri 1 pece — — ñ 12
pece tfilisi ppimã 1 comeri — — ñ 8
Tele rose pece ñ 6 tlagual negro .1. Scannata
Tele gialle pece ñ 4 1 comeri
Tele gialle pece ñ ~ 1 comeri
Tele paonaze onde ~ pece 3 onde comeri
Tele bianche pece ñ 5 1 comeri
Tele negre pece ñ 5 1 comeri
Tele bode pece ñ ~9 onde comeri tpim colori in comeretti ñ 4
uno tlagual pece ñ 4 ~
6 berrettine bordate ñ
de grantoni tcero bordate ñ ~00
1/2 Scatola cõgi tgradi
1/2 Scatola cobrette tcorda uno pierna
4 Scatole tgradi tpim sorte
pezzi tbofo ñ 4 ~

Colori

pechi d'oca[rra] n° 81 tra iguali 56 d'oro n° 8
pugnali con li manegi d'osso d'oca[rra] n° 7
Coltelli d'ogni sorte d'oc[arra] n° 138
forbici d'oc[arra] — — — n° 6
pettinuoli n° 9 d'osso
pironi d'ferro n° 10
Cordelle d'oro gr[an]de p[er] n° 9
Sanonetti stampadi Scatole n° 5 / 30 [per] grani 3. pignole ~
barette negre n° 7 ~ ebbianchi xi tinto n° 83
barette negre vgnole d'oc[arra] xx errano 56 barette ~ 4 6
barette negre doppie d'vgnole Corenoltini n° ~ 0
barette Scarlatine doppie d'vgnole Corenoltini 9 per 9 termati
Item do d'ette barette Scarlatine Corenoltini termati
barette paonaze doppie Corenoltini n° 3
Tornaschi negro pichi p. n° 19
Tornaschi Cremesi Canelo-f. p. n° 10
Tornaschi Cremesi Canelo-f. p. 7 6 1/2
Tornaschi Cremesi per.a-f. p. 4 9 6 1/2 ~
Drappo negro per.a una p. 5 ~ 6
Drappo Cremesi per.a una p. 38 6 ~
Drappo paonazo Canelo uno p. ~ 4 6 3
Drappo negro Canelo uno p. 19 6 ~
Drappo negro Canelo uno p. 3 6 —
Drappo Cremesi Canelo-f. p. 5 1/3
Tornaschi negro Canelo uno grosso p. ~ ~ 6 ~
Tornaschi negri Canelo-f. grosso p. ~ 3 6 3 1/2
Zendado torto negro — p. ~ 3 6 ~
-f. Canecchi d'oro d'seminado p. 6 ~
Drappo negro p. ~ 40 6 —
Drappo negro o Tornaschi stragnado 1/3 Scarso negro velludo negri Canelo -f. p. 30 6 1/3

Cavi descaricatore quarteri nº 18 quasi
Cavi d'opera quarteri nº 10
tavole d'albero — nº 7
pezzi d'opera pizoli nº 2
una cosa d'albero cappago dentº d'pitch pine
una cosa d'albero cavi pezo d'albero grosso espagiere cavicchi
d'bella pezi xi
3. barili d'terra verde vodi / 20 cosse d'albero
fusi da cingresso inclusso una d'la somma d'ogni cosse armerade
nº 9 / cavi da bon dopi nº 9 tra mani ecchi mal condizionati
ecchi / cavi d'albero nº 5:
bon ugnole mal condizionate nº 27 / una piria
agudi grossi d'barili ecchi fo nº 1760
agudi mezani — — — — nº 5500
agudi più grandi — — — nº 6660
agudi picoli — — — — nº 2650
tambe d'albero alguna vecchi nº 196
pezi d'tambe — — — nº — 7
bon d'fasso nº 3 / cavi dopi nº 8
Vecchi cinque inclicavi d'oi fo tuti mâçi ecchi e fo d'bon eguali come dise vene cõe. Schiavo d'Agradenigo prò grossi vio di
vecchi igual vecchi ecchi fo ben bagnadi d'aqua salsa —
marteli d'misurâ vin vecchi nº 2
bon primi segondi ecchi nº 29 d'equal nesso d'mal condizionati
vino cavelo malcondizionato / fero sorve pezi 3.
Sachi nº 2 / bigi d'cavi d'a / 6 / 6 / nº 104
Zavchi d'dito sorve malcondizionati Zizcha bigi 17
cavi d'xi e xy nº 12
cavi bigi nº 28 / d'equal nesso d'mal condizionati 28 /
Scrivanî d'pin sovra ogna
I. Sachia fova vicchioli cõe manego lima grabia dâ ferro fo
fecevi Iusp 2 g 19 /

-∫. con̄ dond̄ cō. tomi cosimati fiol tomaxi flagfachia.
fono tmaxo 1503 ~ ypp 80
-l. con̄ modex tcoco quirini maraxgo / etmamuso fcomo to bas
die tfebro maxo 1503 / ad̄ aagusti colona duxo 12 ½ tomei
~no fcrito tomē coranda corpral ad̄ aagusti / 4 grossi
colona ftuto fonechio ad ~8 Zugno 1503 ff 10 ß 4
~no scrito / tondronico ffandulin comē Recene duxo 30 / ad aagusti
colona / fromē tfgabre / dedi ~8 Zugno 1503 / in candia / fait
tomei omed dito aagustin
~m. fcrito tomē fromco ftuto amoso ad̄ agusti colona
duxo ∫. g. 16 ½ fpomi
-l. fcrito tgnom. fmatica ad̄ agusti colona ff 10 ß 4
~m. fcrito tgmathio ~ner̄ auimi tduxo 6. ad. a 6 maxo
1503 fpomo
-l. fcrito tgfromē maxo fo tgnier̄ t ff. 54 ß 8 fono ad. ~
Zugno 1503 qual cofa hanē habuto fporty dequel. dito
gfromē dianē dalco augustin
-l. fcrito tgnh cagnaxo tdi 13 maxo 1503 tyff in. fil
adam agustin colona
-l. fcrito tgxgo quirini tgh hizano tdi 13 maxo 1503 adam
agustin colona ftaole 30 auimi
~no scrito t ead̄ bonaseri tduxo fil otomei auimi tdi 13 Zugno
1503 adal. algte augustin
~no fcrito tgleo zodio tdi x~. Zugno ctomino amd colegē
vernodi tyff ~.
~no fcrito t ~8 Zugno 1503 tfromē t nuexia corpral Zyff xx
~no scrito tgZuom gradenigo ∫. sb michel t ~9 maxo
adam agustin comē comesso duxo 6 ½
~no scrito tgZuh mudioti t 17 Zugno tdā agusti ff 10 ß 4
~no fcrito t xx fagudi ftoremē t ff 9 tdi 14 Zugno 1503
~m fcrito t Zom tornici t ~o Zugno 1503 duxo 3 8. 9. dā
agusti ftuto amoso

un scrito de ser marco minuço de [illegible] adì agusti colona
ducati ~4 et ff ~32 g 3. armuscandeli adi 8 zugno 1503
uno scrito de receuuti de uarij et diuisiti de mogante de
pasqualigo et de chiara et antessina pasqualigo
uno scrito / de xx carte uarie de zuda grimani et ser gasparo
adoue aldito ser [illegible] / de ser [illegible] adì 11 luio 1503
adoue aldito agustin
un scrito de ser simon dalmondi del 1503 de giorno adì agusti duc ~
et ff 4 g 4 / doue / porre aldito agust mädati 13 apäldito scrito
uno scrito de x luio 1503 / ingreco de michieli conchiudi de ~ 3.
uno contisello che apparteneua copia de uigesta ordene fromè fo
nostra decti / sia sotto / mettere scrittodo
uno instrumento de mano seser adiuteccono rispondere sondo adì ordene fromè
fo scritti adi a zugno 1503 sopra hauè nessia
un certo libretto picolo / de man de piero de ser marco libreto de
Colona
le cose de robe sono queste / de hauere de qui cordelmani prom
piero de abramo / de fromè de michiel / de d. grigo pasqua ordene
nsimaco / come dise legual fo Re aldito de berto dalmo et de
de galuise negro et consignate aldito galuise
sogge de soto greco — ñ 60
tornesi de soto — ñ 30
Canalazi — ñ 4 / de suso peci ñ ~0
fosi 3 de resi de soto / piriz do
sete sie / de qual una / in suso / cricli ñ ~
una cana de uerme cogudi ñ ~00
sauore 18 uerno fose de pomera
piomera de agro zoe uermeseli ñ 60
soto de suso — ñ /37/
fasi de fondi de soto ñ 13 fondi /74/
soto inselati zoe coi ñ 3

fondi — n° 7/
mezzule n° 56/
bige d'acciaio ettuccio nuovo n° 1
Carri interzadi n° 24
Cani doppi — — n° 10
d'ogni sorte n° 29 24/5/6/
tavole d'abete n° 197
tavole d'albero n° 1207
tavole d'albero n° 2054
legname d'ogni sorte n° 20
bovil d'agnelli n°-1-fo n° 38 750/
ferro piastra longo pezzi n° 136/
ferro molletta — pezzi n° 24/
ferro spianola pezzi — n° 4 22
bolle d'ponni d'oro n° 16/ legate d'oro d'oro
foscarini
chiave d'albero et d'avorio n° 52
una Cassa d'ottone contadoli 7/ d'oro con bianchi -5-. mezzi
pomolo un incavezzi do

adi 30 ottobre Io Sotoscritto d'ordine di Mons.r Illmo et Ecc.mo
d'oro et ordine d'oro inventario: di m.ta di Alessandro foscarini
q. di Andrea Cavaliere Procurator di Fiumè foscarini q. di
Filippo et Procuratore di Lucca et homeri di Contrada di Cappuccini

Sorra negra pece [illegible] 18 Alquall. nesso stormão [illegible]
pinogia
Sorra cavallo pino p.o 9 ~ ballado
pera [illegible] Sorra negra [illegible]
Sorra [illegible] pece ñ ~
Sorra biancha pece ñ ~
Sorra berettina pece ñ -.
Sorra berettina schamarà picci 40 p 3.
Sorra scarlatina pera roma
Sorra rara peça ñ -.
Sorra roana peça ñ -.
Sorra rosasecha pera ñ -.
Sorra rosasecha schamona p 5 1/4
Sorra rosa pece ñ ~
Sorra rosa schamarà p ñ 39
Sorra zalla pece ñ — 9
Sorra zalla schamarada p ñ ~ 2/3
Sorra paonaza pece ñ 4
~~bronza~~ bz
bronza biancha sachari 6 cernegre sachari 8 stuto ñ 14
spat ouè corrale colegon ñ 16 Alcoual. rase una lanina
con scrivue ñ 66 cisore 1/4 bagonti ñ 6 ger cisore
con raal. cisore do equimerni 12
Sorsa scarlatà pera do
1. peso reduto
una oncorata borada cosso combiliè
libri conti scuro trongrandi e pizoli ñ 4 nó scriti
Sorra scugno ñ 11 Alcoual. una e gosta
Sogola Aligar bald una picola cegrand ñ 454
Colonela stuza — ñ 19
Cani do scorrera dedoma Sourcato et una cuzela cusso doro
vista ver scarlatino scugno
Colori turchi — ñ ~ cosso scarlatà ñ -.

Sorra
1. mezo
una pec:
Foscari
6 ñ
scarlatà

Di imbotteghe Cozzetti cerchi da pugni ordinarii imbotteghe n.° 4
Cerri maccondi
uno guardaletto vecchio smontato di ferro di detto e altri ferramenti
uno barile di corteccia di rovere
tagliedi vecchi imbotteghe n.° 3
1 tavoletta bancile imbotteghe
no bancone di castagno imbotteghe
una botte negra imbotteghe 30 1.

Herli magazzeni
ferri molesi peci 81 del signor marchese di Corsi X1
ferro spianato tra lungi estremi peci 95
ligature di ferro di ferro n.° 12
ferro spagnolo peci n.° 46
pietre di macinatura n.° 4
cuocoli grandi di ferro di 23 in circa
rampani grandi di ferro del signor [illegible] rotti uno rampani n.° 19
cuocoli di terra — n.° 30
bancali di schiatta — n.° 10
banchi da scrittoi — n.° 4
ronchi — — — n.° 2
panche — — n.° 8
banchi di noce n.° 20
bastili — — — n.° 24
cassa di noce piccolo — n.° 7
casse di rovere — — n.° 3
uno cassone piccolo di ferro di [illegible]
sacca di [illegible] n.° 93
scrittoi di [illegible] n.° 2
scrittoio di [illegible] bianco colla serratura grossa n.° 1.
Canapi casse n.° 6 di quali [illegible] manca la fine
botte intere n.° 4
tre di botte [illegible] [illegible] n.°

Hec Cosmus prosequatur ducter Copty cum nro Consilio nominis pro singulis
[illegible] pro nro [illegible] sedem fructuum xl [illegible]: Copia hr his quinte folie mem-
[illegible] exemplar ex libro authentico huius Conciliare nre sedis
sedem [illegible] sigilli et signetti sui fecimus [illegible] Cohabit mil xxxvij mensis vero
et hec eidem decimus debitis. alijs terminationis Concessis hr alijs ducis [illegible]
[illegible] folijs

Sia laudata l'altissima Roma dell'immagine della Città

Divisiones Domorum

da ca Trago — L'imposta della Casa sarà in Libra Aurei L. Nummi Septuaginta Quinque Aurei 75 Nn

Cornelio — Imposta della Casa sarà fissata in Libra Aurei Ducenti Quinquaginta Aurei 250 Nn

Pizzighetone — Imposta della Casa posta nella contrada di Pizzighetone sarà ca Pizzighetone in Libra Aurei L. Nummi Septuaginta Unus Aurei 71 Nn

Franco — L'imposta della Casa sarà Rossa, Bianca, Franca, ed posta il Franco nel Memoriale della Città Aurei Centum Quinque - Aurei 105 Nn

Ravenna Rinaldo Rinaldi — L'imposta della Casa posta nella contrada di Ravenna sarà Rinaldo Rinaldi in Libra Aurei Centum Rinaldi Aurei 100 Nn

Fabiano — L'imposta della Casa posta in Contrada di Fabiano sarà Fabiano Fabiani in Libra Aurei Centum Fabiani Aurei 100 Nn

da Bologna Guido — L'imposta della Casa di Pellegrino di S. Agostino sarà di Guido Guidi da Bologna nella Città di Bologna Guido Guidi Memoriale Aurei Ducenti Aurei 200 Nn

Pizzighetone — L'imposta della Casa posta nella Città di Pizzighetone sarà in Libra Aurei Septuaginta Unus Aurei 71 Nn

Lucca — L'imposta della Casa sarà Rossa, Bianca, Franca, ed posta il Franco nel Memoriale della Città Lucca Aurei Centum Quinque - Aurei 105 Nn

Fabiano — L'imposta della Casa di Fabiano sarà in Libra Aurei Centum Fabiani Aurei 100 Nn

Fabiani — L'imposta della Casa posta in Contrada di Fabiano sarà in Libra Aurei Centum Fabiani Aurei 100 Nn

Cesarini — L'imposta della Casa sarà posta nella contrada di Romolo Cesarini nella Città di Tivoli Aurei Centum Aurei 100 Nn

Quirini

Zen — Division della Contrà di S. Marco Landò, Cà di Prà da Ponte, e Tomà Giadenigo, ed Piero Quirini nella Nob.ma de Zorzi Parmelo ano D.ni 1761

Barbo Quirini — Div.ne della Contrà de S. Maria Mad.a Boccassio e Sandre Zen nella Nob.e Parr.a de . . . ano

Landò Corner — Div.ne della Contrà Cà d'Oro e And.a Landò ed S. Pietro Corner, Lorenzo e S. Bortolamio Zen in Nob.e de Zorzi Parmelo Nob.e ano D.ni 1764

Barbaro Valaresso — Div.ne de Contrà Maria Elena ed Hermol Barbaro Libri in Nob.e Parr.a S. Polo

Soranzo Priuli — Div.ne de Cont.a Cà Zorzi detta Soranza, ed Andrea suo figlio ed Isabella ved.a S.r Pr.o Cor.

Corner — Div.ne de Cont.a Cà Corner detta Regina, Alessandro, Fran.co, ed Carlo Quirini nel S.o Sestiere Nob.e Parmelo D.ni

Quirini — Div.ne de Cont.a Cà d'Oro, ed S. Andrea Evangelista in S.o Sest.e Nob.e Zorzi Parmelo ved.a fu S. Pietro ano D.ni

Pelagrua — Div.ne de Cont.a Cà d'Oro ed S. Simeone Profeta ed altri nel S.o de Zorzi Mangoni Nob.e D.ni

Corner Landò — Div.ne Cà d'Oro ed And.a, ed S. Antonio Quirini ed altri Cont.i della Contrà nel S.o de Zorzi Parmelo Nob.e D.ni

Zen — Div.ne de Cont.a Cà Zen detta S. Pietro Martire ed altri Cont.i nella Nob.e de Zorzi Parmelo D.ni

Foscarini — Div.ne de Magnifica Cà in Foscarini nel S.o del S. Nob.e D.ni

Marina — Div.ne de Cont.a Cà di Marina nel S.o

Priuli — Div.ne de Cont.a Cà di Commun ed Cà Priuli detta Cà d'Oro ed S. Nicolò ed S. Andrea Priuli nella Nob.e Parr.a de Zorzi Parmelo D.ni

Colonna — Div.ne de Cont.a Cà di Commun ed Cà Priuli detta Cà d'Oro ed S. Nicolò ed S. Andrea Priuli nella Nob.e Parr.a de Zorzi Parmelo D.ni

Gradenigo Barbarigo — Div.ne de Cont.a nella Contrà Cà di Cà Gradenigo nel S.o del S. Nob.e D.ni

Zen — Div.ne de Cont.a Cà Zen detta S. Pietro Martire ed altri Cont.i nella Nob.e de Zorzi Parmelo D.ni

Tiepolo — Div.ne de Cont.a Cà Tiepolo nel S.o del S. Nob.e D.ni

Cocchini — Divisione della sua Contribuente trà q. Maria, q. Carlo, ed q. Antonio Cocchini q. q. Lodo nell'Ho. della Stra. de Michel Maria vedova Bof. a S. Sara. Sub. della parte dell'Fran. vedova Bo. con Agata S. n. 29.

Bolfia — Ho. da Casa trà Eustachio Bolfia, e Zuanne Bolfia in S. de Michel Maria Hod. Contr. vedova S. n. 101 -

Simonis — Ho. da Casa trà q. Zuanne q. Marco, e Michel q. q. Fran. figli dell'q. Andrea Simonis, Michel Maria Hod. S. n. 60 — S. n. 60

Fra. Pasadelo — Ho. da Casa trà Fratelli ed Pasadelo in S. Maria d. Francesco Foreani Bovis vedi S. n. 91

Torre — Ho. da Casa trà Theodoro, Nicolò ed Gianò Torre nell'Ho. de Michel Zanetti Hod. S. n. Agata n. 94

Cocchini — Ho. da Casa in Corte trà li figli de Nob. Agnese Ho. dell'q. Gaspare Cocchini S. de Michel Maria Hod. dell'S. n. 109 fitto n. 94 in 60. in

Pellegrini — Ho. da Casa trà q. Piero Pellegrini, ed Lisabetta sua sorella nel S. de Pietro Maria Tomasini in Contrada Corte a S. n. 13 abitata da nella Foglia

Corner Landolfo — Ho. della Casa in Corte, che fu Corner da vogar da q. Cesare Abrame, trà Z. Gio: Corner, ed Antonio Landolfo suo Genero nel S. de Francesco Negri Hod. li n. Hanno n. 95 — Ducati —

Zan — Accordo di Casa da Corte posta in Cima trà q. Nicolò, ed q. Fran. Zan vedova Maria q. Nic. nel S. della Divisione de Maria Maria Hod. n. 94 in Corte, ed nel S. del n. 94

Abrame — Ho. da Casa trà q. Bartholomeo, Zuanne, Nicolò ed Daniele Abrame nel S. de Pietro Angelo n. 113 hanno Ott. n. 116

Colonna — Ho. da Casa di Zuanne Chiara fu Piero trà Ho. Maria, ed Isabetta Colonna nel S. de Nicolò Isabellato. Affitto Hod. li nel Hanno n. 97.

Gio. Bartolozzi — Ho. con Accordo q. Bartolo Casa in Corte trà q. Michel Gerolamo ed Ho. Bartolozzi fitto de q. Nicolò Bartolozzi nel S. de Pietro Isabellato sud. la n. Foglia vedi S. n. 98

Figlia — Ho. da Casa Casa in Figlia nel S. mezzadi de Maria Maria Bruna Casa abitata Negri

Villanova Bon — Divisa dalla Casa posta a S.ta Caterina tra [illegible] per uso di Villanova due fogli, e Piano e Giardino Bon nella ad. [illegible] Michel Gaetano Not.o vigo la seconda

Villanova Bonvicino — D.ta Casa e Bottega in proprietà con a Nicolò Villanova e per esso Bonvicino Vig.o [illegible] nel Libro di Detta Mangiavini Not.o [illegible]

Cristini — D.ta Casa posta a Chiesa Cattolica con Negozio, e Bottega Quivi nel Libro di Chiesa Cattolica [illegible]

Mandelli — D.ta Casa posta a S.ta M.a Maddalena con [illegible] e Piano Mandelli [illegible] nella S.ta Cattolica Cattolica [illegible]

Lavezzola — D.ta Casa e Corte con a Vicenza con Negozio, e Cantina [illegible] nel N.o di Detto Not.o vigo [illegible]

Lavezzola — Casa di Corte, e Magazzeni a S.ta Maria [illegible] nella Detta Lavezzola; nell'A. Zanichelli [illegible]

Gaggi — D.ta Casa in Corte vicino con Negozio in S.ta Maria [illegible] Casa [illegible] e Negozio [illegible]

Maria Luisa — D.ta della Casa in Corte vicino con Negozio in Piazza di Fronte [illegible] Maria Luisa Thomas Bonvicino [illegible]

Cristini — D.ta della Casa in Corte vicino con Negozio in S.ta Maria Maria Luisa [illegible]

Zani — D.ta della Casa in Corte vicino con Zani in S.ta Maria [illegible]

Zani Francesco — D.ta della Casa in Corte vicino con Zani in S.ta Francesco in S.ta Maria [illegible]

Gaetano — D.ta della Casa in Corte vicino con Gaetano [illegible]

Mandelli — D.ta della Casa in Corte vicino con Mandelli [illegible]

Mandelli — D.ta della Casa in Corte vicino con Mandelli [illegible]

Zani — D.ta della Casa in Corte vicino con Zani [illegible]

a Galessi — D'Stefani vicev cà Galessi cà abruciarono e danni Grandi [illegible]

Landolfi — D.ª della Casa in Rupa vicev cà Landolfi cà abruc.ª e Danni [illegible]

Lombardi — G.ª della Casa da cà Lombardi cà abruc.ª e Danni Vari [illegible]

S.ta Giuliani — Vend.ª della Casa di terra vecchia di Sopra dà Carlo Varesano da Bon.a di Giuliani cà abruc.ª e Danni [illegible]

Strada Nazionale — Fondaco della Casa di Nicolella cà Stalle ed Orto cà abruc.ª e Danni [illegible]

Stazione — Fondaco della Casa della Stazione cà Stalle ed Orto cà abruc.ª [illegible]

Sabatini — Vend.ª della Casa di Sopra cà Stalle ed Orto cà Bonaventura cà abruc.ª [illegible]

Cannavale — Vend.ª della Casa di Sopra a D.ª Domenica cà Grano, ed Orto cà abruc.ª [illegible]

Guida della Posta — Vend.ª della Casa di Sopra cà Grano ed Orto cà abruc.ª [illegible]

L.ª Pisa / Capitelli — Vend.ª di Casa di Sopra cà Grano ed Orto cà abruc.ª [illegible] D.ª 151,92

Guida — Vend.ª della Casa di Sopra cà Stalle ed Orto cà abruc.ª [illegible]

Guida — Vend.ª di Casa di Sopra cà Grano — D.ª 1000 —

Guida — Vend.ª di Casa di Sopra cà Grano — D.ª 150 —

Fiore — Vend.ª di Casa di Sopra cà Fiori Pedano — D.ª 150 —

Lungo — Vend.ª della Casa di Sopra cà Stalle ed Orto — D.ª 1111 —

Sabatini — Vend.ª della Casa di Sopra cà Grano ed Orto — D.ª 1111 —

Bonelli — Vend.ª della Casa di Sopra cà Grano — D.ª 1111 —

Fabbri — D.ª della Casa di Sopra cà Grano cà Fiori Michael vino n.° 20 cub.i [illegible]

Guida — Vend.ª della Casa di Sopra cà Grano cà Fiori Bonaventura Domenico Agrumi [illegible]

Sposalizio
libri

Divisione di Pietro di Andrea dal Forno, parrocchia di Santa Maria Formosa, da una parte, e Daniel Canal fu Pietro, da parte detta di Santa Maria Formosa, per dividere una casa.

Salaroli
Zorzi
Zorzi

Divisione di Pietro fu Andrea dalla Bona, parrocchia di San Pietro di Castello, da una parte, e Domenico Salaroli, Giovanni Zorzi e Tonio Zorzi, parrocchia di Santa Maria Formosa, dall'altra parte, per una casa in Castello.

Per pubblici uffici
Bandi

Nota di spese a Paolo Aviano e Antonio Vianello per conto della pubblica istruzione, fatta da Giorgio Balbi e da Paolo Bartoli, [illegible] Antonio Vianello, per [illegible].

la sua contenenza si habbia relatione per anco la
quale segnata, con segnatura co[n]tinuata
altra di esso magnifico di tenor sottoscritto
dicano agli 9 stimia fatta li 4 aprile 1622 o si
consegni giusta la forma dell'ordine fermato in questo
proposito seguendo seguendo levando il Consig. nel termine
predetto contar l'amontar della deliberatione per la
pena solita di mesi 6
Data dalla Cancell. magg. li 6 d. 9 novembre 1622
Alb. Vespucci S.S.

Adì 7 detto fu fatta la Giunta
Adì 8 detto fu fatta nulla
Adì 9 detto fu fatta nulla
Adì 10 detto fu fatta nulla
Adì 11 detto fu fatta nulla
Adì 12 detto fu fatta nulla

Adì detto fatti congregare in questo luogo per ordine
di sua Altezza Ser.ma li magnifici Consiglieri, Cavalieri
et Senatori infrascritti, et letta la presente scrittura
fu posto per partito che si debba osservare
et mandare ad esecutione quanto in essa si contiene
et dispone, et che per la presente si dia autorità
et facoltà a detti magnifici Consiglieri, Cavalieri
et Senatori di poter fare et stabilire tutte quelle
provisioni, ordini et decreti che stimeranno
necessarii et opportuni per l'osservanza et
esecutione di quanto in essa si contiene et dispone
et che per la presente si dia autorità et facoltà
a detti magnifici Consiglieri, Cavalieri et Senatori
di poter fare et stabilire tutte quelle provisioni,
ordini et decreti che stimeranno necessarii et
opportuni per l'osservanza et esecutione di quanto
in essa si contiene et dispone et che per la presente
si dia autorità et facoltà a detti magnifici
Consiglieri, Cavalieri et Senatori di poter fare
et stabilire tutte quelle provisioni, ordini et
decreti che stimeranno necessarii et opportuni
per l'osservanza et esecutione di quanto in essa
si contiene et dispone et che per la presente si

Rugo nel g.to magazino, et prende la loro ranci[illegible]
Regim.to. Et alor raggiun.e la causa, et a[illegible]
loco pratico g.to Et considerata alla giustitia: et ave
presso l'istesso giorno fu concordato el m.co M. Antonio
Zantano come vedrete anchora le raggion.e cau[illegible]
et a tempo, et loco haverete ogni aviso d'quanto fa
giusto: le qual concordation.i sotto dela g.ta Cam.la
come del g.no Zanchi sotto rotando il t.enore
mandato comesso del g.to P. possa Cesare et altre lette
re vedrete con la nostra in margine a esse concor
dation.i segnate presso storde che mancha hora contra
dittori, et ogni consegua quelle ricevete, et mandate
iung.o a posse proceder d'autorita alla elet.ne
one dela podestà d'incarco et alla readottione
del g.to Ben stesso, et haveno espresso la causa dela
loro venuta con.to g.no se fano quelle espedir nel
pu.mi Consiglio gli ordeni del S.to M.o Ducale
et Reg.i Ecc.to, in Cancellaria, et come in esso atto et
Rubrica potrete si vedrà d'ongi del p.to Mese
ser.to g.to et quelle vedrà ancora, et havere
dal Mon vechi Inghilese come procurator del
Rosso suo figl.o g.to pelo p.mut et in Sachetta
varmation.i Cavali. li 26 febraro vedrà
del. d'Mese in suo gabi, et come successor nel
ben.i del g.no vechi Sabadi Cesari suo fratello et

Adi 27. Agosto. 1579.

Audito my Francesco gallo come. comesso
di Heredi del q. my Marco de Giacomo
dimandante. douer esser contentado
my Andrea de Magistro dalli Cordoani
in ducati 51. per parte, et a bon conto
de quanto ha debitor detto reo del detto
q. my Marco in la maggior summa
per più diverse cause, et occasion,
come appar per il conto, qual si produce
estratto dal libro, et conto tenuto per
il detto q. my Marco, et il qual non
può da lui reo esser posto in alcuna
difficultà, conferendo in se ogni fedelta
et realtà, così in dar, come in haver
come non adirà esso reo de negar
o mettet in difficultà facendo massi-
me doppo la morte, et dum esset
in extremis il detto q. my Marco
contato a bon conto de detto debito
in tre volte a madonna Agnesina
relicta del detto q. my Marco, madre
et governatrice de detti pupilli suoi
figlioli ducati 200, offerendosi bonis
sicuo

el detto Zeo, tutto quello legittimamente
mostrarà haver dato al detto conto, ò
quello li sarà stato bonificato, per il libro
del detto q. ms. Marco, et altra li ducati
200. predetti, salva anco le ragion
de detti heredi in ogni quomodo:
cum; et precipue il credito del
nodolo compreso nel raccordo fatto
con il detto Zeo, et in experti.

Ita est.

Non crediamo noi forsenò benigno lettore ò di Giovanni ò di Nicolò ò di Andrea benigno ò di Leonardo ò di Marco che vi sia
ommesso della nobiltà, et dottrina che la quale non sol Michiel Veniero fo de Marco di Candia
ci è nominato assai altre ch la fama celebre non solo à quelli figlioli nepoti
pronepoti, e posteri ma anco à noi stessi, di essere nobile Veneto Della benedittissima del q. sig.
Leonardo Veniero primo nro antecessore et autore.
Il modo con il quale questo giovine di cuori gl huomini la credito assai quanto ha osser-
vato egli da sotto dalla sua famiglia ne è stato un q Michiel Veniero fo de q Bernardo
nobile del numero loro et descritto nelli libri publici della cancellaria di consiglio dove la sua
famiglia la partecipatione d'e gradi di quelli tiene et ricca il titolo di uno nob. Ho q Michiel
Veniero ha tenuto sole sotto la fabrica della sua nobiltà, perche sendo stato nuovamente
per Mro Michiel Veniero q Girolamo in consiglio, per occasione della pubblicatione del suo
testo à credere che questo suo figlio stato q Michiel Veniero fo de q Bernardo nominando
però Michiel q Bernardino, il quale non fu Bernardino non è mai stato nella sua famiglia
comparendo una sua tavola, che esso Michiel portato da Venetia per andar à corfù con le Gal-
lee del Veniero suo barba, desiderato raccollar in quel loco di ritorno si fermette in candia,
dove presa moglie l'anno 1500 partorina da Helena con la quale hebbe Marco autore del presente Al-
bero ecc.mo et con questa deliberatione non mai concetta, è immaginata in corso di vent'anni
dell'Anno in che padre finalmente nell'anno 1520 è stato fabricato da questo Michiel che ed-
dotto innanzi l'ecc.mo Pro.r Capi Giudi stare giornata in pratica che le fermate all'Ill.mo Reg.to
non hormai non essendo giovine pieno di delitione, et di dolcezza finalmente ottenne de-
liberatione dall'ecc.mo Pro.r Luca Michiel Proc.r Giudi di essere à parte di Consiglio
in quel regno alla nobiltà Veneziana, facendo con pericolato Marco suo padre à comparer
che mostrasse conoscia douuta al med.mo raggionito per tre ò diverse deliberatione fondo vado
Venuto à Venetia l'anno 1528 con Michiel Venier Provis.r d'una Galea portato da ca-
pello l'autore della sua discendenza fabricato da lui, quale la Lena q Michiel Veniero
fo de q Bernardo restava come in effetto resto sola discendentia, questo medesimo anno
fece aggiongere Marco suo padre, et il med.mo con li figlioli suoi tralasciando li due fratelli
di Marco suo padre, et la loro figliola, quali tutta via vivono nella Isola de Candia.
Con quale maniera veramente amorevole, et di padre morale ragionato sempre vedendolo vole
quale si mostrassero le quattro sue nepoti, et nuli di comparer insieme con noi all'ecc.mi
sig.ri Capi dell'ecc.mo Cons.o di X. come uno de nostri, dalli quali ecc.mi sig.ri si fossero conseguite
intorno la patricia di consiglio et ripulsioni con ampla sua diligente osservanti, nelli quali tutti
fu chiamato nobile da sua Venetia nella sua patria con la sua posterità à tale segno il nobile et q.to fu
mando benigno il giust.o interesse causo parole nelli stabili amplissimi della sua casa.
Non volse però gelosi admirarsi Signori proseguire à ben.o la grazia della nobiltà non venir à cont.
questo per tre diede all'Ill.mo pri Luogotenente fonte del vivo di un grazioso modello che bisognava
mandar in candia per diverse circonstanze remesse da vogliono le mie candide li fosse dato il
conveniente castigo, et parte nulla passar più oltre, contento di goder in candia la nobiltà, et pos-
sedere le tutti quelli honori, li quali sotto governi di nobili Veneti et un governo di un g.to
nobile a lui à noi voleri, che questa che potesse continuar nell'ordine ordinario di consi-
glio à ben.o immobiliare la memoria della sua fedeltà la nobiltà, et pace amor della sua
fedeltà.
Ha quella sua condizione di conseguir cosa di tanta volontà in progresso noi Cabriamo trovato
molti nobili della sua casa, che quel q Michiel Veniero fo de q Bernardo della sua fami-
glia ritrovò l'anno 1498 sopra non era vivo perche fosse divisione di beni della sua fa-
miglia imperando lui et suo fratello q Bernardo suo figlio per una parte, q Marco, et q Fran.co
fo de q Pietro dall'altra et q Girol.mo et q Alvise fratelli fo de q Marco promissori anco per
come de q Fran.co loro fratello fanciulli barbati et nepoti con voi parte la medema divi-
sione fu di detto secondo et nelli atti appariva che ut ne fosse molti ne vedemo chiamato
altro che q Bernardo figlio di esso q Michiel, che fu per se solo et non per loro q Michiel suo figlio
come fanno li altri interessati, quando non altro tutti presenti li quali acconsentono del tutto
l'uno per l'altro, manchi di sopra che la vita de q Michiel Veniero era di quelli tempi già fi-
nita, onde vista falsità la fanciulla che l'anno 1500 si maritasse in Pelag.o con il nobile marchando
quelli buona riputatione

questo vivo che luna ogni dubbio mandato dalla mano del nfr. dio per ingerir contra vigore [illegible]
fedeltà di cortesia è l'amor ritrovato di il q. Michiel Cornier, da sue mante di Pelag.na la
Molin, dal qual matrimonio l'admirando confetta descender non è q. Michiel Cornier fo
di q. Bernardo della sua famiglia, ne de q. Bernardin nè ricordato da lui Cron. Mich.
Cornier q. stratigo sarasco da canigo, il che se ben si può vedere per l'infetta qualità
del contratto sendo huomo nobile ricco pieno di beni di fortuna volle cattivar mar in
età d'anni 20, come narra detto l'anno 1500 q. Michiel predetto non s'curò mai mari-
tarse in candia con contratto in forma litterale in Roma di benedittione con.ne ordinata
dalla moglie d'un nobile da ca Cornaro carissima de figliuoli.
Tutta via morto il nfr. dio, che da pubblica scientia volendo manifestamente la verità della
quale resta di Cornaro contra la maestà dell'Ill.mo generale Pelag.na la Molin med.o è
Molinogenda, che si armemarano fra scelta Cattivo con l'obedientia dell'istesso contento
dell'Ill.mo approvenerato moglie di g.no nobil d'andrea Cornaro se olere la Lotte de Dgi. noo
le è assegnato l'attioni del casal candesi, se seguita.
Questo Andrea Cornaro fu figliolo nato del q. nob. Ho. g. Marco Cornaro detto il Borgognon, se
la trà nel suo scritto benefitiando delle attioni di detto casal candesi, come dal scritto
di esso g. Marco Cornaro appar se nelli tra dotati che si trovano di esso casal candesi del
Cornaro Borgognon alli figliuoli suoi, cioè la parte obtenuta in Andrea p.o marito di
Pelag.na et poi in Fran.co Cornaro figliolo del detto Andrea et doppo da Fran.co Cornaro
sono pervenuti al nde di Marco Cornier figliolo di Michiel il cavalier, il qual Marco
è stato nelli tra dotati med.mi fatto attornier di Fran.co Cornaro fu di Andrea secondo un
loro instrumento di divisione de essi tra dotati portato à norma di Michiel ad.no
Nuovamente poi da Michiel Cornier nuovi volse ad affitto dal publico li datij del casal Bel
vedere l'anno 1613 et li fu preso da Fran.co Cornaro suo figliuolo et fu chiamato qual in
in effetto Michiel Cornier q. stratiga da canigo, et altrone per l'istesso datio nel
med.mo anno nella parrocchia di Lubiso vien nominato Michiella Cornier tanner da ca-
rigo onde si può dubitare, che questo non fosse il med.mo Michiel q. stratiga perche
dove il figliuolo piglia in nadono con tali Turani à ben conto dalla med.ma Pele
grina sua moglie, à che s'aggiunge che l'anno seguente l'istesso datio fu affitto
a Fran.co Cornaro q. Andrea suo figliuolo quello che l'anno precedente fu preso à
Michiel Cornier cadregno et fu da quello con Michiel come dalle parole seguenti che
veramente onde vedesi falsificato che il marito di Pelegrina dalla qual confessa l'An
drea nato Marco suo padre, sia stato q. Michiel q. q. Bernardo del ramo nostro et
per conseguenza nepote così gran nobiltà di questi huomini cagion che confusa
in candia la nobiltà essercia manifestamente alla persona della nobiltà Veneta et
ad esser partecipe nelle sostanze, et sangue della sua famiglia.
Questa sentenza giustissima, et assennatissima Cagione la noi per voler del nfr. dio dimostrano
aver dimostrato manifestam.te che Michiel Cornier fosse dell'Ill.mo sia stato deputato al
casal di candesi mandador da esso et per male administratte in quelli carichi
condannato, Marco suo figliolo padre dell'Ill.mo ha ottenuto carichi alcuni, et
è stato Marco Cornier da Madre Michiella, et similm.te Cornier figlio di esso Marco
Michiel suo nipote ad.no il qual Michiel medesim.te è stato condannato per Relatore de
reformatori Gali et per altri misfatti con alquanti di vogar in Galea, et similm.te Cor
lieto delli consiglieri di Decemviri da professanza in candia.
Quelle attioni dimostrano se ad sia stato mai alcuno in detto Regno che meriti esser più
pienam.te castigato di costui. Però instano riverentemente che per giustitia sia proceduto in
Tanto Michiel à Volumnarsi dell'essaminatione del sangue nostro, et perche conoscimo
quel è in effetto cosi aprova la strada à ne favorir ulteriormente di ricevere le
mie ragioni similmente resta di Lui. Giù.

Laus Deo

Verier

Copia

sotto la infrascritta.

Prima parte una pezza di terra detta le prose
della quantità, che si ritrova avere, tra
in detta parte una pezza di terra arrivano
la Fratta.

Seconda parte una pezza di terra detta il Pagliaio
della quantità, che si ritrova avere tra in
detta parte una pezza di terra detta la casa
con il suo, e una pezza di terra detta
la Selva, e una detta la Scarpazza tutta
della quantità, e qualità, che si ritrova avere

Terza parte una pezza di terra detta
la Fratta Grande con una pezza di terra
arrivano confine la Selva, e la detta
parte una pezza parte sotto
detta Selva con la detta con li suoi
fini
e quali non [illegible]
Stragnago [illegible]

...no come Cavaliero delle spoglie fù Signori
Lorenzo e Gio Pietro suoi Fratelli.

Questa parte toccata al Magn.: Signor Alessio.

Prima una pezza di Terra della quantità che
si ritrova sieve con quella confina dalla
parte di sopra il magnifico Signor Pietro
con dall'altra la pezza quarta toccata
al magnifico Signor Cristello con obligo al
detto magnifico Signor Cristello e suoi heredi
di dare la strada ad esso giustione de
beni toccati al sopra al Signor Alessio
e suoi heredi per la quale è ordinata
della pezza quarta, da [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

che seguita con un altro pezzo di Terra
appresso detto il Cunziglio.

Dichiarando che la detta quondam
magnifico Signor mio Padre sotto vocabolo
suo Indivisa come anco delli beni che sono
posti in Villa Marzana in Loco detto il Garzon
et la Decima di detta Villa detta la Villa
della.

Item in essi beni caduca di Jus le Decime
spettanti la Villa giurisdizione et contingenze
giurisdizione ragioni in Villa Marzana Loco detto
Gambarare, e quartesi mezzano [illegible]
Mandello e sotto la Villa Cugnano
Cugnano

Ita Jacobus Fridericus Brunsen
Jurisp. et singulis. Fide facimus et adsigna-
mur testimonium D. Joannis Simonis
quod ejus satis quale te petit fore
Dab. et Conclusum Schondorfi die 7 Aprilis.

VIR

Ego Jacobus Ernestus Condescripsi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Via del Vivaio di S. Carlo fuori di porta Romana terminata
di ghiaia per braccia di larghezza diciotto — [illegible]
con lunghezza della strada già selciata

Via [illegible] della [illegible]

Via [illegible] con la sua strada [illegible] [illegible]
Via [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Via [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

grande

Fran.co Battaglia Fuca

Dos Juegos Cenefas grandes Inglesas —— N.4.
Para
de Malagueña, con una cenefa chica —— N.4 —
Vagueros juegos — —
de una Holanda —

Die 21 Julij 1750

C (Comparsi avanti me Vd.o L.te M.o Fran.co Gabrieli come comiss.o del q.m M.o
Michel Scordili et attori de D.a Chiara Gabriela del q.m
M.o michel et m.a Costantia Caretta. X.p.S. et mi hanno fatto reddire
che doppo d'essersi gradualmente posti del tutto in essecuzione
vendettero la differenza tra esse nominate dotta la separatione
di beni fatta d'ordine di questa Corte in conformità
importa al sud.o m.o (cert.o instr.o X.p. - dell'ott.o del sud.o mese
Gabrieli p.r nomine suo di n.o Cap.e mer.e pross.o rogato
et consegnò dato esse all'infr.o S.r Gaetano Gabrieli affine se ne
tratti Balie del m.o m. Michel clemente essendo per m.a conto
et m.a Maria Rubei alli quali dano facolta di poter
(dove le ragioni loro sopra esse rimanendo, et fatto quello
che si conviene di ragione sarà provveduto per parte
ottenuta et eseguita sotta obblig.o di essi Comp.ti
presenti, et futuri Item hanno detto, che mediante
detto rogato vengono rimanere debitori l'una a l'altra, e vicev.a
l'una all'altro per resimulo et debenum valore

Dove parlano congiu.ti
ed uniti, mentre di
sopra chiamano
d.o alla parte em
inferta

Io M.o Gaetano Gabrieli et
M.o Nicola Gabrieli

Die ut supra

Avanti di Noi Gabrieli Gaetano et Nicola Rubei predetti
ellem presente p.r ambedue essi di nanzi del nro
nod.o dell'ordine di Sopra. Dicono le ragioni loro reciprocamente
et unitamente essere a Segno p. niente fatte

et finalmente la ritirazion importa a Lrd.ti 3 cad.a pers.
ente Cattiui sotto l'ix Rug.o mese passato. et ommesso
considerato ex.to. et Sme Cam.o tagliate et rinouate
La ritirazion sop.ta de ex Rug.o passato. resta alcun
so che se spettar alle ragioni delle parte. et così hauendo terminato
giustitia et elitimite mercede del nod.o Cocchus Vene la metà p.i Comm.
mercede del nod.o Cocchus Vene la metà p.i Comm.

{ A m.o (a) ragio 1 fl.o

{ Marco Rizier q. Ant.o

Lauis ffluuiagh gruli fudex hui curie ecclie dmo nostro mpetij &
dofensionis pro sua & prefatay sibi fudex adinstanciam Johis bri
dicti fudex mandat nus sup se breuiat & substanciale responden
dictum prefatay. cum cuius festali p dictum mum prefatay
tudicis & ~~recepis~~ capiasse domum & non inuenisse Lauis
Oreocorios gentes vidute sue prefatay p qd mandauit & ps
stu facis michi fieri sibi sub Lauis de respondendo sup addo pondendo
& ouendu p dicti cur[ia]e p[ro]cedendo dicto dmo &
de sua eodem p[ro]tenore & dicti cur[ia]e p[ro]cedendo dicto dmo &
Lecta hac arma p[ro]fati p[ro]fati fuerit dmo & ostensum mm
dicti cur[ia]e dmus & dmus & ead[em] mm
prefatay dmus Lecta ego p[ro]dicti Lauis proponendo & dicto
& ego sub hac forma p[ro]fati cause dicte cur[ia]e nd oppon
& ariam sup dictum mandatum domine mee nec michi p[ro]fato
nec p[ro]fate p[ro]fate alia cum & domine mee & hoc nd
possum & respondere ad cause p[ro]fatay De quorundo dicta cur[ia]e
tur declaratum uerum & ostensum fuit domine mee ut no p[ro]fati
quamus coram judicio p[ro]fato & declarando priorem hac uerum dicte cur
minis p[ro]fati Lapsum ut no est post p[ro]fatum declaratum fuerit mee ostensi
pro uidelicet cuius nec ego respondere & ~~recip~~ possum Respondere
tibi superius

to [illegible] Lewis Morris

Conossia chome vuj & Zorzi stimati bota tradotini q: Jo murino habiati fato
un instrumento di mi Dimitri Xrofolo gretà de di stesura in bochon
di ultimo marzo 1486 lequal vuj mi hauti dado liberta che inuesta
ge dotesse eguel vuj pocchi mi lassassen usta de termino potesse fare condure
corte aqua p abeuerare diti treagni dogni mia spesa et habia poi tagliadoe
da vuj sti Zorzi stimati diti aque in queste che ogni uolta potesse uegnire
daladitta aqua potesse ge pechare Tra mui fra domni & si pressadi diti domni
io hauesse ingenio dueditti treagni tanti quanti sia gmesurade & in queste
che se sia obligia daremi ogni anno D.ro / ge stato de editti treagni come pol
nel dito instrumento seruation Et gchee se pdito diuisti in exercitio del tal
uro instrumento habia za fin alpnte fato una gra spesa infine ge pongio
fondure dita aqua ne editti treagni et sia molesta dalgni altri Zorzonti
Sicche tu pssi recdure apofesso lopera predita p expesa dessi Zorzonti che
Sera contra che se tu pdetto fondesse domo sussesse impedito da editti
Zorzonti mediat mesentiria destrutere dessato gessi fato una gra trauma Spesa
domi insupportabile g la pmessa ogni promessa & so laqual uossa sentia rot
rasen Se fusse impeza & vuj tu fussi obligadi de refarmi de ogni spesa
segnida esseguita gessi indutti mediante la gmession mi hauesti fata segnida
Laserma del dito gtesto / po se diuisti qdito uolendo nolauegnire se alt
Segnisse un contrario de tu pui dano Alaino me pisse farmi questo pdto
sention de domuto oghesse ghsmadomi de ogni dano et interesse fusse segnido
et nolauegnir pohesse seguir essehsserme integralmente Sichi dano domo
tu habia ipotie domodomi gessa ghsmi & ghsti mediante pui un ingen
domo ghe mihesse redure laqua noditti treagni gessi se mediesponesse
far uera aguada che mercandaria Ad minus ogni anno D.ro & stra
Zorzi 15 debiti tu essa fare si & domesse tu habia molestia alcuna
g complir lopera za fincpada alest ghsmi dodano et interesse impetesse
uegnir come despopra Dechiarendomi g mi de ghsti & altri son disposto
testimi la pura de instrumenti come ggsse lequal tu me ostrasti trasse come
giude un instrumento segnido come despone le parole Zorzi ge Zorzi tu
ogmenti fra altre cose ghe le sotte giurade nel ogpsto instrumento Cgsti despo
Cogsti

vie a ipsi Lodo fi gmessione fra stimatori bono pesto & bisdetto sinopsi
no Segue determino consigli & ospedlo — & ospedlo
dio y mixij vadj bona fui gmessione fi dongno bono adiz — edabo
sibi bene fusto domuto bonum fi fi bono — opus & negotio fi pfigito
pesto no vel. Ego bono dotor bono testimonio

Cita. Coram Egregio. J.C. Nicolao de Nob. J.C. Laurae Alicina Cathia
tibi & nobili Civi Ariminensi de me Not. infra specialiter et
gen. deleg. comm. et literis agenti et petenti Reg. inhaerendo, et
adhaerendo. Dicat, dicendo et proponendo, proponendo procurando, et
requirendo. Comparuit ut J.C. Coram Alicina Procuratorio, nomine
Ill. gen. Comitis Nicolai Ludovici, et Comitis Nicolai Ludovici
nec non Comitis Nicolai Ludovici, et Comitis Nicolai Ludovici
Ill. Comitis Nicolai Ludovici, et Comitis Nicolai Ludovici
nobili Civi Ariminensi, et Comitis Nicolai Ludovici
et Comitis Nicolai Ludovici

Adi 5 febraro 1650 Napoli

Questa scrittura è stata fatta per ordine dell'Ill.mo et Ecc.mo Duca di Medina de las Torres Vicerè per il Tribunale della Camera della Sommaria a Scipione Delucca q.m Ranaldo in
[illegible] Cirii notaro [illegible] valore speculino et gabelloni di tutta questa città per
[illegible] Cirii [illegible] Duello del Cavallo Segretario della Casa
[illegible] Cirii nella sua morte [illegible] il medesimo
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Cali' pretese di detto M.o Nicolò dilegova valiera chiamarsi come libero e
absoluto possessore, franche en libere' da'lo Censo di ducati non/ devano
pagare essi ne' essi ne' alcuni loquali'vogli altro essere tenuta Liberia en Contrascritta del
quel' pubblico di Cicala de' engualche Censo tener pretendere gabeo en vlapretesa
vendo' devano Domino Dorea alliera pervenuta concedeo vendere Ger
per Domina Isabel en altre' disposizione amodo e volere sua da libera en
absoluto possesso di detti Censi mai tenevano' Domina Isabel Pergamia vendi
mentato en total pagamento en integrà sodisfatto delli detti ducati cento ot
to fatto delli suddetti ducati cinquanta cinque Censo quod detto parti
l'Anno d'accordo valiendosi engaggiati in vaglia da/ pagamento delli
ducati cinq.ti non/ganno di nulla liberare secondo seguito
delli quali detto M.o Nicolò Quando fa Curia a fine d'Anno
venti di Genno 1616 Contrigatamente la Causa perduti
venturi di ete cale appaventi d'reliquo relato Instrito di Vaglia
di mil'Novembre passato 1615 / Not. detto vend.o Confessa en Sala
nelle mani del giud.e M.co altri 1/ 3 / sono Camera delli 1/ 2
Sgio dellagnda vend.a Giovanna ad.a deluca vive per la mettà en Sola
pulina Fabrizio Scrivano di Corte Civile Nud Sala nelle mani dolgue d.e
congrotto altri 1/ 100 / 3 / per esbottar quelli giovane fue agluca Strad
da Angi fue fatte en Sala Sono Sala saldi, en conto pagamento delli
1/ 300 / 3 / ch'devano havere Soluri di Nicolò per vigore d'quello Ca
pui ebbe pervisporgia nella Diuisione loro fatta dalli loro Auori di ing.ti
en registrata nelli mei atti di mod.o fund. nitt.o per laquale era obligato
vol.ri vend. Sabba Cognd.a Diuisione en Camera della, alcuno resto di ch'in
essere Censo pure Sabba stessa Sopra' allusione cioè pinta ch'Sabba en ilgiu
ni'ch' seguita' giudiciario' nelli d'Giovanni' en Sora ch'to Giovanni alla
parte d'me stesso pur.o en altri ing.ti infrascritti Sabba creato en essecu
tivo effetto emanato alguad.a deluca vend.i altri 1/ 3 / 1/ 4 / 1/ 3 / 1/ 4 / in real' ostadi
d'agli.o dilegnagni n.o 4 de 2 Sabba 1'uno Sabba Sicolo en Sala
intanti pretese' en quattrino quelli in separato Sabba en Sala
de' suoi Sno quelli Sono Salenzina' en Sabba Sodisfatto dell'Giovanni
pagn. del resto di Censo regolato conforme ella terminazione
delli quelli Sabba pagato en compitamente Sodisfatto nel modo di
ovvero con li quelli quietanze en altri Sui Censi Sino Giovanni
1/ 3 / Giovanni en Sabba Sui Ingegneri en il resto ut sup.a fino al
luglio 1616 delli detti Censi 1/ 3 / 16 / 3 / 1/ 3 / 1/ 4 / 1/ 3 / 1/ 4 / 1/ 3 / 1/ 4

[illegible] Contrad.e [illegible] [illegible] [illegible]

R.

1490 Die 2 maij fuerunt Candele cum Ego Calixa vice &gerens
Vladislaum Bret-b' Candelar alias conferens quedam testimonia
primo coacte & per ordinis justiciarios dicti Viri mei & uxoris
ejusdem Interrogatorium Actionem deliberando & Ulumpterm mone-
ad eam deliberandum Imperitus me ordinare ad id quod summus mone-
se extendit quod Implendo Vocem Interrogat ultimo Volumtem mei
revocando primo Testamentum meum Cum omnibus Equibusque clausulis
& declarationibus hinc contentis & duos scripsit Manu sua propria
dominum meum habens Mentem sanum Corpus vero debile Et Infirmum
tamen nomen ad hoc vocari fieri mihi quem vocavi Interrogavi
ingenii ut hoc Testamentum meum ultimum Voluntatis Extremum
faciebat pactusque post obitum meum & complevit, Ingressi quidem
cubiculum Ego vero meus filioj comitatus & Notabilium gentis &
ejusdem genealogie notarium & Jacobum Castrophilacem ut Communis
quod hic ordinium dari de Justicia ita ego post mortem ultimum obitum
Imperimis omnia dño meo Testatore ordinavi Imprimis dicti mihi Testatoris
& fuerunt non negavit dicti & dominis alijs & Comitatus
me ordinio Imperimis omnia dimitto pro: honorandi dei cultu
cum & Sabbatum & Ymnis ut mos Ypolita dominicis & diebus
dari dicto pro: usque ad mos Ypolita quadragesimam ymnis pronibus Item
domino papie adoptivo meo Ypolita Comitatus quinquaginta
que quidem legata & dimittens mee debitorum & testamenti
executa pro: & dictatorum Item ordinio & lego mee Ypolita
Comitatus alias Ducatos mee debitorum & testamenti & pro
Ducatos & ad me & mentium quorum pro: ut mo do Ego
mee Testamentum domino & cyrillo predicto nepoti & Comitatus
mee & Testato & que quidem Testatio debeat dare Ypolita dicti:
& volegatorie unico Carissimi do Carolis volumtis & pro alijs &
& dominis ubi magis pro: indebitis dicti & cyrillo predicto
& pro ad me illo tempore dictus & cyrillus Carolus Comitatus ad
Testandi ritum &c: & requisivi ut dicti ad me & ad me
alicubi alijs & Officialibus me do alicui Item dimitto dicto testatori
dominus meus dictus & suos labores pro: mei testimonii Carta
proprietatis nostre Insule & Gaetani Speculatoris de gaeta Item Item

R.

1490 Die 2 maij fuerunt

Signid dominus ambobus alijs Monasterijs Dñi. sancti Spiritus
minij hospitali, dixit q dominio suum spectare sancti Spiritus
Ypodiaconi, Protector post obitum meum Illustrem Dñum
Dñum Conradum Burggrauium dicti mei Testamenti &c.

Ego Hieronymus Munsi rogatus

Ego Franciscus Gerio filius et auscultator rogatus hoc me fecit

Jesus Maria Benedetti presenti amen Sappi, cieco dove nascimi tabri Mill=
sexcentovinti Mora Sabbi vij mensis Decembris die xxiij Lunedì
Mercurio, Io vezzo Nicolò Zorzi fo del Sig.r Leonardo fratello del mio
testatore di mano di questo mio detto Libro i miei debiti, et
crediti, in quella somma che ordine di sotto mio Cavedal che si
troverà in altro fatto specificato di ducati sei albori ordi=
ne per il Sig.r Nicolò di detto mio fratello di tutte
quelle alli cavedi Compagni del S.r Nicolò Lombardo, di volon=
tà, mia procurar, con maggior studio, che mia facultà
lo sodisfatti, desiderio il detto ordine eseguendo, osservando
et vogliendo detta mia volontà, Testo. Imprimis et
prima Sappi, piacendo al S.r Iddio di chiamar l'Anima
mia fratello et compagno, il quale mi ritrovando a letto mio
fratello, et udendo, Io la lassai molto dolente, ho
volendo fargli tanto mia fratello, Ecco
l'Anima mia nostra, buonamor del mondo. Io testatore
hò mia Sacrile, participato di mia fadiga, Dello agrego
Commissario el sig.r S: Philippo mio fratello, et
nostro padron.r la Compagnia del S.r Nicolò Lombardo, et
Sostituisco in loco mio el sig.r S. Piero Lombardo mio
fratello, mio amandissimo amico. Et mandi amici, a quali rac=
=comando, cioè li Galeoni miei, et ogni sopra, pertinenti
Et ho comprato, grazia del detto S.r Lombardo
Dio, et quanti, stima ducati Dieci mille cinque
cinque, Item debbo ducati dieci mille, et ho comprato
Item Sei barbette cadauna d'essi ducati cento: dagli, et già
Item Sei barbette cadauna d'essi ducati cento: dagli, et già
Item Sei barbette cadauna d'essi ducati cento: dagli, et già

et spetialm.te: Dell Giuoco mio Cauerto, ad ogn'uno mondo
alla mia volontà siano prima di quanto le lasso, et la possino
dalle congiuntioni, sia replicata alle plus. Ho detto di
sopra, Signor mi tondi, D vi fussi giudonj a casa mia, con
ministri pub.ci: ma con priuato giuoco ma credo, s'hauesse
sicuro D possedersi con tutta pace non passando D giuoco
vn fiorino d'oro, a casa mia ne alle mie porte,
Confidandomi, alli Giuochi miei consistenti D non lasciarne far
torto. Li casali ordinarij: Il canal Regio
Vgendone le loro giacenze, et anco el canal Reg.o
Con Stagnoli acquitrini da ogni et ogni cosa, et ordinari
come Voglio, intendo a voglio D siano di quanto miei
capitali massetti D'oro Qua Duro Lonardo, vecchio, et
Nicolo, et anco ci sian maschi quali D procurare
Congiunta, vn anno quarto bonificato Mi Giuochi casali
minuti, et Bordiada, con questa conditione dourendo
a ciascheduno giocare, ma loro et heredi miei D giuoc.ri
ita D, non sia mai lecito alcuno D tal conditione
ogni qualsiuoglia causa di pretensione contro alla mia
volontà, sia alcuna, et giuoc. intrapresa per vedere
Vdire D mia corrispondenza fedeli comissarij et reciproca
volontà da loro dichiarata giuoc.re. et D la diuisione
de Casali, non si pretendi mai voglia fare separatione fra
detti casali: anzi D destino a beneficio di loro miei
condittioni, et giustificatione, acciò ci conservino nella
famiglia la disposta successione da me nostri. ne
D seguire mai pensare di quella ci vogli Strane fantasie
ne alcun giuoc.re a famiglie alcuna giocatione D loro
ne si pretenda mai D'alienare D Casali nostri, posca
Costar, Rouere, et Legato D lasciare a Comissarij
Stretto D quindici vna per ciascheduno D loro
potranno vna pensata, lasso giudicata dalli Giuochi miei
comissarij parte delli cogl.mi nostri, mie pieni d'argento con
la mia arma, et alli Giuochi miei debbano Cauerto,
mano Cuchiari D lo compratti, eguisato in fabrica ad casal
B, sythe D proporsi ne loro Tini Thè vna Dozz.a, a dui,
et di lasso come di sopra, Diobiani, D Saluado to to
dear, fosse di calcina da S.t Omof. ie vorria ho ospitarlo
l'vno, a l'altro, non si fabricando, non mi fa ingerenza

Ldo

Anno Decimosesto Regnante Carolo Decimo

Testando il Cavalr.o S.r Andrea Canaro fo del q.m S.r Luca
dice esser stato matrimonio trà esso fo, et fu della q.m S.r Luca
Canaro fo del q.m S.r Piero Tiepolo fo suo socero, et fu della q.m nob.le S.ra
Cornaro fo sua consorte con la quale ha procreato di legitimo ma-
trimonio il S.r S.r Luca Canaro suo figliuolo, come per il suo contratto
matrimonial dell'anno 1580. adì 12 di Maggio a rogito q.m S.r
S.r Cornaro spettar, come tutti consideranti furono del q.m S.r
Piero Tiepolo il testatore acch. del q.m Evangelista fu di ragione
spettante del d.o q.m Cavalr.o S.r Piero Tiepolo suo socero, come
ce dato in sopra detto per ragion di dote, come di sopra, et de quali
beni, et sopra condizionati, è stato rogato con tutto accordo l'anno
1586 [illegible] per sentenza dell'Ill.mo Pub.o Giudice
Petizion di quel tempo dal q.m S.r Piero Tiepolo fu
del q.m S.r Isabel, et similmente è stato giurato dal q.m
q.m Evangelista dalla q.m Sig.ra Catterina Tiepolo sua consorte
in sua gioventù, mentre S.r S.r Cornaro fu Governator di Corfù a
nome di Venetia, et in questo frattempo ritrovandosi abi-
tando esso S.r Luca, et stando detto retorno dal S.r suo padre
et dimandato ex.r dalla Sig.ra Maddalena sua moglie, come in questa città
et essendo le ragioni del suo luogo con il titolo, et azione della
detta sua madre a disposizione, come suo unico figliuolo, et herede legi-
timo ha ricuperato detto q.m Evangelista, et havendo anco quietato
detto debito fatto ricevuta di ricuperare in sua possibilità con
il titolo predetto di herede materno gli predetti beni condizionati so-
pra di che è stato ricercato, et domandato sia detto S.r Luca, et il
S.r S.r Leonardo Tiepolo figliuolo, et herede del predetto quondam

S.r

Ill.mo S. Vincenzo Nobile fu' de q.' Patricia, et il Ill.mo S. Nicolò
Contarini in tempo, che era Capitano in questa città, come intieramente per le attioni della S.ra Lianora fu' moglie in primo noto
del Sig.r Cl.to Nobile Pisani, et ha ottenuto il 3° de li detti beni
et quelli possede al presente in virtù di detto accordo atto S. Luigi
il quale pretendeva di loro atto Ill.mo S. Andrea suo padre
molte, et diverse sue ragioni, et in particolare; perche di tutti detti
beni è stato già privato detto S. suo padre, et li ha acquistati:
stati hot, et ritenuti atto S. Luigi, et l'intendono pieno iure
suoi, et questo perche gli ha acquistati nomine suo proprio, et in
tempo, che non era più nella potestà di detto S. suo Padre,
et con grandissime sue spese, et interesse, et per molte altre ragioni non attendute, ne attendibile, che d.° S. suo padre hà, ne che
potti ottenere ristaurazione, ne ragione tanto più, che debbe gli suoi doni
et gli loro stati fatti buoni a conto del credito paterno, l'che non hà
mai più da fare nelli beni della q.m sua madre, et sue ragioni; hat
dendoli anche le rendute le entrate del d.° e.mo maggiore dal giorno
in poi della morte per altre sue doti ducati cinquecento mille cinquecento per il qual e.mo seguito atto S. Luigi obligo della quantità
di detta summa, et tamen si trova privato dall'usufrutto di d.°
suo e.mo, come di sopra, et havendo da fare tra di loro padre, et
figliolo per le cause predette a' litigare per la qual cosa si è
posta in molta difficoltà per deliberando amorevolmente accettar, et ac
commodar le predette, et ogni altra loro differenza per via di tran
sattione, però devenero spontaneamente nell'accordo, et contratto
infrascritto, come gli infra, con il quale accordo, et patto transattivo
hanno convenuto tra di loro con l'intervento dell'Ill.mo S. Antonio
Primani Capitano General, che per gratia di carità s'interpose di
accommodarli

accommodarli in detto assedio, et sottscrivera in segno della
verità per maggior corroboratione, coll'apposizione d'un Signum
tabellionis di piatti, et in un altra simile di rottare una per parte
per cantone, et cautela di essi, et di loro posteri in perpetuo, ello
D. Livio per la riverenza paterna, et da buon, et cauto figlio
ha non per altro obligo, che intendesse di haverce, coll'opre ha et
dovuto, et ha esborsare in questa camera fiscal a credito di d.
D. suo padre per parte, et a buon conto del suo debito publico gli
detti 4m mila, et cinquecento coll. per li pervenuti in tutto, et ritro-
vando in gratia di S. Serenità si obliga con tutti li suoi be-
ni mobili et stabili di dare, et esborsare in detta fiscal came-
ra di Napoli d.ti Venetiani da 76 2/3 p. d.o n.o ottocento
sono il resto, et final credito publico. p.: per tutto il mese
di Marzo prossimo venturo 1612 da otto lenti, et fatto bu-
oni per essere di cambio in Venetia all'incontro nel sp.o de-
tto per tutto, et fin al pagamento di detto, et di darli qui in
Napoli, o a chi legitimamente comparerà con commissione del
detto D. Andrea suo padre, ouero con sue lettere per pa-
mento, per fino che viue ogni anno d.ti Venetiani da 76 2/3
p. ducati n.o quaranta principiando il primo di Marzo
1612, et così d'anno in anno viuente detto Principe senza
contradittione alcuna, et di più volta una di mio proprio loco
lo ogni anno in mia di detto Ill.mo D. Andrea suo Padre
principiando primo di Agosto 1612 et Principe, et doppo
la morte di detto Ill.mo D. Andrea, che il S. Dio guardi lo-
ro longa vita essere obligato alli ducati quaranta, et detta volta
di mio obligandoli detto D. Livio per il primo anno due alle
mie imbottate, et delli altri anni ha in obligo ello Ill.mo
D.

D. Francia il dabio totalmente di Corrado per ello suio, et delli
restanti altri dati; et nolo habbia a pregiar ello D. Luis, et il
resto dell'intrada, et substituto del c. Triuglicas, doppo però che
finirano li anni predetti dieci, che e stato nerotato all'incanto, et
che pervenia liberamente il pottetto di ello sio D.no ello D. Luis
per tutta la vita di ello D. suo padre, cio e di darli il 3° di detta
entrata del D.o c.e Triuglicas, et il 4° delli beni, che haueria de
cesso ricaperato da detti beni condizionati di substituire ogni
anno p suio, che viuera detto resto, et doppo la sua morte ritti li
beni predetti, et ne le deuino a detto D. Luis, et suoi po:
steri; et morte alcuno posti hauer da lui, ne pretender qualche modo
ello D. suo padre, et dall'altro canto ello D.no N. Francesco uedendo
il buon animo del D.to D. Luis suo figliuolo accettando l'obligatione
sua predetta, e stante ella si rimase da ogni, et qualunque attione,
et pretentione, che gli potesse competer qualche modo nuue, et in futuro
contra D. Luis suo figliuolo, so: per li beni patrimoniali, et feudali stabili,
stabili, come, et per li beni, et attione della q. nobil D.a Isabella
Tendolo fu' anna materna del c. D. Luis, et in particolare
delli beni del c. Triuglicas D. Thoma, et del c. Ogni
fu' de ragion del predetto q. D. D. Pietro fu' suo socero, et anno
materno di ello D. Luis, et per ello ritenuti nel tempo del
suo contratto predetto: ma per con declaratione, che l'uno, et l'altro
resti effettualmente per li beni stabili in detto, come di sopra, et
il tutto con ogni altra immaginabil sua attione, che gli aspettasse,
o aspettar potesse in qualche modo per la portione, che potesse aspettare
al D.to D. Francesco suo Padre qualche modo, Che Titolo et forma
et ex nunc liberamente, et con ogni miglior modo ello D. Francesco
la cede, et rinonba pleno iure a D. D. Luis suo figliuolo
et altri

et altri here
agier ne re
ragione sola
Chor asseri
morante nel
tantum. .
D. Luis pos
che di ragion
di pozzo di pa
cumque Jer
et pottetti a
quo modocum
che sara pe
pso Padre o
per le entra
con altro mo
all'incontro
renonba; a
suoi raggi
risemando
detto D. da
patti pattui
altra man
D. D. Lui
Francesco; m
ne ello D.
abile di
guardo a

et alli Suoi posteri, et rappresentanti suoi legitimi di poter
agier remunerare, et disponere di essi, come gli piacerà riservandosi
ragione solamente delli frutti presenti spettare sopra Madonna
Chiara Caterina Graderigo vedova del Sud.to Sr. S.r Andrea Co-
mparente nel Monasterio di S.ta Geronimo per il d.to Ottaviano
tantum . . . intendendosi però che sempre resti ancora il Sud.
S.r Livio figliuolo del d.to S.r Andrea de tutti li beni, et entrate
che di ragione gli pervenissero, et avvo, che fin hora gli compe-
tissero di pagarle egli prima interamente da tutti li beni, entrate
ereditate, et Stabili, et da qualch'uoglia tenuti
et posseduti a' d.a Madonna Caterina R.a spettanti, et appartenenti
per qualcunque, et per le cause sudette beni della d.a Eredità doppo
che sarà prima pagato esso S.r Livio, all'hora possa, et d.o S.r
suo Padre esercitar contra d.a Sr.a quel che pretende, et spetta
per le entrate del d.o q.m Ottaviano, et non in altra maniera, ne
con altro modo, et questo per patto tra loro particolar, et espresso: et
all'incontro il detto Sr. S.r Andrea liberamente da et cede
renontia, et rinuncia a d.o Sr. S.r Livio suo figliuolo, et alli
suoi rappresentanti ex nunc, et in perpetuo non contrastando, ne
ricercando cosa alcuna: ma il tutto s'intenda incluso, et per in-
detto s'habbia nella prod.a conditione, et rinontia, per le condition,
patti particolari: esso S.r Livio devente all'accordo prod.o, et non in
altra maniera, dovendo creare per suo procuratore quel parerà a'
d.o S.r Livio, imperoche non le possa più rivocare esso S.r
Andrea; ma le possa rivocare, et fare altro in loco suo, et quanto no-
va esso S.r Livio come patrone, et il tutto ha giu.a benefitio, et
utile di d.o S.r Livio, et suoi posteri co' dichiaratione appresso, che
quando ricerca' esso S.r Livio a' Venetia, o' mandarà commissione
per esso

per esso per procurar la prova del nobiltà per la sua persona, esso
Spro N. Andrea debba procurar, et tollerar la prova di esso N.
Livio come suo figliolo, et con espressa dichiaratione che d'ogni be
ni stabili, nobili ha, che potesse acquistar, ò esso Spro N. Andrea
acquistare in Venetia, ò in Italia quomodocunque, et per qual
l'voglia sua imaginabile, che habbia esso N. Livio, et suoi pos
seri, et rappresentanti la giusta retta dopo la morte del d. Spro
N. Andrea suo padre, et chi s'intenda della retà di ogni per
sona, che succeda in dette parti, dopo la sua morte, et chi
succeda fine con li patti, et modi predetti a tutte generalmente
le loro differenze, atti alla presentia delli sottoscritti testimo
ni per il presente rogato. ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~.

Io Antonio Primani fo del q. Pietro mano
al p.to di carta affermo, quanto di sopra è scritto. —
Io Zuanne Pasqualigo fui testimonio pregato a'
quanto di sopra.
Io Nicolò Bufolo fui testimonio pregato a' quanto
di sopra. —

[illegible] 1623 [illegible]

[illegible]

Adi 20 Xbre 1603. Lisuria —

Con tutto ciò sia mayor Thadi d'Antonio Cassani afendi giurisdi Sheker
patre Stefd morto in asd. Xtie Cornovo Impalumera Capas Suitade ittipa
Cyhamarada Comonera jenghiesma Encalegno del Xtamia
mynia ogn Lorenzo afendi Suaxe opaleo. Mandhard Cigesilabi
mas afendi elevi apuesnasko afendi giurgiei, Shie my Suaxe
padufo. elevi apuesnasko afendi & mayor Xtie Cramaro.
pueri mahoma Lorafto. chiā pusi chiara shuta palena pesfopua
Shiha Lorafto elevi apuesnasko in eidhes Ci pusfeda
Cuei alueo Apostolino Stoti chela Com'ionasheshimadhori
ciano Shiesifshidhi Spuete —

Castro Topio uei & elato Thelopende Shimaishmeno ojo
& pde yglina tanu & pde ola eidhominda Lende — 3 178 —
Thiopiosthiefaladhia Cuesti & de imoti ojo & A yglina — 3 30 —
Cragguai Sedyyia Lauradha mesuenecia Shi dele
lefa Thighes Cronetes Shimaishmena ojo & Thiaolatinda 330 —
Stomena Cguai Sedyyia mendalui Thighes Cronetes Shimdha
i ojo & elato Thida — 130 —
Sieglimobglia Lauradha mesuenecia pleyyia Shimdha
ojo & Xtida Lefa — — — 64 —
Stimia Libro boglia mesuenecia Shimdha ojo & Stati — 20 —
Cra bo Camiso olgiemato mesuenecia Shimdho ojo & elato
pde — 3 108 —
Stomena polamilo olgiemato Shimdho ojo & elatodhia 110
Cragguai pridhia Lauradha Sopleyyia Shimdha ojo & Lende 3 90 —
Stomena Cguai pridhia olgiemata Shimdha ojo & pyrida 3 90 —
pendalo mas bo mesiclo Cro Shimdho ojo & Xtida — 3 60
pendalo mas bo selesi mesa Cuenchia Shimdho & Stati 3 70
pelesi elevi Cesefey pyhies Thadhes Shimdhes ojo & pde di Cyhi
Com & Xtida — — — 3 50

Le Mre Cattedrali di Perugia, Città, e Diocesi, e q.
Primicerio di S. Dionisio Città, e Diocesi, come
delle Scritture prodotte, e Processi, con d.to q.to Mandato, la
debbino, e q.to Illustrissimo, nec ad eo, e Giudice alla
Sig.ria Sua, e la sua Cancellaria Q.le, e tutte le altre
Corti Secolari, e Regie Giurisdizioni, a ciò habbino
a osservare, e far osservare detta Costituzione fatta
da Sua Santità, e q.to Illustrissimo, e Reverendissimo
Monsig.re Cattedrale, come, e Primicerio, come
sopra

1600 Dicto Stael fidem voce
Ad instanza del M.co S. Nicolò Soler, a cast pregiudicante =
Che hauendo il Q.m Egidio Li Gotti il Credenze Sud.to
testificato, che ritrouandosi Schiauo in
Barbaria alla Discretione della Casa
vetro scritti gli attendeva la Cucina
et il giuoco Nobile della Palla Corta Una
Domenica
Ad instanza Stael. M.co di detto voce
Ad altrino Stael: Pro: Il Sig.r M.co Reg.o di Cas
Citando Sotto la Loggia Sotto Nicolò Simone
Dossino notte vocati dichiarano nel mese
e d'Estate del Sud.to Giulio di Giorgio et Mar
la Sig.ra Casa la Giouane Nobile di Sig.ri
Sotto Contrab.te Sig.r Gio Batta Dott. Centorrem
rone Credo, la quale è Reg.ta nel Libro delle
Fede di Casa della Cancell.a Loro Li Gio Magio
Carol. 49 e che Segnata a Dott. 137

Gio Batta Sig.r

Die Mercurij Iuxta februarius 1576 ab natiuitate Dni

Die 9 eiusdem mensis

N. c. m. nicolò sanguinazzo fiol de m. matthio da rethimo al p.te: essistente in questa citta fuxta sue proprie: et special leme: et come procurator de m. zuanne, et m. stavro fratelli: da gli quali ha autorita di scuoder: et quietare come appar per commissione: debitamente stampo legalizata: et sigilata al solito: data adì [illegible] del p.te: Sanguinazzo: promettendo et detto se re m. matheo suo fiol per nome de gli ff: et sobelle del detto m. mat m. nicolò de mro [illegible] che si trouano in pupillar eta: et anco m. vasili xenopulo sanguinazzo fiol [illegible] dal quale ha autorita di scuoder: et quietare come mazzo fiol de [illegible] negli atti de m. marco pirino not.: a Rethimo appar per [illegible] debitamente stampo legalizata: et sigilata al solito: [illegible] et [illegible] per il p.te: p.m: Instr: [illegible] con il mag: et cl.mo m. frane: [illegible] m. zuanne come procurator della tutorla del mag: m. vittor fi [illegible] pupillo [illegible] m. matheo calergi: et con il s.r m. Rafael sosomeno [illegible] m. zuanne sanguinazzo [illegible] m. francheschina sorrenzo [illegible] del su detto q. cl.mo [illegible] esenti: et affermanti sopra quella parte dell'intrada dell'anno [illegible] m. matheo [illegible] et laoro [illegible] chioe: cera viuoi: et [illegible] [illegible] [illegible]

de Bethino conte comenzo; e procurator dell'm. zuanne sanguinazzo fiol de
m. flavio: dal quale sia nefforfia di scudeti; e quietove; come apar per
commissione predetta ne gliatti de m. mavei pirino pod: a vechimo scritti
genaro prossimamente passato, legalizzata, et sigilata al solito: le qual
sopra sé pod: ha visto; et letta
cabale con gli pareri loro, al qual
comandò se procedesse dalla
m. Matheo Calegi pese, et acce
Julio, come dotto in presentia de
gli da esaminate sopra; et ne cavate
Sebastian, Gasso, Orsa Ursini, et
detto q. ch. m. matheo Bonuena
Bonfi di Bethino, la qual essen
de q.m ch.mo dell'Angelo che
dal procurator del q. m.
l'anno 1607, et del sic mille, come
di me nod: sotto di, come in quello: Poi
et il sudetto m. vasili per detto nome presentò m. nicolò
locatione si come sopra stanno fermi da esso Comerio
perpetui sic mille il q.m nicolò conforta
con il q.m zuanne sanguinazzo q.m stefano pegolo, et vecchio
tutorio q.m pechini Conte de q.m
in quello: hora veramente q.m
il vasili procurator del q.m zuanne
m. fermo: detto tutorio admitte in
mille, a son conto, come de sopra, che
quieto q.m nome di detta tutoria con
Conto, et quieto detto nome de altri
Bonfi in perpetuo. Item lo vendeno
hora in pretio: di me nod: et testi: sopra Dugento
cartolina de spese fatte a Bethino sopra, quali
cartolina, sopra lista de spese fatte sopra
q.m zuanne sanguinazzo, et del m.

Presenti il n.b: m. Bortolo Bandolo del magco m.
q.m nicolò da Bethino pregati per testi: nella stipulata, et m. Marin da Chiozza
di quo di sopra fu detto.

Eodem die 2 febraro 1606

Il magco m. Nicolò Bonaldo fu del magco m. marco instituisce la quella sua per suo me
glior modo che ha potuto fare, fa, elegge, creare, et constituito suo vero, et leg.mo
to nuntio, a questa spedita, il magco m. zuan zancani presente, et sua vera, et leg.ma
et accettante, di poter, et dette magco constituente nelle parti della Bocca, et come pure
Canale del magco Bonaldo per suoi pretii, che a lui comune parerà, comprar, et
il pagamento de quello obligar tutti gli beni del sudetto magco m. nicolò offerir, et per
nelli tal pagamento di livello a fare, al modo, che promettere detto commesso, et Nodaro
opera, et bisognio quanto sarà necessario, et provedergli pena sua solita, et necessaria, et sopra di
et forma, che al detto m. zuanne parerà, sicome detto magco constituente pr.mette di ma
fermo, et sotto, et sotto: promettendo di dover haver grato il tutto, che per detto
sarà operato circa detto mercato sotto obligatione de tutti gli suoi beni presenti, et fu.

Testi: il n.b: m. Francesco guerini del magco m. Simone, et m. michiel Commandi.

Eodem die

m. Marco Marcarii, q.m zorzi, fu confirmato sicome
da q.m Agnolina figliola del q.m
a dover detta pretiosa, una da
di mano di me nod: sopra di
mercato, et havergli rilevato
Testi: m. Bortolo Bandolo, et m. giorgio

de Bettino conte commesso, e procurator d'Am. zuanne Sanguinazzo fui &c
m. Flavio, dal quale hia hauto facultà di scuder, e quietare, come per
commissione pregatomi ne ghabbi da m. nave primo pod: a'vechimo sotto di ra-
gionar prefixionalmente, come, legalizata, et sigilata al solito: le qual commiss
sopra di nodi hai visto, et lette, et sopra quelle fatto mia quietation, et sedim
cabile, che gli piaceri loro, di anni sopra detti, et di m. sopra: come fui del el. m. Jacobo
commesso, e procurato della vedova, et di m. sopra: come fui del el. m. Jacobo
m. Isabetta Calegi pria, et acce[ssa] dal magn. m. Vitori figliole pupil
Julia, quali siano in presentia, etc: et a gli posteri, che da sier
gli ha lasciato sopra, et a cui me rog: f. test: infrascritti depu
Jacobes, cioè: Orta Vrsi, et Jacob Sie mille, che sono l'intiero
detto q. el. m. Isabetta Nascuna, de suo Patrimonio, et pertinente loro: cioè
Beni di Bettino, la qual essend. di loro voler per terminazion
del q. el. ne: dell'Inclyta ele. fatta, et ingiunta fu tagliata dal
dal procurator del q. m. el. Isabetta, et sopra: et fatte dette beni stimar
l'anno 1507, Sie mille, come [illegible] Justi: di quelle pregato ne ghabbi
di mei nodi sottodi, come in mano: Per
et il sudetto m. Vasili per detta nome, m. nicolò, m. matthio d'Si, et nome
locatione, si come fosse stata fatta da esso interrio stesso, et approbano detta
perpetui Sie mille il q. m. nicolò contenta, Sanguinazzo: et a conto de gli q.
con il q. m. zuanne Sanguinazzo, q. m. Isabetta, pagato, et receuto l'annuale summa
tuenza q. zecchini cento da gli eredi, et [illegible] dal q. magn. m. fratel: come l'anno della
in quello: si non vertamente, gli q. m. nicolò, non receuendo, tutti gli sotto di, come
il Vasili procurator del q. m. zuanne, et m. matthio d'Si, et nome q.: et detto
m. fratel: detto tutorio nomine, in potia, [illegible] hauuto, et receuto dal detto magn.
il Mille, a suo conto, come di sopra, et gli di, et test: infrascritti già detti
quietò l'anno di detta tutoria, con gli [illegible] se vendeno cauto, secuto,
cauto, et quietò l'detto nome de altri, [illegible] perpetuo. Item si vendeno
loro in potia: di me nod: et test: sopra scritti, quali [illegible] et [illegible] contratti
cartolina de spese fatte a Bettino, [illegible] de l'amplentar de [illegible]
cartolina, give lista de spese fatte [illegible] de diti casali, et de un'ale me-
gli q. Gio Sanguinazzo, et dei magn. [illegible] de medema lite de tutti
[illegible] guinazzo il detto, et q. suoi.

Presenti il n. hò: m. Bortolo Dandolo dal mag. m.
q. m. nicolò da Bettino pregati per testi: nella stipulation, et m. Marin da chioza
di gusto: di sopra fu detto.

Adem die 5 febraury 1506/

Il magn. m. Nicolò Pangalipe fui dei magni m. marco sopradetto in questa città per uno me
glior modo, che ha potuto, fece, fin elesse, creare, et constituito, et sue vere, et leg: commesse
et nuntio a questo spetiale il magn. m. zuan zancani presente, et sue vere, et leg: commesse
et accettante, di poter d'detto suo constituente nelle parti della Marca, comparir, et
capitulo dal magn. Mangano per suoi pretii, che a lui commesse parerà, offerir, et per
il pagamento de quello obligar tutti gli beni del sudetto magn. m. nicolò, mobili, et stabili
nelli tal pagamento si farà, et fare, nel modo, che promettevi detto commesso, et sopra cui
operar, et bisognerà quanto sarà necess: et prometendoli pato, et far sempre, et notarile, nel modo,
et forma, che al detto m. zuanne pareva, et come detto magn. constituente personalmente
fosse, et fusse presente: promettendo di haver grato, et [illegible] che per detto procu-
sarà operato, sotto obligatione de tutti gli suoi beni presenti, et futuri.

Testi: il n. hò: m. Francesco guerrini del magn. m. Leonardo, et m. Marcial Cavanna.

---

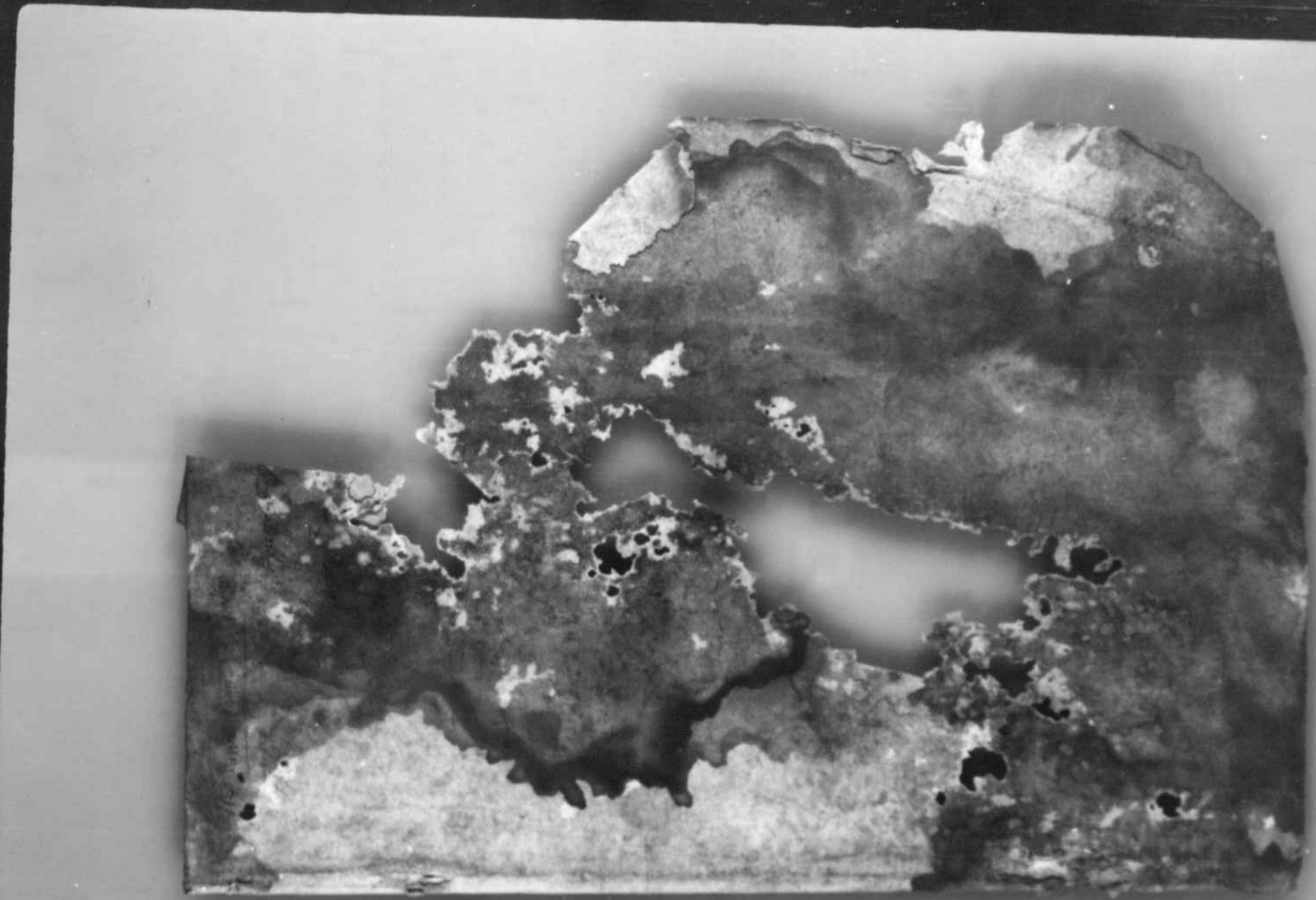
eodem die

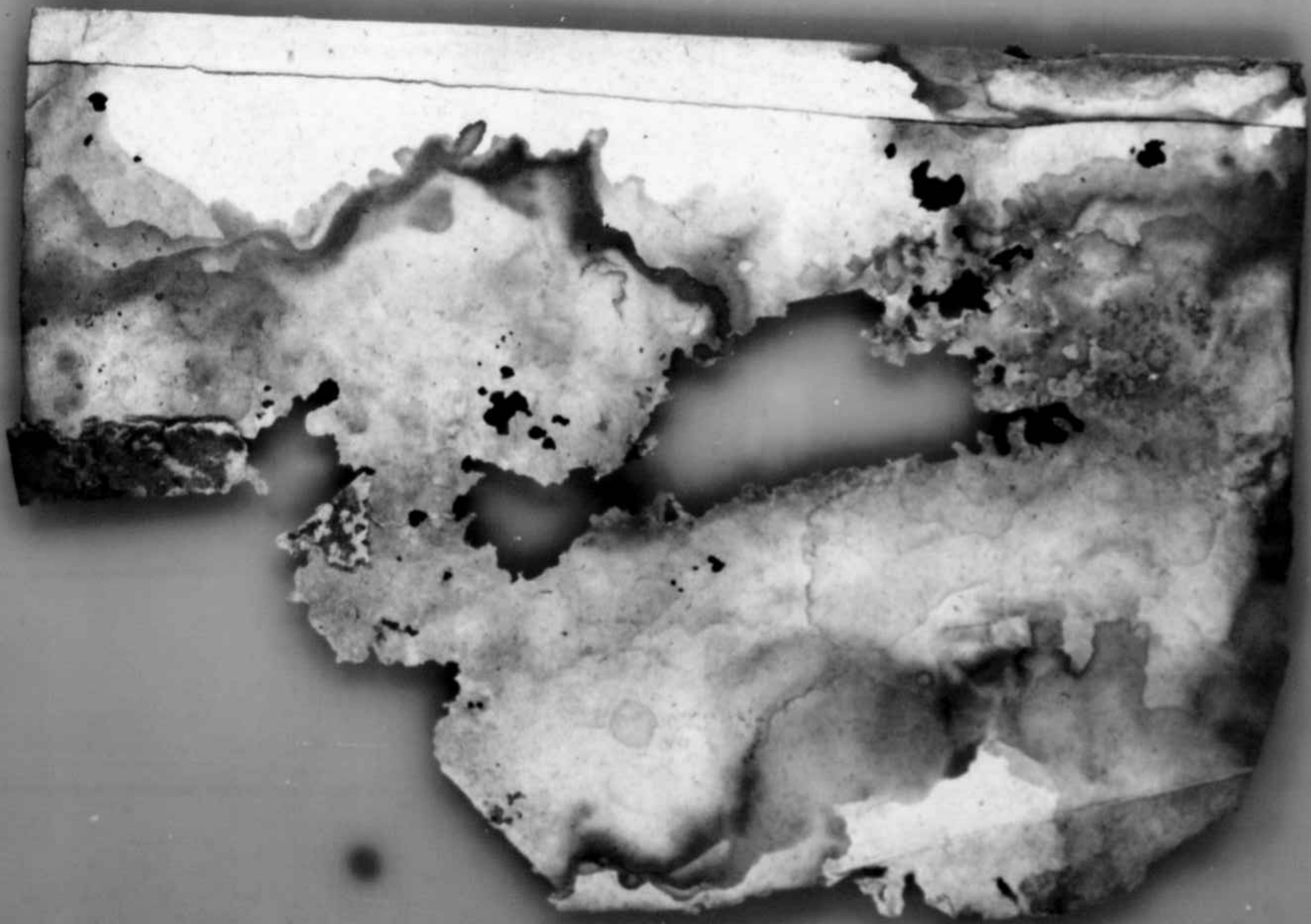
m. Marco Maccarò, q. m. zorzi, fui constituito, come di sopra, suo vero, et
da d'Angnolina figliola del q. m. Jacomo da Vegia, gli [illegible] come
a conto della provisione sua, che [illegible] come a pieno [illegible]
di mano di me nod: sopra di [illegible] [illegible] privatamente, [illegible]
mercato d'Asolo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

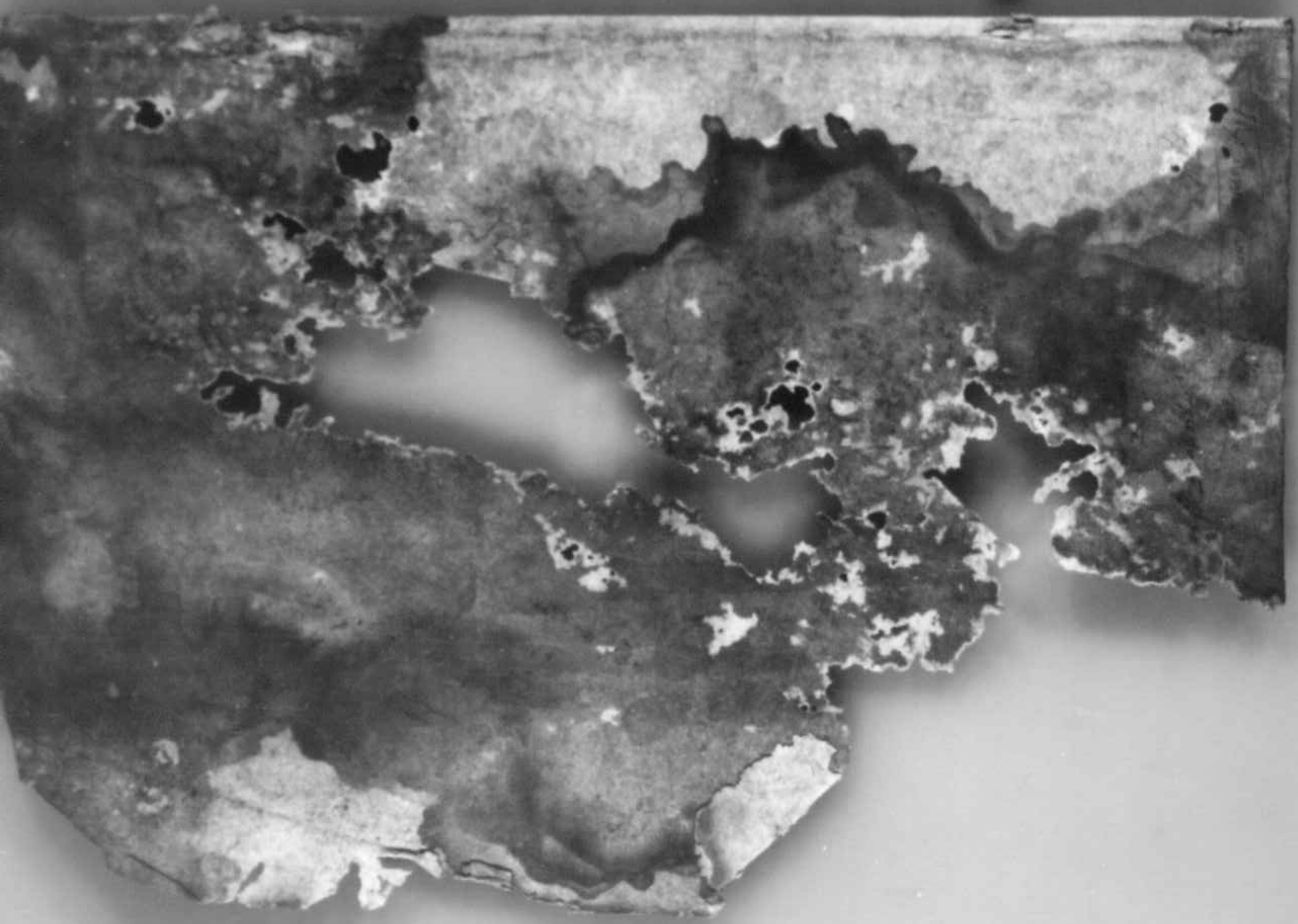
Testi: m. Romeo d'Asolo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bettino.

Seguono l'esp.ti robbe [illegible]

Tovaccia da mela negra tratti 6x ad 1 il tratto fano — 2 40
Bovana alba tratti 7 ad 1 il tratto fano — — 2 7
Mitria negra tratto mello — — — 2 1
Bovoni bocine dei fio — — — — 2 10
Sedi negra Sabi — — — 2 1
Capelo di cotrè una doppia di lire 25 — — 2 35
Fodela di cano una stampata — — — — 2 35
Bovana alba tratto uno — — — — 2 1
mela letto negro tratto uno — — — — 2 7
cadaso 1.
mela Rosa negra 20 1 —







dño 6 maij 1491

117

117

[illegible] [illegible] [illegible] [

die xxv februarij 1528

D. Gregorius oratoris Georgij Salvagio nup̃ ad o. ducem
nup̃ Mediolani generalis nr̃i et Regium nup̃ quidem
no. dñm nr̃m supplicantis, petens ut ipsum formare et
[illegible] dignet. Et ad idem dñs Georgius Scarilly ho-
rator vr̃ ac qr̃ ex dicti Georgij Scarilly nup̃ de comor-
dicti Georgij Salvagio uxore sua quidem domus Pisa-
e burg ciuis Januen. [illegible] ac [illegible]
amicorum impetrati auctoritate nr̃a. Ita dicti Georgij
uxor sua obligatis duo duo dñs nr̃i omnium omnes
Regum nr̃a dicta ac bona omnia. Et dicti
oratores nup̃ ad dictum dñm nr̃m pro dicto
[illegible] dñs nr̃i [illegible] dicti Georgij
[illegible] dñs nr̃i [illegible] dicti Georgij
[illegible] dñs nr̃i [illegible] dicti Georgij

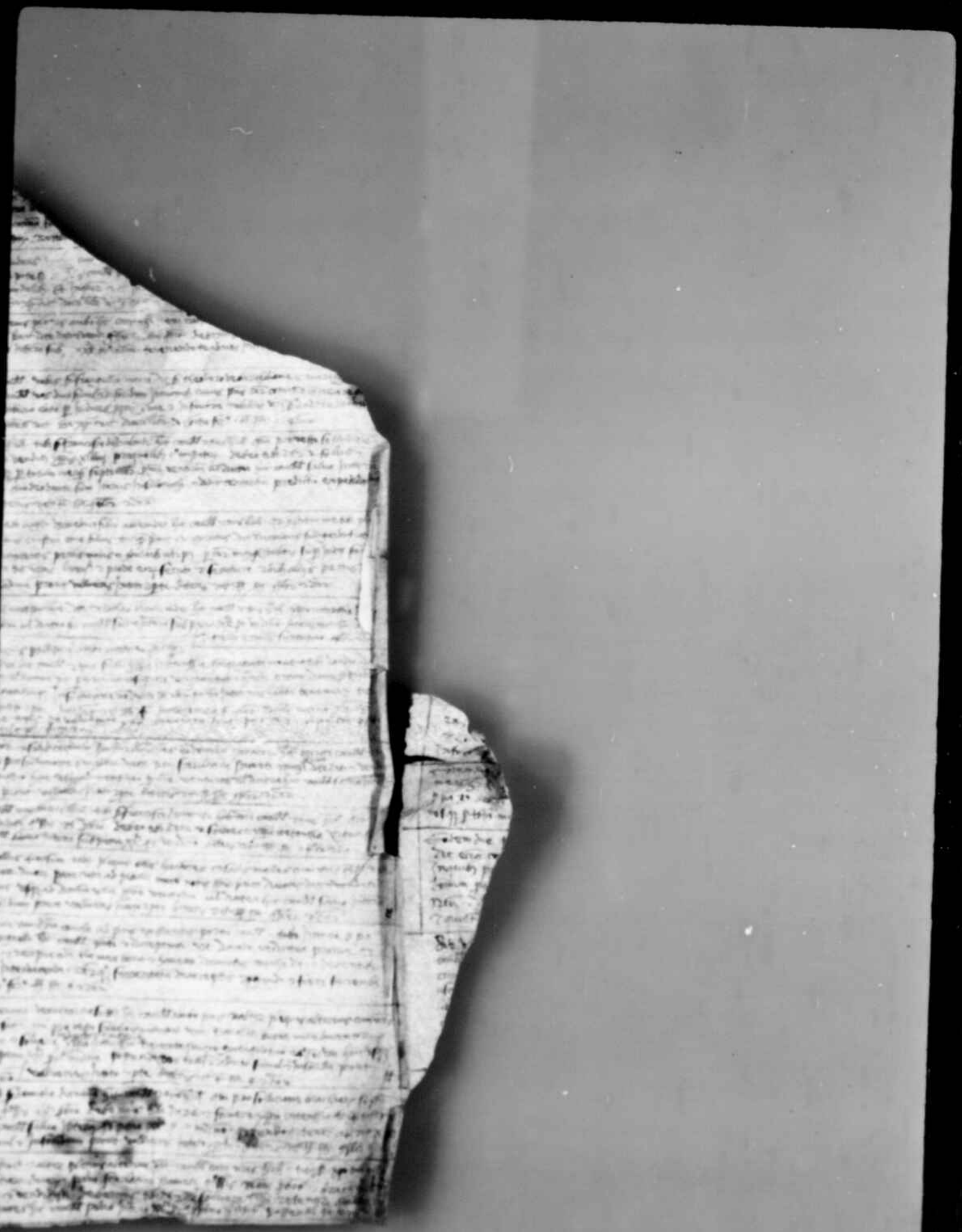


die vᵉᵉ febrᵘ 1428

D. Gracia dñs Sᵗᵉ gorgij Saluagij mro d ordⁱⁿ
me dominum generalem nr̃m et Regulam me gentibus
nr̃. ffr̃s nr̃os ministros, fratres vniuersos formauit et
ingredi docuit. vt eo obseruato gr̃am specialem de
nr̃o vr̃o. ac qr ceteri diuini gr̃am specialem mihi de omnipo
dicto Sᵗᵒ gorgio saluagio mro suo quotidie donec viuo
et bonus custos pecoris sum. Et cor pium mihi Sᵗᵉ
amigone imprudenti auctoritate nr̃a. et qua dicit Sᵗᵉ gorgio
me fratrem obligᵒ dare duo agnos emptos mihi
in pascuis me ducat ad herbas aquitur. Et ad
ultimo mihi ostendat me dolorose sibi me de duo duos
pr̃ceptis quos dñs mandauit eo q duo Sᵗᵉ gorgius
me fecit me mortem potius sustinere q mittam
duos ordinis sui. Et vt dicto D. angelo rebellem
et ducat Sᵗᵉ gorgius empto mercatio et ego duos
domos edificare quos ipse angelus mihi ostendit ad q sibi
ducat et concedat / ad me obstante me fratre gardiano
fratre suo eth q habundanter circa dictum D.
angelum fuerit Sᵗᵉ gorgius empto q me dolore
affectus reputabat dolose et angelus contra me fratrem suum et
distrahi fecit dominum pr̃dictum vsque sibi prius oppo
duos ordinis fratrum Conuentus ego mihi alter fratrum
fuit contradicere et distrahi dominum pr̃dictum et alios
qui secum pr̃dictum ducebat dominum admodum vehementer
quia me tenuit duos Sᵗᵉ gorgij et alij refutabant me
respondere. Qui quoto tandem mihi placuit q me
vero Sᵗᵉ gorgius empto et respondi pro
me et ipse q ego mercatio augmentare et edificare
et ego dominos pr̃dictos vinctos mecum duxi q me libero
fuerunt et concio et ipsi mihi empto sibi
duos dominos dictos et duos sibi substituit pro
et dominos fuit ac alios :—

Die 4ª Octobris Lectum et Sᵗᵉ domino vocem
Regens et Definit. congrua cum pᵗᵉ Sᵗᵉ gorgius





die 26 februarii

die dicto

die 27 februarii

Dal Vgr Magro

Vertendo certa differentia fra le parte mi fatta &
Fiscolo dall'una parte et & Fiscolo Bignoli dall'altra rimando à Giu
sopra la minutione mi fatta a sua instantia alli dieci [illegible] le
ordine dell'Ecc.mo Pr Giureconsulto [illegible]
de Reno Romano [illegible]
contentioni tutte [illegible]
Resolo de diffesa [illegible] come di giustitia secondo il loro
difficulto volendo dirimer con il mezo dell mio giudicio
arbo Se io ritrovo giustamente constituti le pte parte alla pretta
e'mal nod.o et testimonij m.o et Scritture del proc.o in atti
remetterno esse loro differentie nel giud.o et arbitrio dell'ecc
S.r Gio Batta Mangiami acui dano et conferiscono omnimoda potesta
et autta di poter vedir le differentie loro, essendo le parte et non
essendo legitimi festini et non festini, dar probationi et giuramento
alle parte non d'altra parte ordin all'altra et tutto quello
pertinente una Causa in fatto si decernir come defunto promet=
=tono tener rato grato et irrevocabile non venire et in pte
[illegible]

D.o Zuane condotto, ecc.
Mo Silvestro Calcagnolo — d.o Cook

Dal Sig.r

Havendo il prima di Sig.ri Cons.ri Gio Batta Mangiami giudicio bo=
=no et huomo abile et intendente d'arme et di fatto non venuto et in pte
vede le ragioni de Fiscolo Bignoli, et quella vedena e se da S.
fosse debitore che sono M.o Donato Tutto debbia a dover li pagar
[illegible] contenuti nel suo decretorio decem pena
a Gio Batta Mangiami sopra di [illegible] in conformità della
vita accordi giorta al Mag.co Tomaso Sordi se non [illegible] mobre ma
ragioni dall'una et dall'altra M.o Tomaso ricercata esser licentiato
La causa ritrovata essendo Sauer cadi [illegible]
di Zuane [illegible] mostre libretto ang.o contentandosi [illegible]

al Cro

Del Vg.le Allegrigno

Vertendo certa differenza fra le parte nissue [illegible]
Fiscolo da una parte et S.to Nicolo Tegnuli dalla seconda
sopra la nominazione si porta a sua instanza alla Corte
ordine dell'Ecc.mo V.to Leonardo Emo Cons.r
che sedendo Roma fosse et fosse [illegible]
contumaci tornassero a ribellione [illegible]
Fiscolo se dimostrò [illegible] con il mezo dell nissi suo procur
arb.le Se è risposto respettivamente constituite le p.te parte alle parti
d'ind.e nod.e et testimonij nissi. Et servitor del p.te p.co in loro
remettersi alle loro differenze nel g.ud.e et arbitrio dell'ecc.
S.r Leonardo mentegiani acui dano la cognitione giudicio et
et autta di poter udir le differenze loro, essendo le parte et non
essendo legitimi fattori et non fattori, dar probationi et giuramento
alle parte non d'una parte odata all'altra et tutto quello
parerà conveniente una cum sententia definitiva si demi' me come dessuto promet=
=tono tener rato grato et firm.e non venire et in pregiu loro obligo

P.e Zuane Condostulo, orese
Mro Marco Calegarolo — d.o Cons.r

Del Vg.le

Havendo il prefato Sig.r Leonardo mentegiani giudice sop.to
= tutte et singulari le cose nominate d'ordine di S.ta non venuto et in appa
rendo le ragioni de S.to Nicolo Tegnuli, et quelle udita e S.ta
fosse ritornato che era mro Zamaria Zitti a Chieza a domandi pagar
Lire 1200 g contenute nel suo decretto [illegible] pena [illegible]
a Nicolo Tegnuli sopra di [illegible] et riconfermata della
ultima sua sententia al d.o mro Zamaria sotto di [illegible] come
ragioni dall'una et dall'altra d.o mro Zamaria ricercata esser licentiato
Lacuia ritrovata essendo Sauer quelli sue ragioni acio Tegnuli
ritrovasse [illegible] mostre libretto ad.o contentandosi [illegible]

al suo

Sentonan

Rubricato finè

Essendo [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Sodina / Nota di Bon

Il Sig. Pietro Emanuel Ranquetti q. Pietro Felice dal e.mo Magistrato
della Città di questa Città di Rome Notaro ordinario, per Autorità
sua, e suoi Prod.ri et Leg.ri Comes Palatinus Fran.s Cangiallosi à me Not.o
pubblico fece Constituendo una Procura di poter difendere et mante-
nere le sue ragioni Contro quos Cunque per qual si voglia
sua Causa et occasione nanci li M.ri Ill.i Sig.ri Conservatori
=mi Ord.ri Romed.i Capitolini et Ill.i Sig.ri del Regione Regionarii Collegij
e chiamori in virtù di suo Giudice Off.le et magistrato
di questa Città ricevere et facere di bisogno dire Causa
dimandare rispondere giurare sentenze arbitrio reale, et pers.le dar
et oppellare prosequire, et ogni altro atto Giudiciale, et extra giudiciale
Cautione cessioni consensi, et in fogio imposizioni
ni, et ogni altro, et far et operare quanto Cora ne Casari
à tal bisogno non non Constituente dà Pot.à Comissen
te piu ampia per Capitoli, et forme Solite promissi, et sub
obligatione de Jure

Adì detto

Il Sig.r Com.o Cangiallosi constituente ha dato, consegnato, et Pot.e presentato la Procura
sopradetta, e sopra di quella, ha richiesto, et pregato Noi Not.i Capitolini
la presente Carta

del sud.to q.m mag.co N. Geronimo dalla Zotta Depositario come di sop.a
si dichiara et esso non il compito pagamento per conto [illegible]
della sudetta q.m Orsola promette et si obliga a detta Mag.a Maddalena
in virtù della p.te instrum.to dare et effettualm.te pagare et satisf.
re la q.m Mag.a Maddalena sua regola in questo modo cioè el
p.te q.m Dario et obligato q.m nelle sudette q.ndo
q.m Agnesina Caron et Maria consorti heri per equalm.te. co
el detto et heri il sup.mento et q.sto pagamento di chi q.m Orsola
promette et obliga effettuali i detta sua regola q.ndo apigli
godimo del stato del 613 dell'anno venturo et in q.nto non
consenta di tanto et rimanga il Danaro depositato come di sop.a
nelle mani di chi q.m Mag.co q.m Hieronimo dalla Zotta della sua heredità
con quanti di detto termine venga tenuto et tenda pel pagare di
che Cavedini promette parimente et si obliga di obligare alla
detta sua Regola q.ndo sarà sodisfatta, et ricompensata quietam.te
intieramente la sudetta q.m Agnesina di chi q.m di nulle e
unquecento corenti sop.a alla sudetta, et non attendendo lauda
q.m Maddalena di fargli detto pagamento nel termine sud.to
di quanto resta di sop.a specificato si obligo q.ndo di Sabato
i pace tra di loro di chi q.m Agnesina è li Cadeva tal resto
di la sua sudetta, dicendo che gratia ritornar li detti Danari tanto
et fattoli buoni corenti sop.a alla sudetta chiara q.m Maddalena ne
detti pacti Cavesse il rotolo di cera ma restioni si intendella
sudetta sotta detta restante di sop.a pagandoli pero ancora
menti et meglioramenti / sopra sop.a et ca portare la tutta
et fare, et quanti ogni cosa dicha il suo legale sua Cautela
piacendo Cavesse detta obligatione senza obligando alegare
fraude q.m Maddalena tutto, et Cavesse detta Cautela, et Cavare
Cavesse el Danaro depositato nelle mani del R.e mag.co q.m Hier.o
da chi sopra restituito nel suo intiero dalla sua heredità q.m
non obstante per el suo quanto di sop.a si contiene et q.l fede della
di sua heredità copia della p.te d.l detti Cadauno parte sua
d.a cautione, et sua indotta dalla R.e chi q.m Maddalena ogni
do Cui sopra et q.l R.e chi q.m Maria Agnesina non si intenda
q.l compositione della p.te sopra sotto scritta et ratificata
et confirmatione della p.te sopra sotto scritta et ratificata
Ego Raphael de Capite Carneli affirmans manu propria
Io Bernardo Venerio Bartolino Cappella Sacra q.m della sop.a
mad.a Agnesina q.m ogni atti sicuri et fare fede che quella medesima
et istessa in p.te sua q.m ho in p.te delli sottoscritti de
Io fra Paulo Bertolini sottoscritto q.m della mag.a

Die xxi Maij 1508

LAVRENTIVS

LIVRÉ FINITIVS

Se fa fede dallo[ffo] dep[ositi]o, qualmente, l'instrumento
fatto tra el 2ogli dandello, et g[iova]nello Calana fu
g[e]d[e]mtio Sellonza mes[i] cor[ren]ti 21 / 8bre / 1553 /
del qual detto dandello Severa debitor al detto Calana
in duc[ati] 100 / cor[enti] com[e] fo[glio], se Trova mo[ss]o ex-
ecutio fin virtu del'intradicto ottenuto p[er] detto el 2ogli
sotto li 30 / July / 1557 / Attendendo allo Tagliaz[one], et
aricia allo haver exhibito et Scritura nello ff[ic]io d'Imo
et Lat[ta]s, non ne, et expedita detta Causa gli de fo[rma]
fo quanto Sidem rog[a]

Adi dic. xxv. Aug[us]to 1559.

Geo[rgius] malaratus Vol[ter]
de[cretorum] off[icia]l[is], &c.

Nos Hieronymus Schanglapena [illegible] Et consilia
rij Civit[atis] Vmbrosij Ac singulus prout Nos vestris
fidem faciimus et attestamur Ad Sac[ra] Georgius Mala-
rachi est nost[er] off[ici]alis p[re]fatus huius Cathedralis et ut
bone forme et opinionis cuius scriptis hic datur fides
et ubique per adhiberi [illegible]

die. 22 aug[us]ti 1559

Pos[ita] Anna Sylvis Comitis
An-C-Xlos[?], r



B

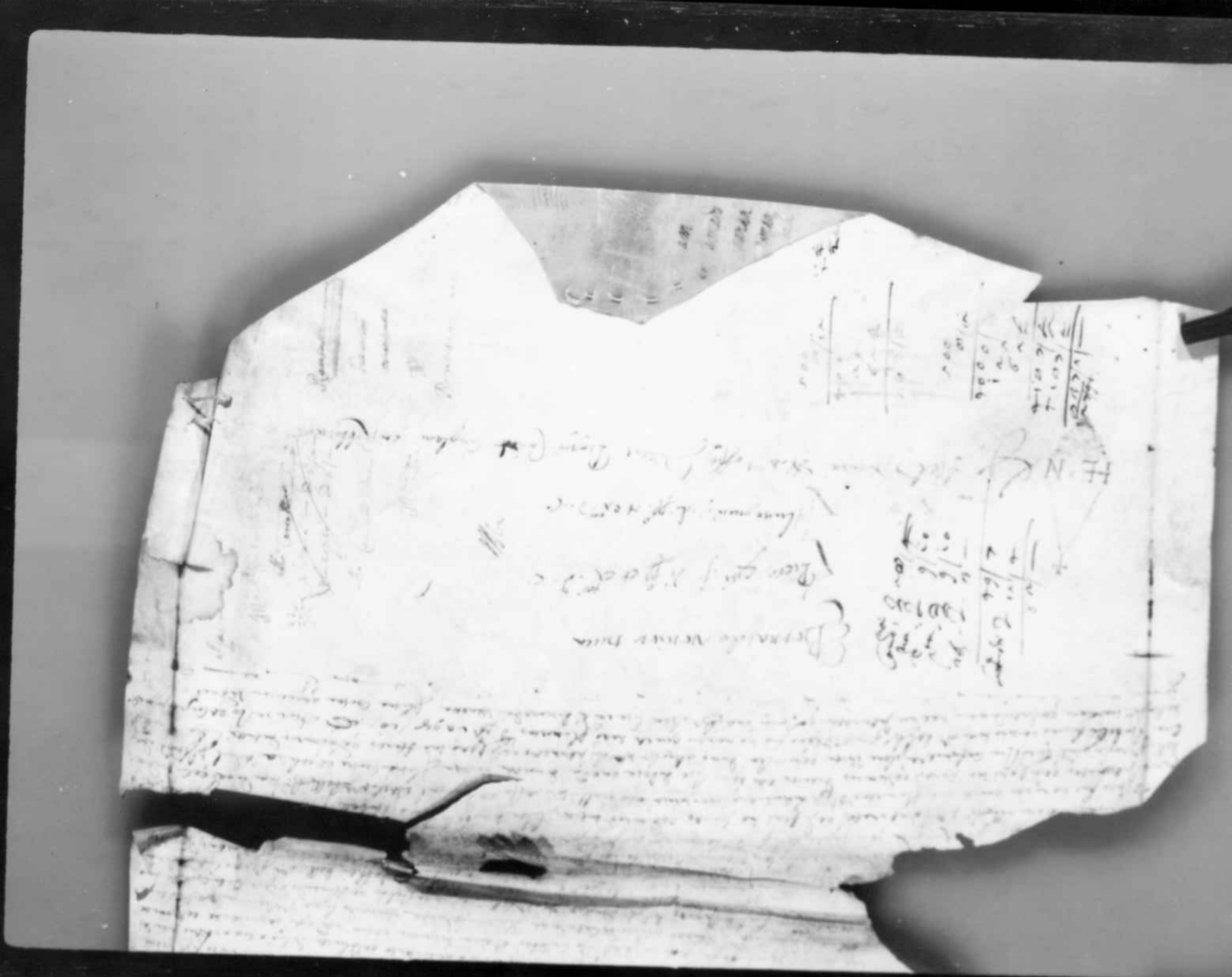
Lo de la Baja
de precios que han
causado

B

N.º 8.



ACTORVM



SENTENTIE

ABSENTI



G G

S[ ] de andrea Contarini
Scripto de S victor marzella
Scripto de S fremi[ ]/ a S bernardo gli ch[ ]
Canto de S m[ ]/ a S fremi longo
Scripto de S bernardo da Canal come testimonio
Scripto de S fremi Capro come testi°
Scripto de S Zan[ ] ant° olivolo come testi°
Scripto de S ant° busso Come curator degli nu[ ]
1494 Scripto de S Sebastian Cap[ ] da pozo
1496 Conto de bernardo asenago
Scripto fato p S fremi longo a m[ ] mar[ ]
1495 Scripto fato p S fremi longo a S [ ]
1495 Scripto de S Lucia arsa a S fremi longo
Scripto fato p S fremi longo a S [ ]
Scripto fato p mi. b pronto de pro[ ] a S m[ ]
Scripto fato p S fremi longo a S [ ]
Scripto de S andrea a S fremi longo
1502 Mandato de fo[ ]
1504 Scripto fato p S fremi longo a S [ ]
1504 Scripto a S fremi
1503 Scripto a S fremi
Scripto de S fremi
1506 Scripto de S bigosso
Compromesso de tesor el Ospeo del Spirito
Sentencia fata a S compli
1511 La fede de [ ]
Capi[ ]
Testimonij de mi benedetto
La appellatio di aldeley
Pagamento

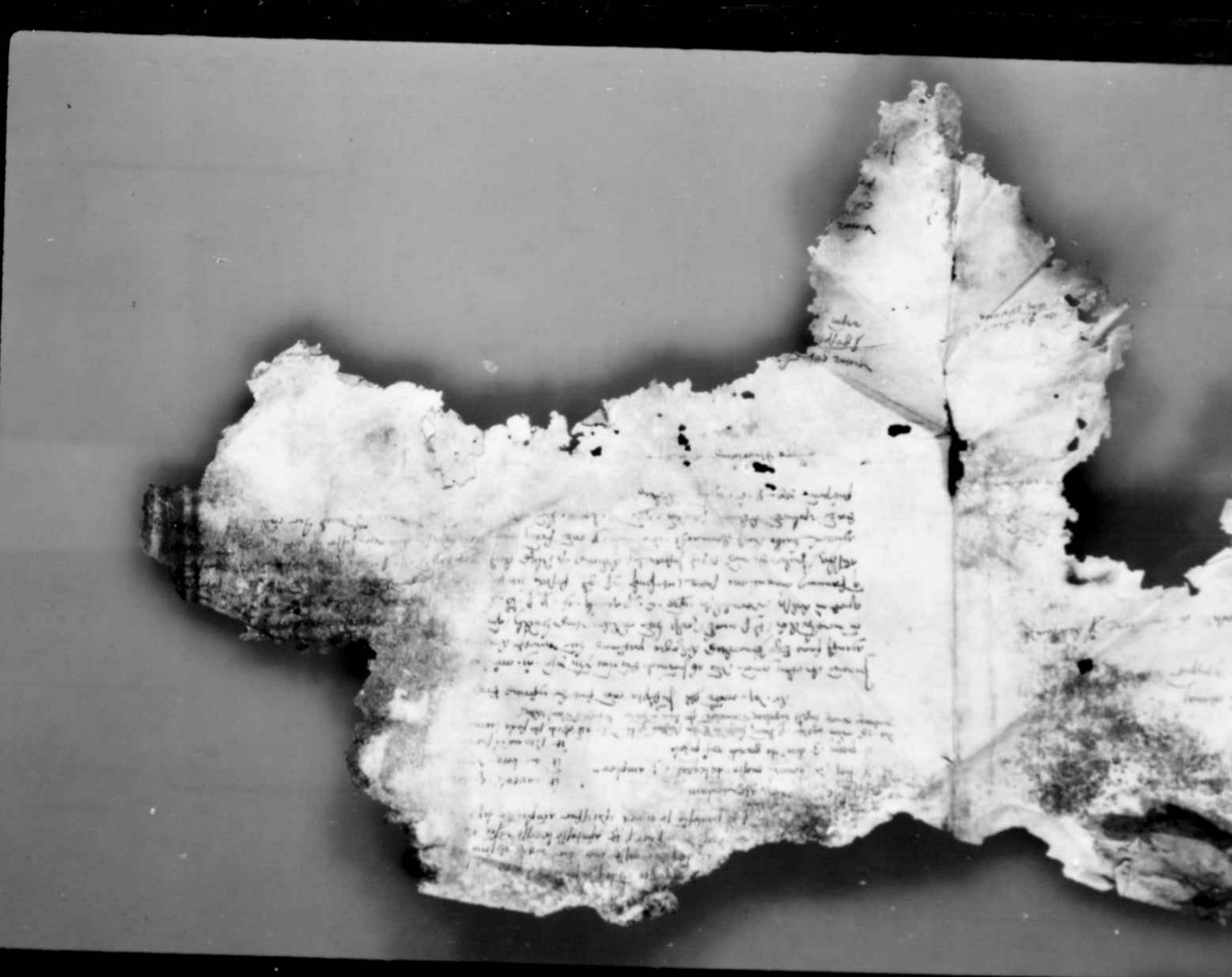
Tr 10
Tr 10
Tr 10
Tr 11
Tr 11
Tr 11
Tr 11
Tr 12
Tr 13
Tr 15
Tr 15
Tr 15
Tr 16
Tr 16
Tr 16
Tr 16
Tr 17
Tr 17
Tr 17
Tr 17
Tr 17
Tr 18
Tr 19
Tr 20
Tr 21 22 23
Tr 24
Tr 14

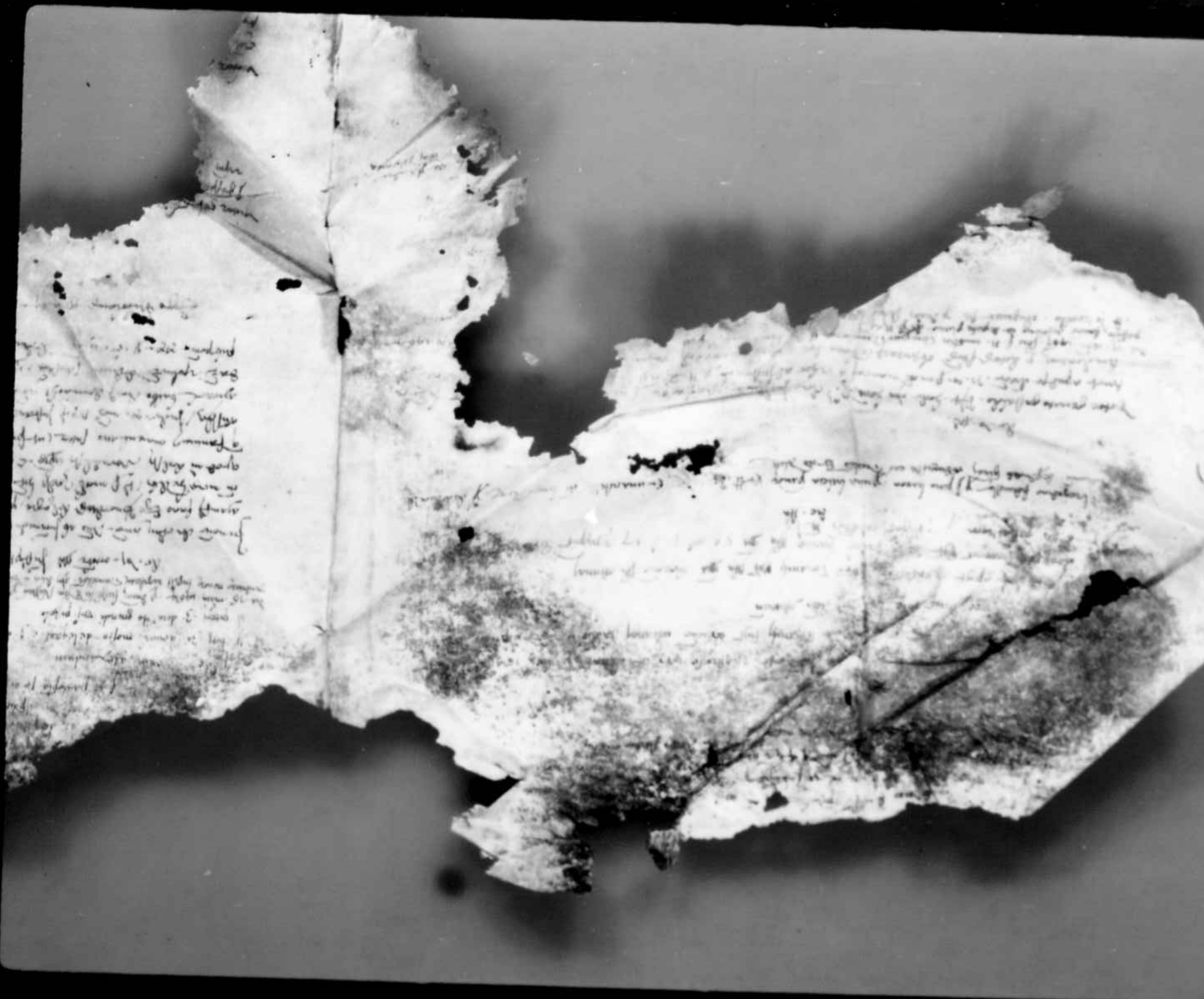
BREVIARIJ

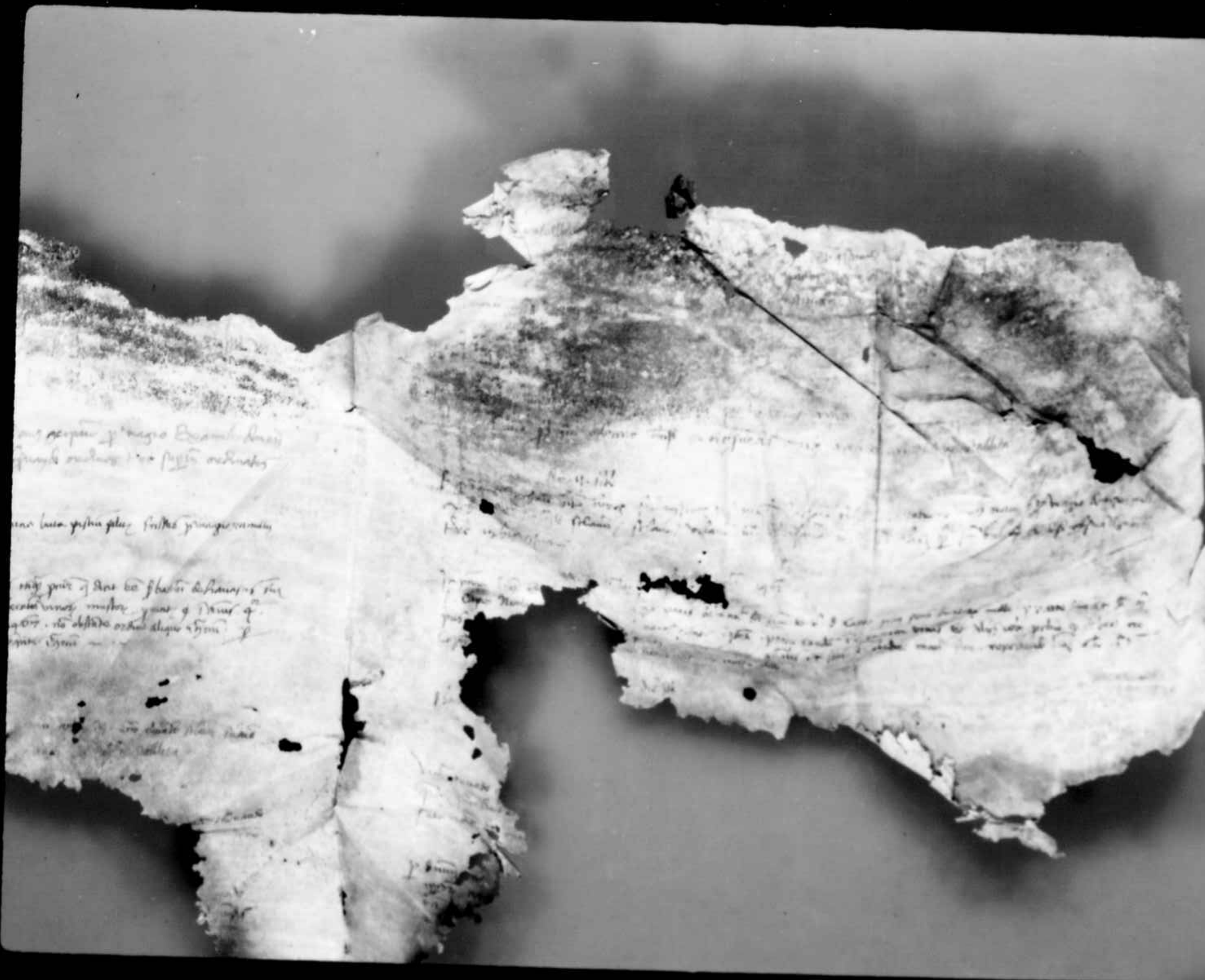
BREVIARIJA

BREVIARIJ

BREVIARIJ

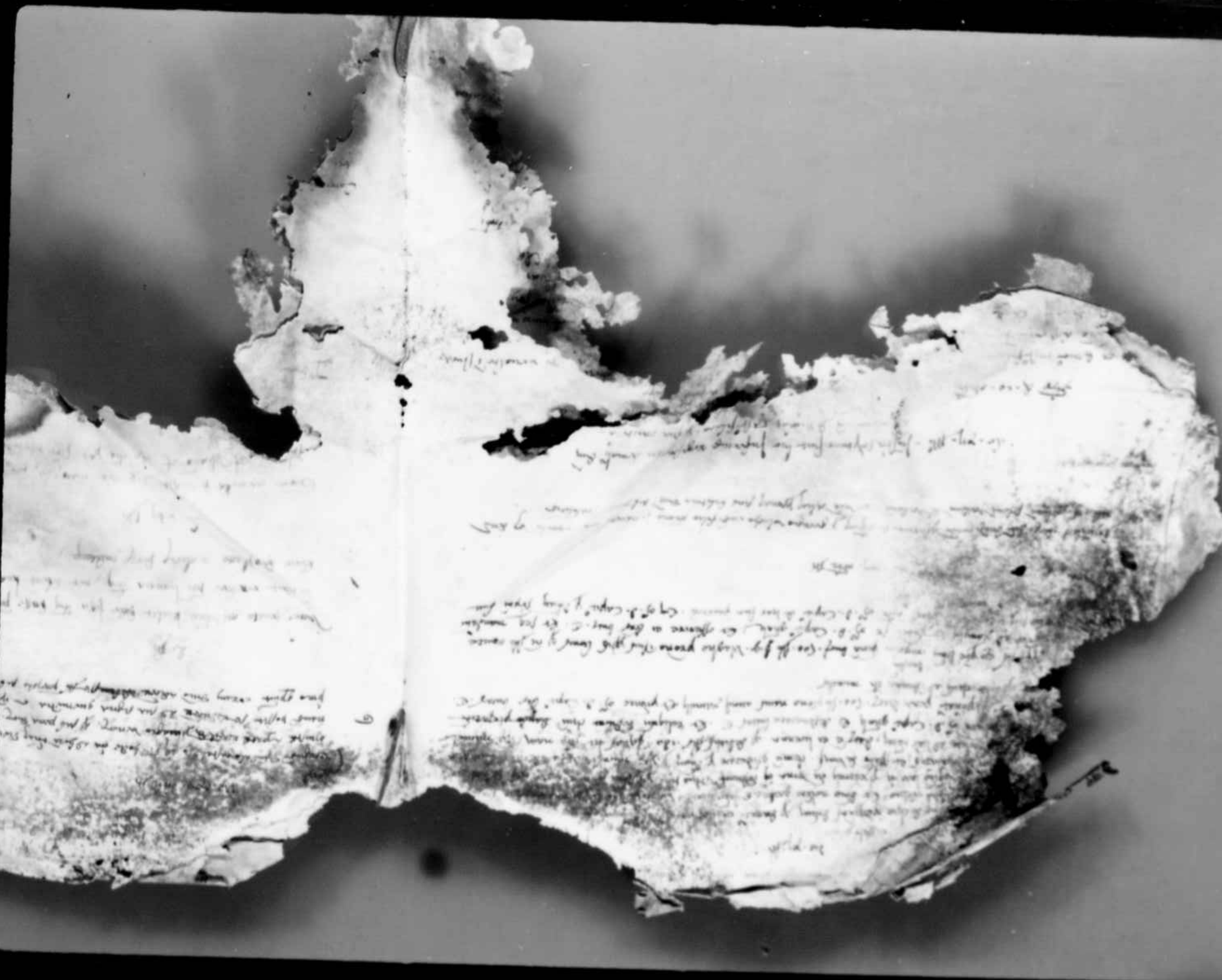




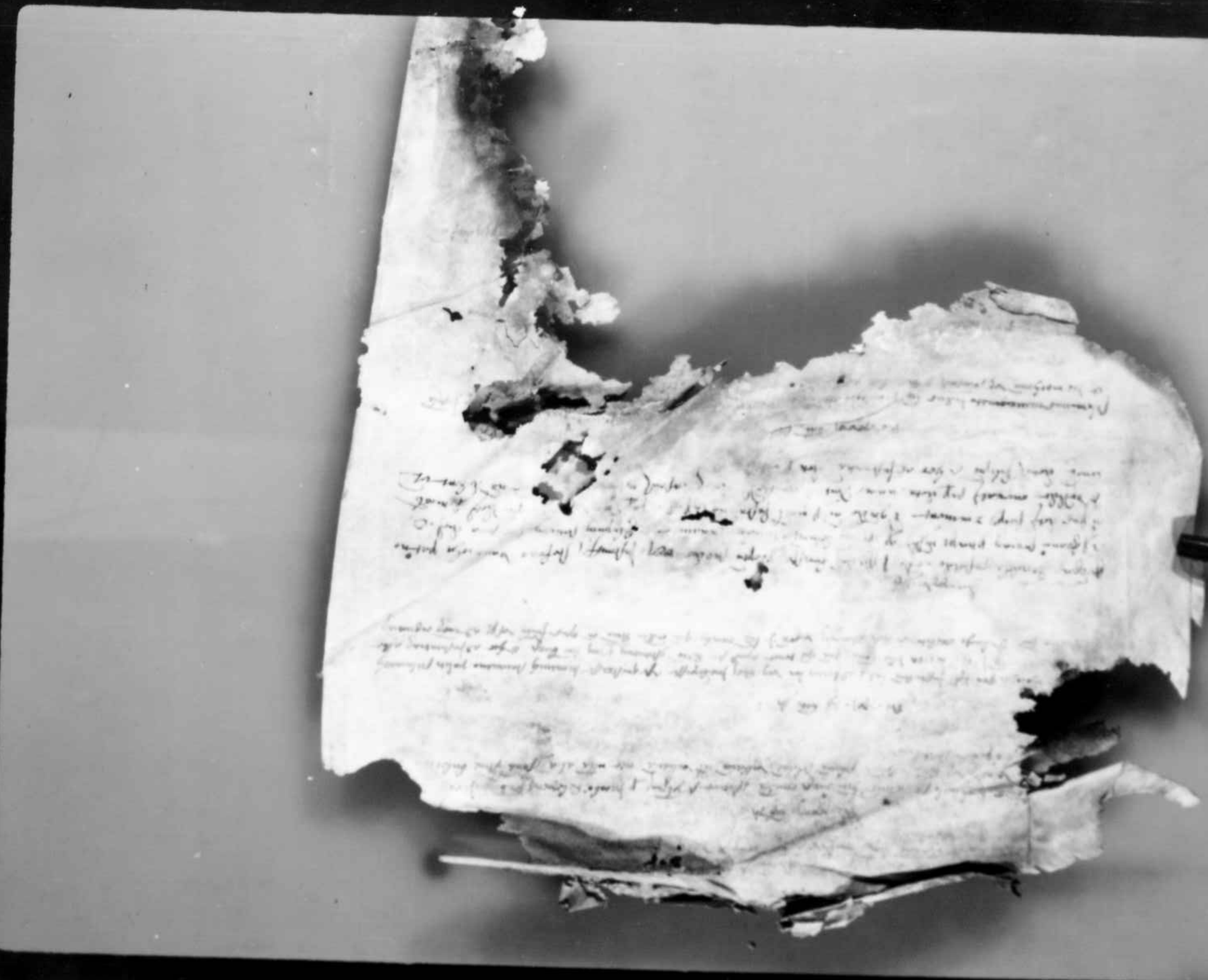








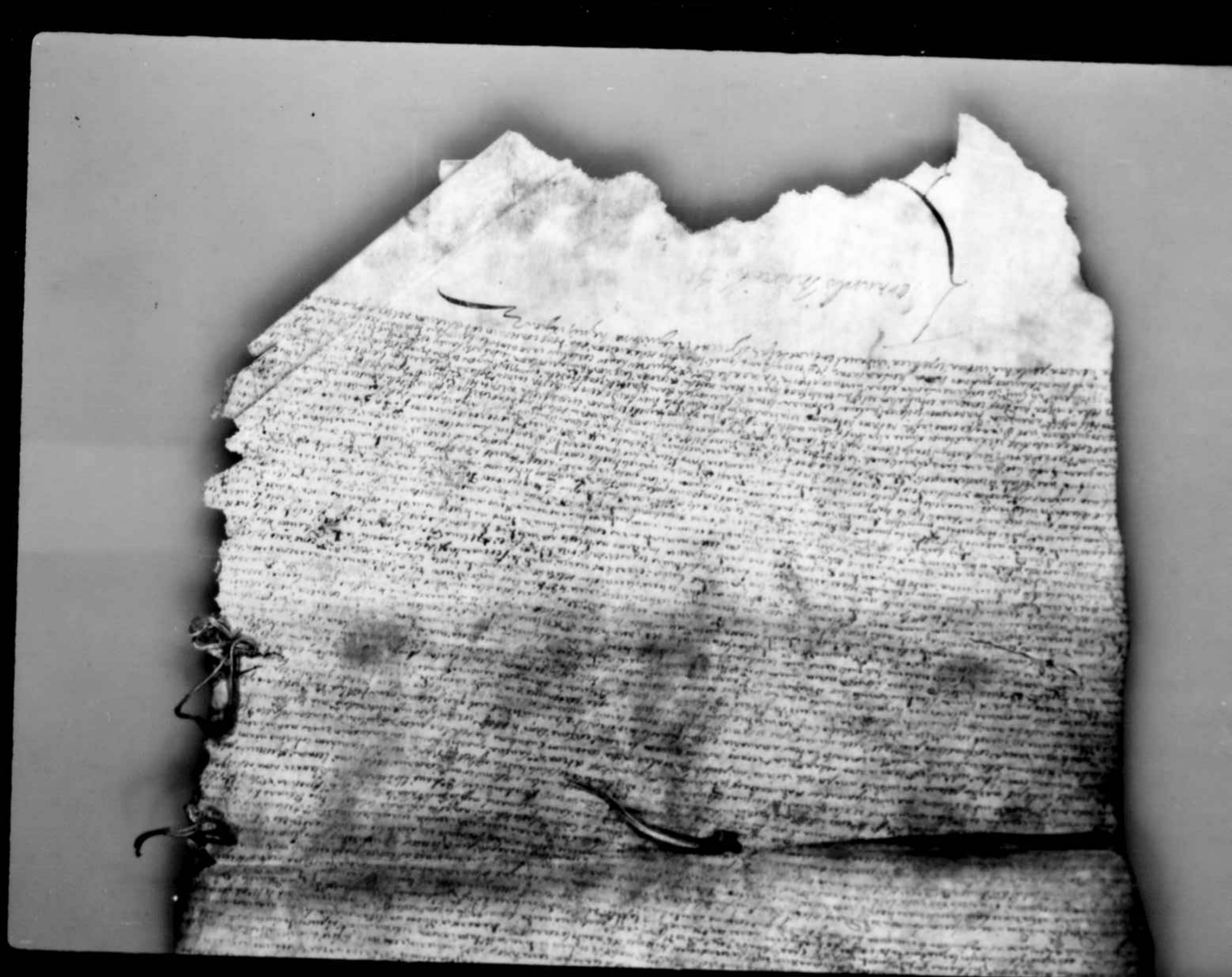




Successioni dell'anno 1612
fino 1616

Candia

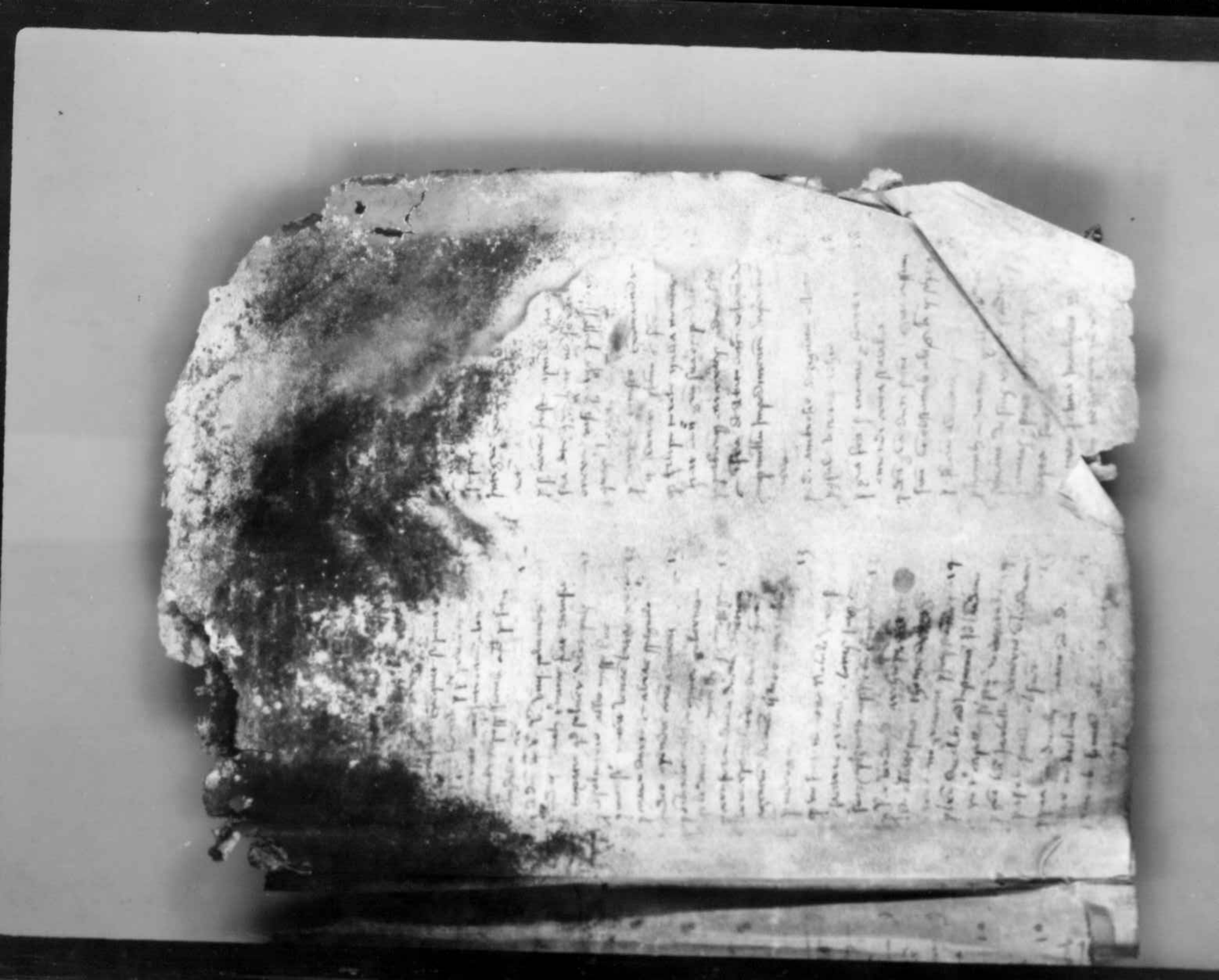
Polistena





H. Festum Actus S. Laphonsi regis





Succession

Concessa

A

cenaro Marin Jovenazzi, li sopradetti Mag.ci et Mag.ci Nicolò Antonio Molino
et m.d Zuanne fratelli per li nomi sopradetti hanno similmente
presentato le stime delle fabriche con di Venetia, come sopra per loro
come dissero fatte fare da Esperti come in quelle, le quali mi hanno
pregato che similmente debbi da registrare nelli miei atti; come di
sopra. Presentibus ad p.ta Mag.co Piero Antonio Calegaro, et Mag.co Gio Batta Ferro fabro
ferario Cancellieri Ducali q.dam Antonii Scribis Venetiis, et testibus.

Tenor estimationis de qua Mag.co supra.

La stima della casa da Venetia, e de ducati otto mille ottocento cinquanta.
La stima della casa da Murano con il terren dell'horto, e de ducati cinq.
cento, e sessanta Uno.
La fabrica da Este, con il suo, come il Cavello, sono stimate ducati
dodi mille settecento cinquanta Uno.
La casa Orsini da Rovigo, è stimata ducati Tre mille settecento novanta
cinque.
La Barchessa nel Cortivo della casa Orsini è stimata ducati mille, e
duecento, e cinque.
La fabrica del Forno stimata ducati dodi mille duecento sessanta.
La Basilica ducati duecento ottanta Uno.
La Fornace ducati duecento sessanta cinque.
Sig.r ali ducati Mille, e duecento.
Li sei cavalli Mille, e duecento ottanta.

Et hic est finis dicte estimationis.

Tenor predictis Millesimo, Indictione, et loco, die vero quarto mensis Februarij
ut: Constituti alla presenza di me Notaro, et testi sottoscritti infrascritti, Ill.o
predetto Mag.co m.r Zuanne Moresini fo del Clar.mo m.r Roberto per nome suo,
et de figliuoli, come di sopra, et dedotte le divisioni, partitioni, et stime
come di sopra presentate per li sopradetti Mag.ci fratelli Molini fo de q.
Zuanne, giurando sopra una carta, la presentazione della sopradetta scrittura
delle divisioni, partitioni, et stime diligentemente considerate
nel nome del Spirito santo, et della B.ma Trinità, ha detto, di come elegge
et accetta per la sua parte la parte seconda, in ordine scritta, nella
quale li sono poste la Possessione del Dosso da Ficarolo, le Barche
di Este, et la casa da Venetia di contra de S.ta Maria Mater Domini
Venetia con tutto l'altro come di sopra, presente, presente, presente
et così la pregato me Notaro predetto, che di tutte le predette cose

ad predicta Ihus Benedictus Bolchino filius dñi Salvatoris Rosmatarecis ad ip-
gesum dñm Justinum in Confinio Stⁱ Dami et Ihus Marcus Georgius q. d. Joannis
Laurentij olim Rosarij Bonaj, Testibus vocatis, et rogatis.

SVPRADICTIS Millesimo indictione, et loco, Die xxvi Decembris et coram dictis
dominis Marco, et Hyeronimo fratribus de Molin per nomine suo, et dicti sogri
Mag.ci fratelli predicati, ha confessato, che l'Ecc.mo m.r Andrea Gritti come
per nome del sopradetto Mag.co m.r Giovanni Morosini gli ha notificato, che el
Mag.co Morosini è per maridar una sua figliola, qual notificatione gli
fu fatta fino sotto dì dieci in casa sua, et dì in effetto che detti fratelli
Molini possino far il dotar contenuto nella sopra.ta sententia prouedere
della Mettà del Legato delli ducati Tre Mille, qual ratificatione detto Mag.co
m.r Giovanni detto haver accettato, et accettare, si come gli fosse stata
fatta per persona publica, super quibus rogauit fieri ego dict.s publicus
Infrascriptus, et hoc più publico Consilio Justinum Pistorem adp.ta
Ihus Horatio Fascha filius d. Marci, et Ihus Marcus Julianus q. d. Francisci Te-
stibus vocatis, et rogatis.

A C

Ego Antonius de Callegarinis publicus Aplica Imperiali et Vene-
tiarum Notarius Scribi mandauit et rogatus et requisitus et
nomine rubricam signauit.

IN Christi nõie amen Anno Natiuitatis eiusdē Millesimo, quingentesimo
septuagesimo sexto, Ind.ne tertia, die vero Jouis Vigesimo octauo Mensis Augusti: Cū
sit, che per il Testamento del q. Clar.mo m.r Polidoro Contarini fo del Clar.mo m.r Stefano, già
sia lassato alli heredi del q. Clar.mo m.r Orlando Molin fo del Clar.mo m.r Nicolò, la mi-
tà della sua Casetta, con Corte.a che discende sino sul Rio, et arma in esso
Testamento fatto adì 27. Agosto 1576 del presente loco presente Antonio Callega-
rini Not.o Infrascripto: Et il Mag.co Ho.le Alouise Priuli, et il Mag.co m.r Giovanni Co
rner fratelli Molini heredi del q. Clar.mo m.r Nicolò, che si trouano in Cle-
rico, desiderano haver tra loro quella Corte.a et pertanto imposto, che sia
fatto un muro sino sul Rio, non volendo che la Mettà de suo possi ne

da se sarà il Cugnol comodo da
da bando il Cittadino Antonio
Foglietti, dall'altra la Bovina
Valenti ——— Val ——— ₰ 166 ₤ 5 ₰ 1
Summa in tutto ——— campi n.° 170 Pertiche 12 ½

Livelli pagabili à 4 per cento.

Collegio de Preti ——— ₤ 6 ₰ 13 ——— ₰ 26 ₤ 4 ₰ 15
Casa della Scuola ——— ₤ 14 ₰ 10 ——— ₰ 58 ₤ 2 ₰ 10
Giovanni di Pagnetta della Lena — ₤ 14 ₰ — ——— ₰ 58 ₤ — ₰ —
Eredi di Giandomenico ——— ₤ 2 ₰ 14 ——— ₰ 10 ₤ 5 ₰ 10

Livelli fruttiferi à 6 per.°

Giovanni Cagnolo ——— ₤ 142 ₰ — ——— ₰ 853 ₤ 2 ₰ —
Maria Calcagno ——— ₤ 67 ₰ 4 ——— ₰ 167 ₤ — ₰ —

Livelli à 4 per cento del Collegio de Preti della
Summa di Livelli, che si vedono in
Consegna, Affittati ——— ₤ 2224 — ——— ₰ 2200 ₤ — ₰ —

Livelli à fortezza à 5 m.a l'Anno

Comunità di Bosello di Sacrificanti ——— m.a 28 ₰.t ——— ₰ 500 ₤ — ₰ —
Eredi m.a di Cabini ——— m.a 14 ₰.t 2 ₰ 90 ₤ — ₰ —
Collegio suddetto ——— m.a 1 ₰.t 1 ₰ 20 ₤ — ₰ —

Summa ——— ₰ 2485 ₤ 1 ₰ 4
per la Summa di Consegna p.a Lega.a ——— ₰ 9055 ₤ 2 ₰ 6
p.a Lira.a ——— ₰ 2467 ₤ 3 ₰ 2

Summa ——— ₰ 24008 ₤ — ₰ 8

SECONDA PARTE

Il Restante della fabbricata della Casa Civile con il suo Fenile, e giardino
al Disegno per ——— ₰ 3550 ₤ — ₰ —
fuori la fabbricata da Lavoratori contigua sopra

Le terre da i Ronchi per — Di 1350 L — —
la Costiera dei Ronchi de Campi n.° 1280 Co 25.to 9
se segueno sulla via sotto B. ter — Di 0247 + 349
la p.ta pta, il corpo grande Campi n.° 110 Co 12.
in contra di Ronchi confina
da sera il Campo comun, co
ssa la sua comenza in via
Guarna di Ronchi in piano, e
piano la strada comenza
et dall'altra la strada com:
mena sotto al capitello —
La 2da pta in contra di pozzi de campi n.° .. 5 Co 17 . 15
confina da una Mr.ant.°
S.r Horatio Soldiero
Soldiero et dall'altra la
comenza. —
La 3za pta in contra della Barca n.° 0 . 9 . 16
confina da la via comuna
da una S.r Horatio Soldiero
et dall'altra Gio.ni Lorenzo —
La 4ta pta in contra di Ronchi — n.° 2 . 11 . 3
confina da un S.r Soldiero et
dall'altra da Lorenzo Labanca
Campi al Cipolaro ——— n.° 56 . 9 . 23 — Di 9 + 512 + 3910
La pta in contra della ——— Campi n.° 11 . 13 . 21
confina da una strada
carrozzara da una strada
comenza una da una Serra
grande et da una strada
di pot Pisa ———
La pta in contra detta da ——— Campi n.° 36 — 1 . 26
confina da una strada com:
menza sopra la strada vetura
et dall'altra strada [illegible]
[illegible] ———

Miscellanea

Fragmenti

6

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 51.

Fine